

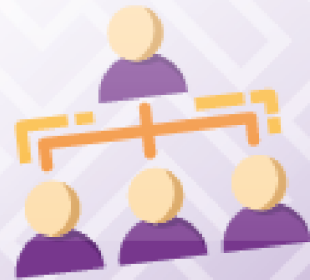


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC PEDAVENA "F. BERTON"

BLIC814009

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC PEDAVENA "F. BERTON" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **11/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6833** del **06/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/12/2025** con delibera n. 43*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 28** Principali elementi di innovazione
- 35** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 42** Aspetti generali
- 44** Traguardi attesi in uscita
- 47** Insegnamenti e quadri orario
- 51** Curricolo di Istituto
- 107** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 111** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 116** Moduli di orientamento formativo
- 121** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 231** Attività previste in relazione al PNSD
- 235** Valutazione degli apprendimenti
- 245** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 252** Aspetti generali
- 253** Modello organizzativo
- 264** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 266** Reti e Convenzioni attivate
- 271** Piano di formazione del personale docente
- 279** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "F. Berton" insiste su due Comuni montani.

Il territorio del Comune di Seren del Grappa è prevalentemente montuoso. Sono presenti aziende manifatturiere e artigianali. Il settore terziario è piuttosto sviluppato. Permangono piccole storiche aziende agricole. Collaborano con le scuole l'Associazione Dolomiti Hub, Biblioteca Comunale, Museo Storico, Associazioni Sportive e Alpini. Il Comune contribuisce al trasporto e al servizio mensa. Il patrimonio ambientale del nostro territorio ci porta ad una proficua collaborazione con il Parco nazionale Dolomiti Bellunesi. Il Monte Grappa è stato riconosciuto "Riserva della biosfera". Il tutto si collega con gli attuali temi della sostenibilità dell'ambiente. Dall'anno scolastico 2024/25 è attiva una nuova scuola dell'infanzia con due sezioni all'interno del Comune.

Pedavena è ai piedi delle Vette Feltrine e con buona collocazione geografica. L'economia è basata sull'artigianato ed il commercio. Pedavena è anche nota per un importante stabilimento di produzione della birra. Il parco della Birreria è luogo di manifestazioni sportive e culturali. Anche l'organizzazione della settimana bianca sul Monte Avena è supportata dalla Società Croce d'Aune Sviluppo. Le associazioni presenti sul territorio sono molteplici. E' attiva la Comunità Villa San Francesco, che ospita minori in difficoltà e che nei pomeriggi, in collaborazione con l'amministrazione comunale e la parrocchia, offre un servizio di doposcuola (Una mano al futuro) per gli alunni che frequentano il Tempo ordinario del plesso di Pedavena. Sono presenti diversi impianti sportivi, la piscina e spazi culturali, come la Biblioteca Civica. Il Comune cura gli edifici scolastici e organizza il trasporto scolastico, la mensa e il servizio post accoglienza per gli alunni che frequentano il Tempo Pieno del plesso di Pedavena partecipando alla spesa delle famiglie.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La scuola è composta da circa 650 alunni. Gli alunni vengono anche da fuori Comune. Per quanto riguarda la composizione della popolazione scolastica, l'Istituto risulta attrattivo rispetto ai riferimenti provinciali e regionali. Circa il 10,28% degli studenti hanno cittadinanza non italiana. Il numero degli alunni certificati con disabilità è inferiore nella scuola primaria, invece è nella media nella scuola secondaria di primo grado. Anche gli alunni DSA seguono lo stesso andamento che comunque è inferiore alla media regionale e nazionale. Non vi sono trattenimenti nella scuola dell'infanzia e limitate richieste di anticipo. In linea generale la popolazione scolastica proviene da uno status socioeconomico medio alto. Gli alunni provenienti da un contesto socio economico culturale svantaggiato sono in numero esiguo.



Vincoli:

Tardiva certificazione degli alunni con DSA che giunge durante la scuola secondaria e non permette un precoce intervento nella scuola primaria. Si registra un'alta variabilità tra le classi data l'impossibilità di creare più sezioni per ciascuna annualità. Per lo stesso motivo nella comunità minore si nota una concentrazione di background medio basso e basso.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il Comune di Pedavena è ai piedi delle Vette Feltrine e con buona collocazione geografica. L'economia è basata sull'artigianato ed il commercio. Pedavena è anche nota per un importante stabilimento di produzione della birra. Il parco della Birreria è luogo di manifestazioni sportive e culturali. Le associazioni presenti sul territorio sono molteplici e collaborano con l'Istituto, come la Società Croce d'Aune Sviluppo che supporta l'organizzazione della settimana bianca sul Monte Avena.

Il territorio del Comune di Seren del Grappa è prevalentemente montuoso. Sono presenti aziende manifatturiere e artigianali. Il terziario è piuttosto sviluppato. Permangono piccole storiche aziende agricole. Collaborano con le scuole: Associazione Dolomiti Hub, Biblioteca Comunale, Museo Storico, Associazioni Sportive e Alpini. Il Comune contribuisce al trasporto e al servizio mensa. Il patrimonio ambientale del nostro territorio ci porta ad una proficua collaborazione con il Parco nazionale Dolomiti Bellunesi. Il Monte Grappa è stato riconosciuto "Riserva della biosfera". Dall'anno scolastico 2024/25 è attiva una nuova scuola dell'infanzia con due sezioni all'interno del Comune.

Vincoli:

La posizione geografica delle scuole collocate nel Comune di Seren del Grappa rende più difficoltosa la comunicazione viaria con i territori circostanti. Gli orari scolastici sono vincolati dai trasporti pubblici e dal servizio mensa.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Grazie ai recenti fondi ottenuti con il PNRR è stato possibile rinnovare e implementare la dotazione di aule e laboratori. La scuola si è dotata di informatizzazione sia del registro elettronico in tutte le classi che di piattaforme online dedicate e delle relative funzionalità (es. prenotazione colloqui e gestione on line degli stessi). Tutte le aule, comprese anche quelle della scuola dell'infanzia, sono state dotate di monitor touch e/o LIM. Sono presenti nuovi laboratori per valorizzare l'apprendimento delle lingue straniere e della robotica. Per quanto riguarda le due scuole



dell'infanzia, quella di Pedavena è stata totalmente rinnovata, mentre quella di Rasai è stata aperta a settembre 2024. La scuola primaria di Seren è stata dotata di una nuova biblioteca finanziata interamente dal Comune, il quale ha provveduto a ristrutturare anche la mensa.

Si è concluso con successo il processo completo di dematerializzazione

Vincoli:

La rete wifi non ha una copertura totale in tutte le aule dell'Istituto: ciò comporta che, sebbene ci siano i device a disposizione degli alunni, questi non possono essere usati.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale scolastico è prevalentemente di ruolo. Il funzionamento è influenzato in maniera positiva dalla stabilità di alcuni docenti. Generalmente i docenti a tempo indeterminato non chiedono il trasferimento su altre scuole e quelli a tempo determinato cercano di ritornare l'anno successivo in questo istituto, segno che l'ambiente di lavoro è sereno. La maggior parte dei docenti frequenta corsi di aggiornamento in forma autonoma, oltre a quelli proposti dall'Istituto.

Quasi tutti i docenti hanno competenze professionali linguistiche e sull'inclusione fornite anche dai corsi organizzati dalla scuola. Le competenze tecnologiche sono state notevolmente implementate negli ultimi anni mediante appositi corsi di formazione. I docenti di sostegno specializzati forniscono un grosso supporto per il processo di inclusione messo in atto dalla scuola. Grazie ai contributi per la disabilità, i Comuni forniscono la presenza di educatori per alcune ore settimanali per gli alunni certificati gravi.

Vincoli:

Il personale ATA è al 90% a tempo determinato. Tutti gli assistenti amministrativi provengono da terza fascia, pertanto all'inizio di ogni anno scolastico la scuola si trova la composizione della segreteria si rinnova. Nell'a.s. 2025/26 si è avuto un cambio anche di DSGA assunto a tempo determinato. Per quanto riguarda i docenti di sostegno la maggioranza è a tempo determinato. L'Istituto, a causa degli scarsi contributi finanziari, non si avvale della collaborazione di figure professionali come pedagista, psicologo o pediatra. Per la nomina di supplenti annuali, sia su posto di sostegno che su posto comune, bisogna ricorrere a interPELLI con assunzione di docenti senza titolo specifico a causa delle graduatorie esigue.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC PEDAVERA "F. BERTON" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BLIC814009
Indirizzo	VIA UGO FOSCOLO, 5 PEDAVERA 32034 PEDAVERA
Telefono	0439300223
Email	BLIC814009@istruzione.it
Pec	blic814009@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.comprensivopedavena.edu.it

Plessi

"ANNA RECH" - PEDAVERA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BLAA814016
Indirizzo	VIA U. FOSCOLO PEDAVERA 32034 PEDAVERA
Edifici	Via Foscolo 3/B - 32034 PEDAVERA BL

SEREN DEL GRAPPA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BLAA814027
Indirizzo	VIA MONTEGGE, 21 SEREN DEL GRAPPA SEREN DEL



GRAPPA

SC. ELEM. "A.RECH" PEDAVENA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice BLEE81401B

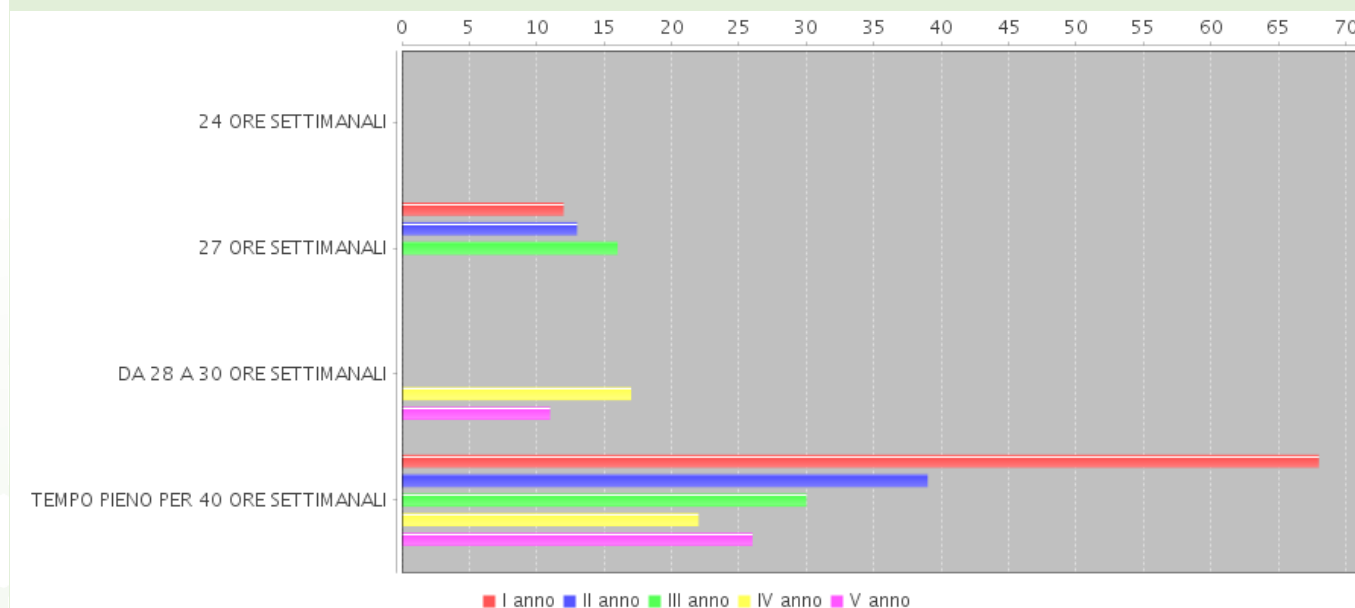
Indirizzo VIA U. FOSCOLO , 1 PEDAVENA 32034 PEDAVENA

Edifici • Via Ugo Foscolo 3/A - 32034 PEDAVENA BL

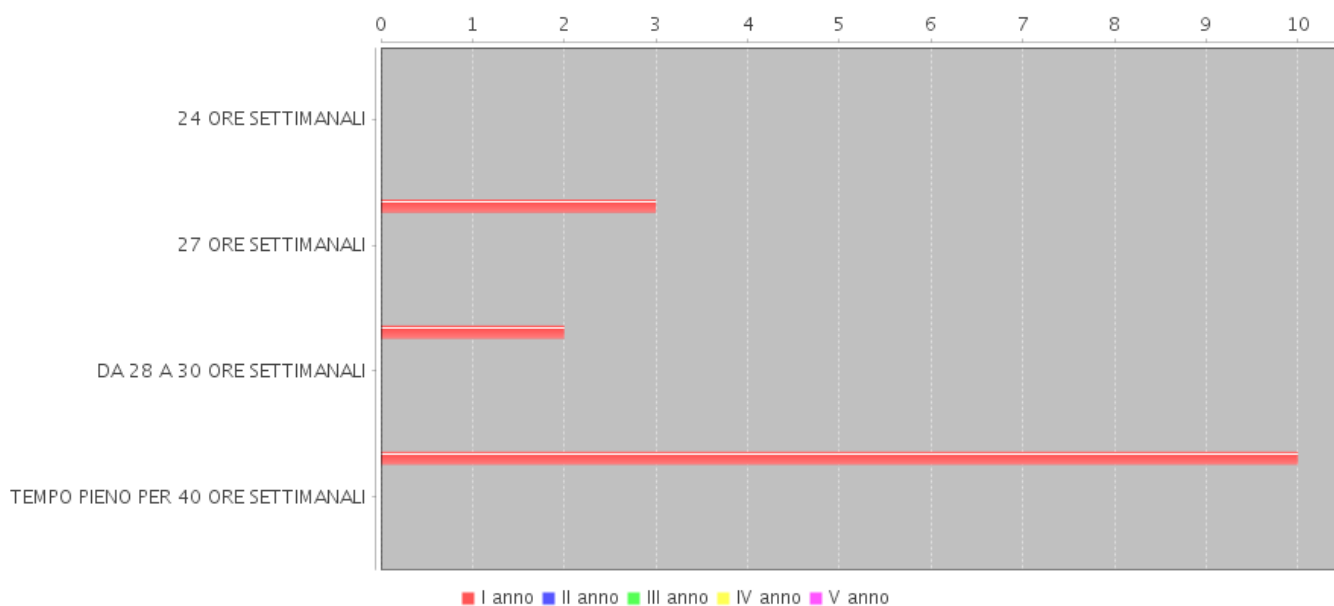
Numero Classi 15

Totale Alunni 254

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

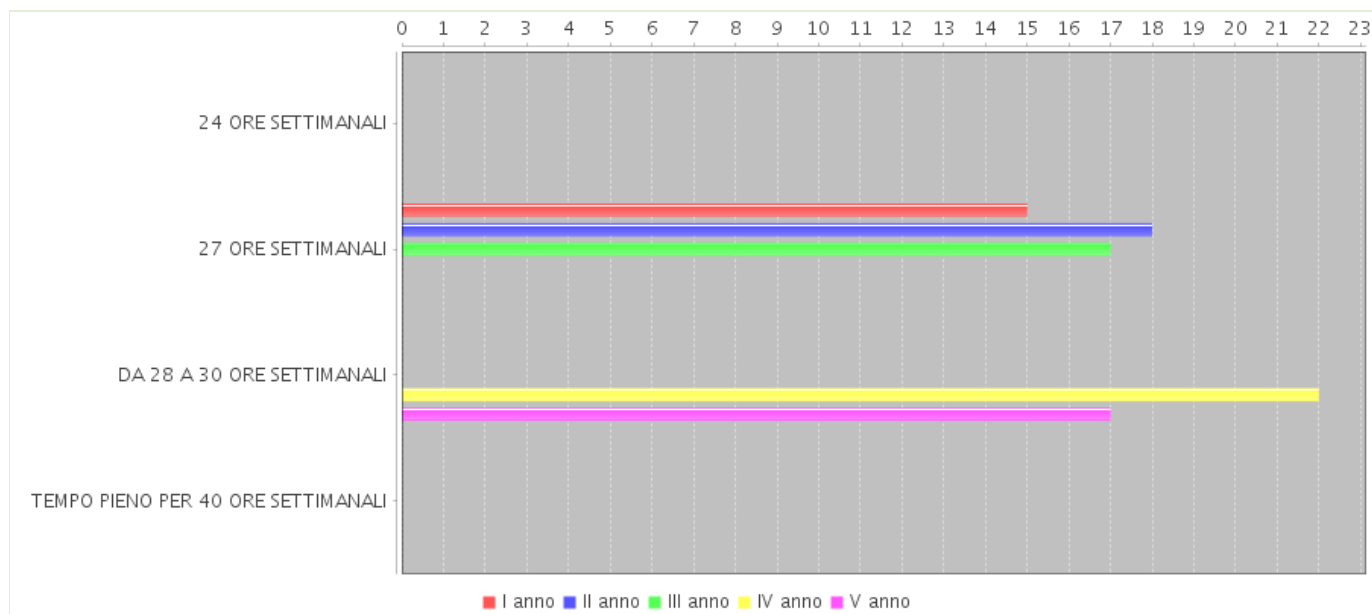


Numero classi per tempo scuola

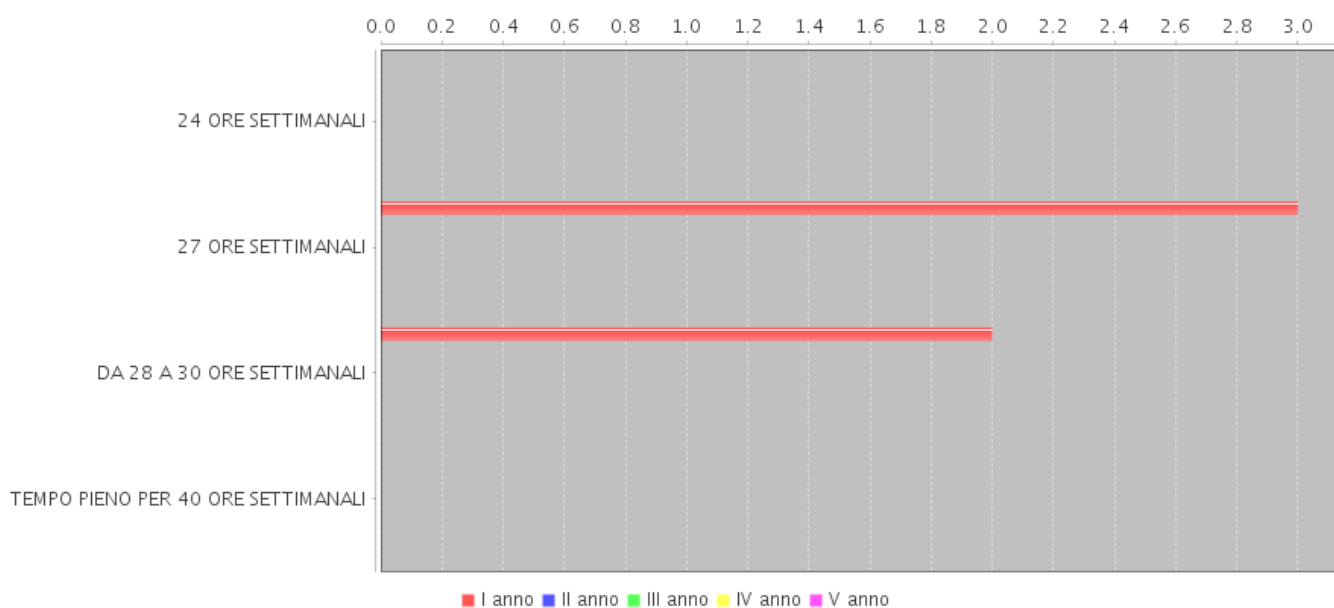


"MARGHERITA RUSCONI" SEREN D.G. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BLEE81402C
Indirizzo	VIA G. MARCONI, 26 SEREN DEL GRAPPA 32030 SEREN DEL GRAPPA
Edifici	• Via MARCONI 26 - 32030 SEREN DEL GRAPPA BL
Numero Classi	5
Totale Alunni	89
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



"F. BERTON" PEDAVENA (PLESSO)

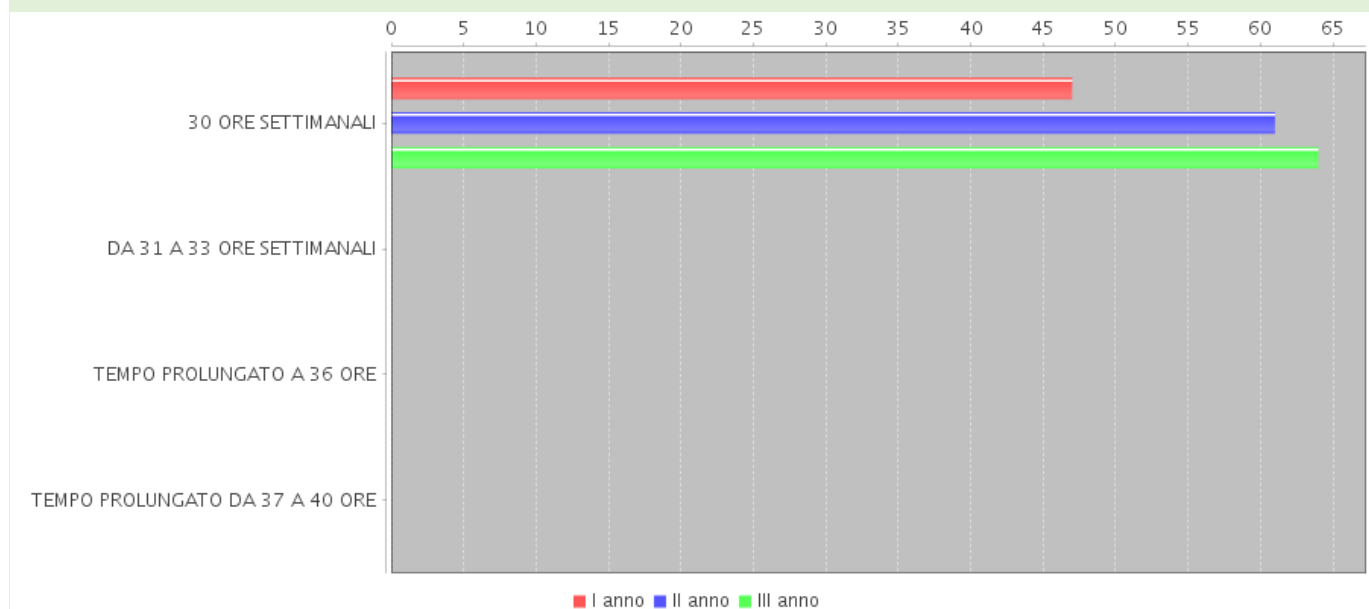
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BLMM81401A
Indirizzo	VIA UGO FOSCOLO, 5 PEDAVENA 32034 PEDAVENA
Edifici	• Via Foscolo 5 - 32034 PEDAVENA BL



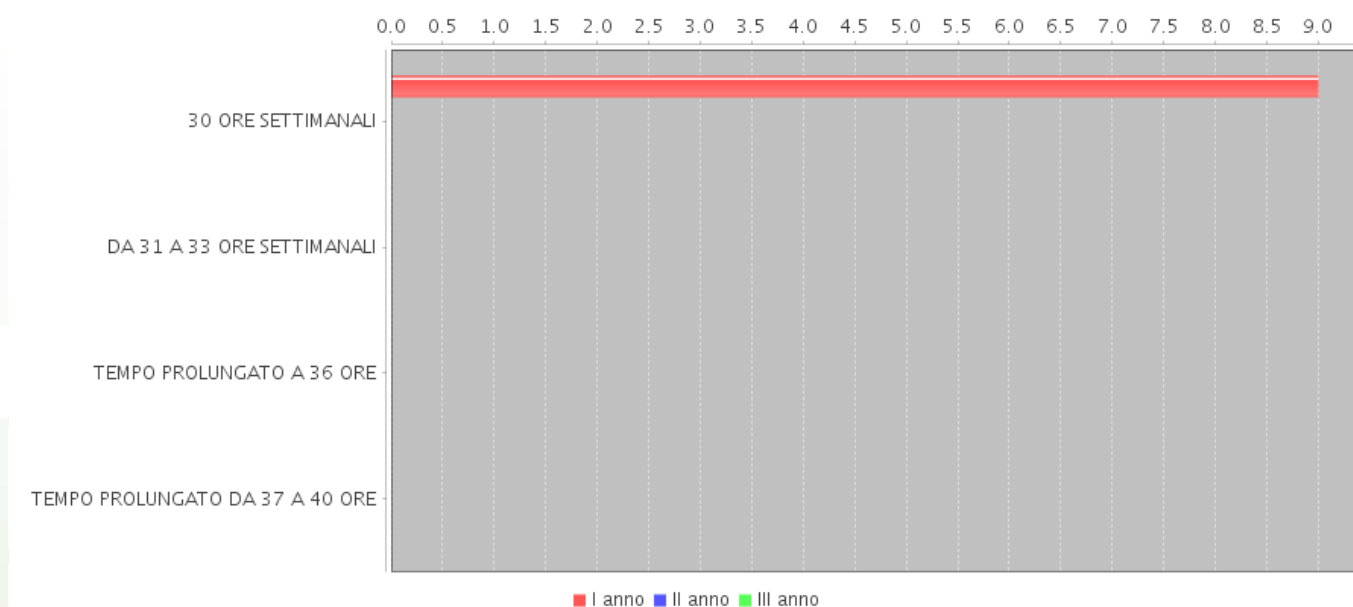
Numero Classi 9

Totale Alunni 172

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



"LEONIDA RECH" SEREN DEL GRAPPA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice BLMM81402B



Indirizzo

VIA G. MARCONI SEREN DEL GRAPPA 32030 SEREN DEL GRAPPA

Edifici

- Via MARCONI 26 - 32030 SEREN DEL GRAPPA BL

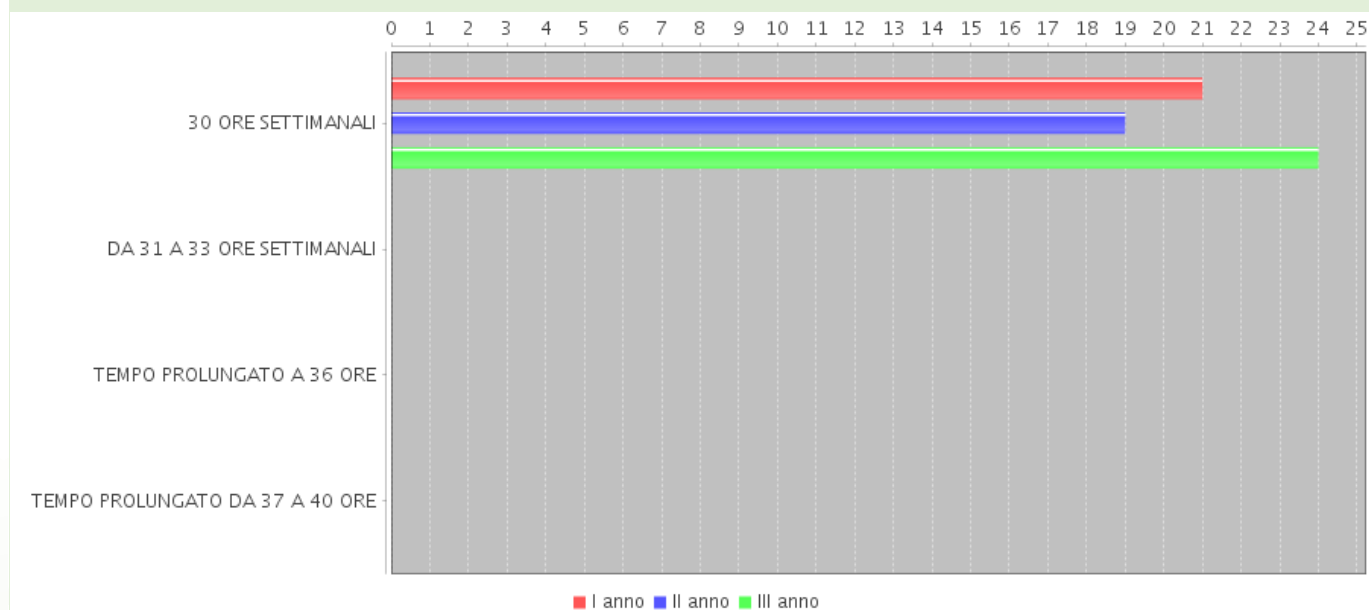
Numero Classi

4

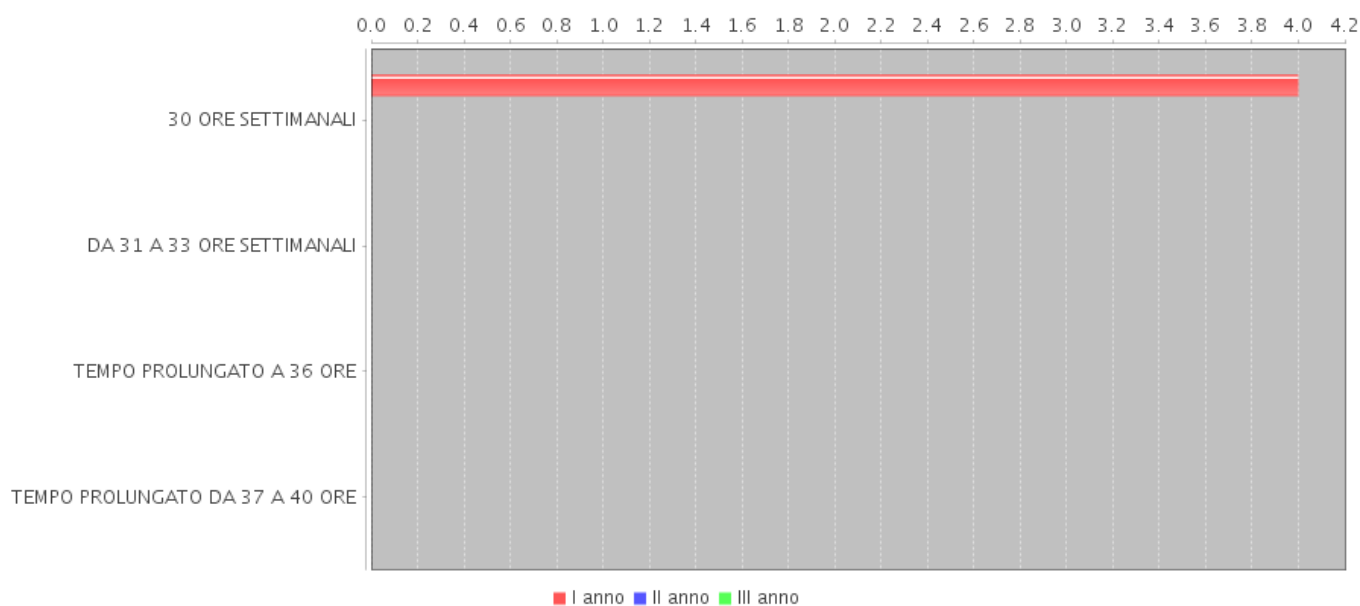
Totale Alunni

64

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





Approfondimento

Dall'a.s. 2025/2026 il Dirigente Scolastico titolare è la Dott.ssa Lara Nicoletti.

L'Istituto Comprensivo è impegnato a:

- offrire un servizio formativo che sia al passo con lo sviluppo culturale e tecnologico e con le esigenze educative delle nuove generazioni;
- avere una funzione aggregativa che sviluppi i livelli di socializzazione e di integrazione;
- svolgere una funzione educativa che miri a prevenire e/o a circoscrivere i fattori di rischio e le diverse forme di dipendenza e di devianza.

Tra i suoi punti di forza l'Istituto annovera:

- la particolare attenzione riservata a tutte quelle situazioni che possono condizionare l'apprendimento, quali disabilità, svantaggio socio-economico, difficoltà legate a barriere di natura linguistico-culturale, disturbi specifici di apprendimento;
- la presenza del servizio psicopedagogico, finanziato dall'Amministrazione, che permette il monitoraggio di situazioni critiche a livello didattico/educativo e la consulenza a docenti e genitori riguardo le difficoltà di gestione di tali situazioni;
- i servizi aggiuntivi di mensa e trasporto integrati con il funzionamento scolastico grazie all'intervento delle Amministrazioni Comunali di Pedavena e Seren del Grappa e trasporto pubblico gestito dalla Dolomitibus.

Un Istituto Comprensivo è un'organizzazione complessa, che comporta il controllo di una serie di processi che interessano compiti istituzionali, gestione di persone, gestione di risorse, rapporti con gli utenti, interazioni con il territorio di riferimento. Per affrontare la complessità occorre, da un lato, definire chiaramente ruoli e responsabilità, dall'altro mettere a punto meccanismi operativi che garantiscano la funzionalità dell'intero sistema.

Per svolgere questo compito il Dirigente scolastico si avvale del supporto e collaborazione:

- di una struttura organizzativa interna che permetta il supporto e il monitoraggio dei processi primari;
- di una rete che permetta di attivare in modo funzionale e sinergico tutte le risorse esterne



cointeressate alla funzione sociale ed educativa della scuola: le Amministrazioni Comunali, le associazioni che promuovono iniziative culturali, le associazioni a fini sociali, le agenzie educative e le imprese, eventuali collaboratori esterni per lo sviluppo di specifici progetti e figure professionali (operatori sociosanitari della ULSS, volontari) a supporto del lavoro dei docenti, le Reti di scuole a livello provinciale e regionale, ognuno nel proprio ruolo e ognuno con il proprio bagaglio di proposte;

- della presenza attiva dei genitori nella vita scolastica, in quanto le famiglie rappresentano la prima e fondamentale agenzia educativa con la quale la scuola deve collaborare per raggiungere comuni finalità formative ed educative.

La scuola si impegna a favorire occasioni:

- di incontro (assemblee di classe, momenti comunitari: rappresentazioni e spettacoli, feste, premiazioni, manifestazioni sportive, conferenze su tematiche forti e condivise, ...);
- di collaborazione a livello individuale (rappresentanti dei genitori, comitato mensa, ...) e di gruppo (i Comitati Genitori, gruppo di lavoro per l'inclusività GLI);
- di scambio di informazioni (i colloqui, il registro elettronico e il diario, il sito d'Istituto, la posta elettronica, ...).

Dal punto di vista finanziario, il funzionamento dell'Istituto Comprensivo è assicurato dalle risorse messe a disposizione dallo Stato, integrate a livello locale con le risorse destinate alla scuola dai Piani annuali per il Diritto allo studio dell'Amministrazione Comunale, a cui competono anche gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, degli arredi e delle attrezzature e dal contributo volontario delle famiglie, che serve a finanziare progetti con ampia ricaduta e ad arricchire le dotazioni tecnologiche e materiali, in base alle esigenze dei vari plessi. La scuola concorre inoltre ai bandi per l'ottenimento del finanziamento PON a valere sui fondi FSE e FESR e Ministeriali su specifiche progettualità.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Disegno	1
	Informatica	4
	Lingue	2
	Musica	3
	Scienze	2
	robotica	2
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Piscina Comunale	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	114
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	34
	Monitor touch e/o lim nelle aule	34



Approfondimento

La Scuola ha partecipato ai PON: Smart class, Cablaggi, Digital Board e azione Monitor 440 per migliorare gli ambienti di apprendimento.

Nell'anno scolastico 2024/25 grazie ai fondi PNRR sono state implementate le strutture didattico/pedagogiche e multimediali (BANDO Classroom 4.0).

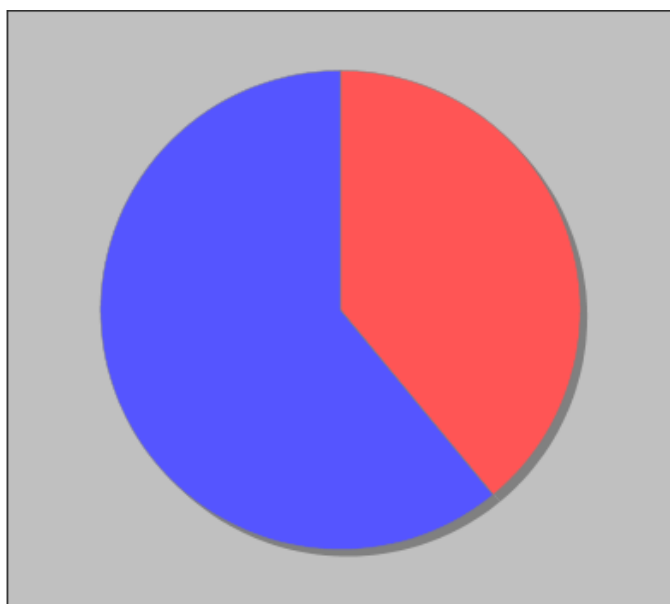


Risorse professionali

Docenti	79
Personale ATA	20

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 48
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 75

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 5
- Da 2 a 3 anni – 8
- Da 4 a 5 anni – 12
- Piu' di 5 anni – 50



Aspetti generali

VISION

L'Istituto Comprensivo di Pedavena, per il tramite del Collegio dei Docenti assume le seguenti finalità della propria attività didattica:

- innalzare i livelli di competenza degli studenti nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica;
- creare ambienti di apprendimento che garantiscano il benessere degli alunni per favorire l'apprendimento e l'acquisizione delle competenze trasversali/non cognitive;
- garantire la piena realizzazione e la piena valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento degli studenti, fondando l'apprendimento sulle effettive capacità di ciascuno e utilizzando modalità motivanti e ricche di senso per garantire lo sviluppo armonico della personalità;
- favorire l'interazione con la famiglia e le agenzie educative del territorio, sostenendo, pur nella diversità dei ruoli, il raccordo sugli interventi educativi in un rapporto di fiducia e di reciproca collaborazione;
- attuare la continuità educativa nel passaggio tra i vari gradi di scuola e potenziare le attività di orientamento che accompagnino l'alunno ad una scelta più consapevole per il proprio futuro;
- promuovere la formazione del futuro cittadino attraverso l'acquisizione delle competenze sociali e civiche basate sui principi sanciti dalla Costituzione.

LA MISSION

L'Istituto Comprensivo di Pedavena intende collocarsi nel territorio come "luogo" di formazione della persona, come ambiente educativo che pone al centro della sua azione lo studente in quanto persona, in ogni suo aspetto, in una dimensione di costruzione attiva di saperi, competenze, relazioni umane e sociali.

Tale mission, esplicitata nel Piano dell'Offerta Formativa, viene resa nota anche all'esterno, alle famiglie e al territorio, attraverso l'esplicitazione dei principi e delle scelte educative e metodologiche, dei curricoli e dell'organizzazione generale dei segmenti scolastici, delle aree di



attenzione del Piano dell'offerta formativa, dei progetti, degli accordi di rete.

Nel porsi come ambiente educativo articolato, l'Istituto Comprensivo individua nelle scelte di fondo i propri fattori di qualità:

a. la costruzione di un generale clima positivo, ottenuto attraverso:

- la promozione dello star bene a scuola, intendendo quest'ultima come luogo delle opportunità e non della selezione;

- la circolazione della cultura dell'accoglienza, che si traduce nella pratica dell'educazione alla convivenza, alla collaborazione, all'accettazione e al rispetto delle diversità;

b. la predisposizione di situazioni strutturate di apprendimento operanti sul piano della formazione della persona, che inizia il suo percorso come viaggio di scoperta dell'identità personale nella scuola primaria, per continuare nella scuola secondaria di primo grado come progressiva ed accresciuta conquista dell'autonomia del pensare, del fare, dell'essere, dello scegliere;

c. la costruzione del senso di appartenenza ad una comunità, la formazione di cittadini caratterizzati da una solida educazione interculturale e dall'apertura alla mondialità;

d. la predisposizione di percorsi educativi e didattici supportati da metodologie volte ad incrementare un apprendimento significativo che:

- si rapporti all'età evolutiva degli allievi e, ponendosi in un'ottica di sviluppo verticale, guidi alla costruzione di un sapere culturalmente valido e socialmente spendibile;

- costruisca e rafforzi le abilità strumentali come mezzo per continuare ad apprendere;

- parta dalle conoscenze degli allievi, le incrementi, fino a farle diventare sempre più complesse, problematizzate, improntate a punti di vista non univoci e le organizzi in reticoli di concetti;

- traduca le conoscenze e le abilità in competenze, mediante strumenti razionali, procedure e strategie che, coniugando il sapere con il fare, siano applicabili nelle diverse situazioni e risultino osservabili, misurabili e certificabili;

- si basi sulla dimensione laboratoriale, aperta alla dimensione pratico-operativa in tutte le discipline, per una sistematica integrazione del sapere e del fare, individuando nei tempi e negli spazi, nelle modalità organizzative, nei metodi di lavoro, strumenti per accrescere la motivazione degli alunni e garantire il successo formativo.



Mission e vision dell'Istituto trovano una formulazione esplicita nel PTOF, documento fondamentale per la definizione dell'identità della scuola, annualmente oggetto di riflessione e di aggiornamento.

La stesura del PTOF segue una procedura formalizzata che tiene conto sia delle indicazioni ministeriali sia della rilevazione delle esigenze dell'utenza, coinvolgendo direttamente i principali portatori di interesse. Si ritiene tuttavia importante estendere ulteriormente alle partnership e al territorio la possibilità di partecipare alla valutazione dei risultati sociali e alla definizione del processo di miglioramento, accrescendo l'efficacia della comunicazione, soprattutto attraverso il processo di rendicontazione sociale.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare progressivamente i risultati delle prove INVALSI di tutte le classi e discipline coinvolte.

Traguardo

Aumentare gli esiti di tutte le prove standardizzate delle classi interessate di almeno 5 punti percentuale al fine di raggiungere o avvicinarsi al riferimento regionale.

● Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati a distanza rilevati dalle prove standardizzate nella Scuola Secondaria di I e di II grado.

Traguardo

Consolidare abilità e competenze nella Scuola Primaria e Secondaria di I grado per aumentare di almeno 5 punti percentuale i risultati a distanza nel successivo grado di istruzione.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: AZIONI PER MIGLIORARE GLI ESITI DELLE PROVE STANDARDIZZATE**

Il percorso si concentra sui seguenti aspetti.

- Potenziamento delle competenze meta-cognitive mediante l'applicazione di strategie di lettura (identificare l'idea principale e fare inferenze) e dell'abilità di problem solving (interpretazione del testo, pianificazione della soluzione).
- Utilizzo della didattica per competenze e laboratoriale affinché gli alunni applichino le conoscenze in contesti reali e verosimili, prevedendo una formazione per i docenti sulle metodologie didattiche citate, previa verifica dei fondi necessari, e realizzando all'interno dei team per classi parallele/discipline della scuola primari e dei dipartimenti della scuola secondaria delle comunità di pratiche per la condivisione di buone prassi.
- Adozione di feedback formativi sulle performance per individuare i margini e le modalità di miglioramento personale, orientando il percorso di ciascun alunno.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare progressivamente i risultati delle prove INVALSI di tutte le classi e discipline coinvolte.

Traguardo

Aumentare gli esiti di tutte le prove standardizzate delle classi interessate di almeno 5 punti percentuale al fine di raggiungere o avvicinarsi al riferimento regionale.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Adottare con maggiore sistematicità la didattica per competenze proponendo compiti autentici e prove di realtà.

○ **Ambiente di apprendimento**

Rendere significativo il processo di insegnamento-apprendimento utilizzando la lezione segmentata per applicare diverse metodologie didattiche (peer tutoring, cooperative learning, laboratorio, procedimento euristico, ricerca-azione, debate...) e strumenti innovativi.

○ **Inclusione e differenziazione**

Attivare percorsi di recupero e di potenziamento degli apprendimenti non pienamente acquisiti. Attivare uno

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Valorizzare i dipartimenti come comunità di pratiche che programmano prove comuni e condividono buone prassi.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Promuovere la valorizzazione delle risorse umane mediante corsi di formazione sull'innovazione didattica e tecnologica strutturati come comunità di pratiche in cui, con la modalità della ricerca-azione, assieme si accresce la propria professionalità.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Curare le relazioni con le famiglie, favorire la loro partecipazione agli organi collegiali e condividere percorsi formativi. Collaborare con gli Enti, le Associazioni e le Istituzioni del territorio per la realizzazione di attività di arricchimento del curriculum.

Attività prevista nel percorso: Potenziare le competenze di base in Italiano, Matematica, Inglese

Descrizione dell'attività

Percorso trasversale (rivolto a tutte le classi e tutte le discipline) dedicato a sviluppare le strategie utili alla comprensione delle consegne e alla pianificazione della risoluzione dei quesiti (lettura guidata e ragionamento ad alta voce, comprensione delle consegne, autovalutazione); percorso che diviene via via più approfondito e mirato andando verso le classi più avanzate.

Accompagnare gli alunni nell'acquisire familiarità con la struttura delle prove, per esempio una mini-routine settimanale in cui la classe affronta anche 1 solo item per disciplina, identico nello stile a quelli INVALSI (Primaria: Italiano: una domanda su un testo breve, Matematica: un item a scelta multipla o a risposta numerica, Inglese: un ascolto di 10-15 secondi o 1 frase da leggere; Secondaria: iniziare con una simulazione al computer (ad esempio di comprensione del



testo) già alla fine della classe seconda.)

Elaborare nei Team per classi parallele e nei dipartimenti delle prove comuni, da programmare per l'inizio e la conclusione dell'anno scolastico) per ridurre la variabilità tra classi.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

2/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Responsabile

Dirigente Scolastico, N.I.V., Referenti Invalsi

Risultati attesi

Adozione di pratiche didattiche che possano facilitare lo
svolgimento delle prove da parte degli alunni

● **Percorso n° 2: AZIONI PER MIGLIORARE I RISULTATI A DISTANZA**

Il percorso si concentra sui seguenti aspetti.

Analisi dei dati per identificare punti di forza e di debolezza, analizzando i quesiti e le aree tematiche critiche standardizzate.

Progettazione didattica per creare percorsi di recupero e potenziamento basati sulle criticità emerse, integrando la didattica digitale e per competenze.

Formazione docenti sulla didattica digitale, gestione della classe e valutazione delle competenze.

Monitoraggio continuo dei risultati di prove comuni per prevenire l'insuccesso e garantire continuità didattica.

Coinvolgimento delle famiglie per supportare il percorso di apprendimento.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati a distanza rilevati dalle prove standardizzate nella Scuola Secondaria di I e di II grado.

Traguardo

Consolidare abilità e competenze nella Scuola Primaria e Secondaria di I grado per aumentare di almeno 5 punti percentuale i risultati a distanza nel successivo grado di istruzione.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Adottare con maggiore sistematicità la didattica per competenze proponendo compiti autentici e prove di realtà.

○ Inclusione e differenziazione

Privilegiare metodologie didattiche tipiche dell'apprendimento cooperativo (peer tutoring, jig saw, debate...) e la didattica laboratoriale per favorire l'inclusione di tutti gli alunni riducendo per quanto possibile lo svantaggio socio culturale e prevenire la dispersione.



○ **Continuità' e orientamento**

Elaborare criteri e strumenti di progettazione e di valutazione condivisa tra i docenti dei diversi gradi di scuola. Analizzare in maniera sistematica gli esiti delle prove finali e d'ingresso nelle classi ponte tra ordini di scuola revisionandole se necessario.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Valorizzare i dipartimenti come comunità di pratiche che programmano prove comuni e condividono buone prassi.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la valorizzazione delle risorse umane mediante corsi di formazione sull'innovazione didattica e tecnologica strutturati come comunità di pratiche in cui, con la modalità della ricerca-azione, assieme si accresce la propria professionalità.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Curare le relazioni con le famiglie, favorire la loro partecipazione agli organi collegiali e condividere percorsi formativi. Collaborare con gli Enti, le Associazioni e le Istituzioni del territorio per la realizzazione di attività di arricchimento del curriculum.

Attività prevista nel percorso: Migliorare i risultati a distanza



Descrizione dell'attività	Accompagnare gli alunni nell'acquisire familiarità con la struttura delle prove, per esempio una mini-routine settimanale in cui la classe affronta anche 1 solo item per disciplina, identico nello stile a quelli INVALSI (Primaria: Italiano: una domanda su un testo breve, Matematica: un item a scelta multipla o a risposta numerica, Inglese: un ascolto di 10-15 secondi o 1 frase da leggere; Secondaria: iniziare con una simulazione al computer (ad esempio di comprensione del testo) già alla fine della classe seconda. Monitorare i risultati a distanza, in particolare degli studenti che faticano a raggiungere gli obiettivi, mediante dipartimenti verticali (2^a-5^a Primaria-1^a Secondaria) per diffondere e condividere routine didattiche essenziali in Italiano, Matematica e Inglese da utilizzare anche in tutte le classi, per ridurre la variabilità e rafforzare le competenze chiave che incidono nei risultati INVALSI.	
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2028	
Destinatari	Studenti	
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti	
Responsabile	Dirigente Scolastico, N.I.V., Referenti Invalsi	
Risultati attesi	Progettazione verticale per ridurre la variabilità e rafforzare le competenze chiave che incidono nei risultati INVALSI.	



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto si è dotato di due laboratori linguistici mobili (uno per ogni Comune) fruibili dagli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. Un corso di formazione destinato all'utilizzo di tale laboratorio è stato attivato negli ultimi mesi del 2021 e si è concluso ad ottobre 2022.

L'Istituto si è dotato di due aule laboratoriali STEM e ha attivato un percorso formativo per docenti e alunni, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado.

La scuola ha partecipato ai PON FESR 28966 - Digital board e 20480 - Cablaggi strutturati vincendoli. La scuola sarà dotata di nuove attrezzature informatiche e strutturali che consentiranno un migliore sviluppo della didattica innovativa.

La scuola ha partecipato al PON INFANZIA 38007 per la realizzazione di ambienti didattici innovativi nelle scuole dell'infanzia, la creazione e l'adeguamento di spazi di apprendimento innovativi.

Nell'ultimo anno sono stati utilizzati i fondi PNRR per lo sviluppo del Cloud e del nuovo sito.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

POTENZIAMENTO DI LINGUA INGLESE, ED.FISICA E MUSICA

I docenti di scuola secondaria, assegnati all'organico di potenziamento, operano anche all'interno della scuola dell'infanzia e primaria come esperti in attività di educazione fisica, musica e lingua inglese.

La presenza di queste figure nell'organico permette:



- la partecipazione a manifestazioni sportive organizzate in verticale, dalla scuola primaria fino alla scuola secondaria di primo grado (fine primo ciclo).
- la realizzazione di concerti di Natale di fine anno scolastico e di corsi pomeridiani di percussioni e body percussion,
- attività di CLIL in lingua Inglese in orario curriculare e corsi di lingua inglese, in orario pomeridiano extrascolastico, finalizzati al conseguimento di certificazioni linguistiche (Movers, Flyers, Ket, B1)

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

COMUNITA' DI PRATICHE

Si sostiene la formazione dei docenti soprattutto nella didattica digitale, mediante la creazione di comunità di pratiche che si confrontano su metodologie didattiche innovative o sull'uso delle tecnologie E condividono buone prassi e nuovi approcci da approfondire e sviluppare assieme.

Tale modello di formazione professionale migliora le competenze individuali e collettive, promuove l'innovazione e la creatività, rafforza il senso di appartenenza e riduce l'isolamento professionale.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

METODOLOGIE E STRUMENTI

Diverse classi utilizzano il cooperative learning come principale modalità didattica per la strutturazione di nuovi ambienti di apprendimento.

L'impiego di Classroom come piattaforma di condivisione di materiali tra docenti ed alunni



consente di realizzare la Flipped Classroom (Classe capovolta) per rendere gli alunni protagonisti del loro apprendimento.

ATTIVITA' PER VALORIZZARE I TALENTI

Allo scopo di valorizzare i talenti, in ambito artistico, degli alunni della scuola secondaria si organizzano dei concorsi per realizzare il biglietto augurale per le feste di Natale e Pasqua, che viene pubblicato sul sito dell'Istituto.

Per valorizzare i talenti in ambito matematico, agli alunni della scuola secondaria si propone la partecipazione della gara "Rally Matematico" descritta nell'apposita scheda.

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso di valorizzazione delle eccellenze

RALLY MATEMATICO

Il percorso ha lo scopo di favorire lo sviluppo di competenze logico-matematiche mediante un approccio ludico e cooperativo.

Il Rally Matematico è una gara che consiste nella risoluzione di giochi/problemi e che si caratterizza per il fatto che a gareggiare è l'intero gruppo classe e non il singolo allievo. La responsabilità delle risposte è devoluta a tutta la classe per cui la discussione sulle diverse soluzioni proposte e la formulazione del ragionamento effettuato per ottenerle, contribuisce a sviluppare negli allievi la capacità di confronto e dialogo.

Ogni classe si confronta con altre, della provincia, appartenenti alla stessa categoria.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie



- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Problem solving

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

SPAZI DIDATTICI INNOVATIVI

Nell'Istituto sono attive due aule di robotica per potenziare attività di coding, programmazione informatica, attività STEM e STEAM per ogni ordine di scuola.

○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

PREMESSA

L'Istituto Comprensivo "F. Berton" comprende le scuole presenti nei Comuni di Pedavena e Seren del Grappa.

Il territorio nel complesso è piuttosto esteso, con un basso livello di densità di popolazione e prevalentemente montuoso. Tali aspetti rendono difficili gli spostamenti e prolungati i tempi di percorrenza.

Per incontrare le difficoltà delle famiglie nei percorsi casa – scuola – lavoro e per favorire la frequenza delle scuole del territorio, le amministrazioni comunali, sia di Pedavena che di Seren del Grappa, contribuiscono al trasporto nel loro territorio e al servizio mensa.



Oltre allo scuolabus gestito dai Comuni, le scuole sono servite anche da diverse linee dell'azienda di trasporto locale, la DolomitiBus, che raccoglie gli alunni provenienti dalle aree limitrofe.

Pertanto, per i motivi esposti, sono state adottate le seguenti forme di flessibilità.

FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA

- ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA

La presenza di diversi vettori ha determinato la definizione dell'orario scolastico delle scuole primarie a tempo ordinario una scansione oraria giornaliera diversificata con un tempo aggiuntivo nella prima ora di lezione oppure una riduzione nell'ultima ora di lezione, garantendo comunque l'effettuazione del tempo scuola ordinamentale: 27 ore settimanali nelle classi 1^a, 2^a e 3^a e 29 ore settimanali nelle classi 4^a e 5^a.

- ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

Per rispondere alle esigenze delle famiglie, considerati i vincoli orari dei trasporti, l'orario settimanale è stato concentrato in 5 giorni, garantendo comunque il tempo scuola ordinamentale previsto per i rispettivi ordini di scuola, con i seguenti adattamenti.

- Scuola primaria e secondaria di Sren del Grappa – effettuazione di 2 rientri pomeridiani,
- Scuola secondaria di Pedavena, 1 corso – aumento di un'ora al giorno in orario antimeridiano.

FLESSIBILITA' DIDATTICA

Nella scuola primaria a tempo pieno (40 ore settimanali) di Pedavena, il tempo scuola eccedente rispetto alle 27/29 ore del tempo ordinario permette, oltre al pranzo nella mensa scolastica e al successivo momento di ricreazione, l'effettuazione di attività laboratoriali trasversali caratterizzate da:

- rimodulazione degli ambiti disciplinari,
- impiego di approcci metodologici innovativi anche integrati dall'uso di strumenti digitali,



- creazione di ambienti di apprendimento attivi e motivanti,
- compresenza dei docenti.

Tale modalità organizzativa e didattica permette di personalizzare l'apprendimento, rispondere ai bisogni individuali, promuovere un apprendimento inclusivo e stimolante e favorire lo sviluppo delle competenze sociali ed emotive e la capacità di risolvere problemi.

Flessibilità organizzativa

FLESSIBILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art. 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)

- Ore non coincidenti con 60 minuti
- 80' o 30'
- Sola la prima o l'ultima ora
- Flessibilità necessaria per favorire gli spostamenti scuola-casa

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- per tutti gli ordini di scuola attivi nell'istituto
- Rientro pomeridiano in alcuni giorni
- Aumento di 1 ora al giorno in orario antimeridiano

Flessibilità didattica

Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica

- e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione laboratoriale
- Per ordine di scuola
- Di Approfondimento disciplinare
- Di Potenziamento/recupero



Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- CLASSI APERTE
- VERTICALI
- ORIZZONTALI
- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- AULE CON AGORÀ/ SPAZIO INDIVIDUALE/ SPAZIO COLLETTIVO/ SPAZIO ESPLORAZIONI
- ARREDAMENTO DIDATTICO DEGLI SPAZI VERDI



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Una Scuola immersa nel futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto prevede di implementare le dotazioni informatiche in previsione di un possibile miglioramento dei livelli di apprendimento. Le dotazioni richieste consentiranno di sviluppare attività motorie, ludico-pedagogiche e migliorare l'integrazione degli alunni diversamente abili. Sarà possibile incrementare le capacità ricettive e migliorare le performance di apprendimento e ricerca. Verranno avviate attività di sviluppo e ricerca-azione grazie a software di biblioteca virtuale e di sviluppo grafico per la creazione di un giornale virtuale.

Importo del finanziamento

€ 119.226,09

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	16.0	0

● Progetto: INCLUSIONE E ROBOTICA: PEDAVENA VERSO IL FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Nel nostro istituto comprensivo abbiamo già intrapreso alcune prime attività di coding e STEM dedicate a studenti della scuola secondaria di primo grado. Osservati l'efficacia e l'entusiasmo che tali esperienze hanno generato negli alunni, compresi quelli con Bisogni Educativi Speciali, e considerati il positivo coinvolgimento e interessamento di altri docenti, con questo finanziamento vorremmo rendere le attività STEM sistematiche, curricolari e trasversali, implementabili in tutte le classi dell'istituto, dall'infanzia alla SSPG. Gli ambienti dedicati saranno realizzati in un plesso accessibile da tutti i gradi di scuola presenti nell'istituto. Ivi saranno presenti tavoli, carrelli per lo stoccaggio del materiale specifico, kit di robotica e quant'altro previsto dalla scheda iniziale. L'ambiente risulterà accogliente e ben strutturato/organizzato per rendere più fruibili le attività didattiche innovative che ci si prefigge di realizzare. Le risorse acquisite verranno utilizzate per percorsi verticali e di approfondimento, necessari a potenziare i risultati oggettivi degli studenti nelle STEM, in particolare in scienze, tecnologia e matematica, attraverso metodologie e risorse innovative tra cui coding, programmazione di base e altre metodologie che saranno scelte dai vari consigli di classe. Questo consentirà di migliorare altresì la qualità dell'inclusione e della parità di genere promossa nell'istituto, andando a costruire



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

attività maggiormente incentrare sulla personalizzazione dell'esperienza didattica. Si vuole introdurre anche i bambini dell'infanzia e delle elementare verso queste discipline. Il progetto ha come obiettivo anche la formazione e l'avvicinamento dei docenti alle discipline STEM e a nuove metodologie di insegnamento. Il finanziamento contribuirà quindi all'ampliamento della dotazione tecnologia della scuola, che ne permetta un utilizzo agevole all'interno delle diverse aule dell'istituto e in un'aula dedicata.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/12/2021

Data fine prevista

10/12/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024



Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



● Progetto: Formazione digitale all'IC PEDAVENA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il collegio Docenti ha individuato come priorità la formazione per lo sviluppo delle competenze digitali. Tale formazione è stata indicata come delibera del Collegio Docenti ed è formalizzata anche nel PTOF e nel PDM.

Importo del finanziamento

€ 32.995,52

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	42.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi



● Progetto: STEM e LINGUE all'IC BERTON

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede l'attuazione delle misure PNRR sull'istruzione. Le misure del progetto prevedono corsi di potenziamento STEM e Lingue per alunni nonché una parte di potenziamento sulle metodologie CLIL per i docenti.

Importo del finanziamento

€ 61.799,30

Data inizio prevista

29/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo "F. Berton" di Pedavena include le Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado dei Comuni di Pedavena e Seren del Grappa. Nello specifico i plessi scolastici presentano le seguenti caratteristiche.

Pedavena

- Scuola dell'Infanzia - due sezioni con orario 8.00-16.00 ed ingresso anticipato dalle ore 7.45,
- Scuola Primaria - una corso a tempo ordinario (1^a-2^a-3^a con orario 27 ore settimanali, 4^a-5^a con orario di 29 ore settimanali) dal lunedì al sabato e senza rientri pomeridiani, due corsi a tempo pieno (40 ore settimanali),
- Scuola Secondaria di I grado - due corsi con orario 8.00-13.00 dal lunedì al sabato e un corso con orario 8.00-14.00 dal lunedì al venerdì.

Nella Scuola dell'Infanzia e nella Scuola Primaria è previsto il servizio mensa interno, gestito con appalto dall'Amministrazione Comunale.

Seren del Grappa

- Scuola dell'Infanzia - due sezioni, due sezioni con orario 8.00-16.00 ed ingresso anticipato dalle ore 7.45,
- Scuola Primaria - una corso a tempo ordinario (1^a-2^a-3^a con orario 27 ore settimanali, 4^a-5^a con orario di 29 ore settimanali) con due rientri pomeridiani e tre facoltativi gestiti da un'associazione esterna,
- Scuola Secondaria di I grado - un corso con orario 8.00-13.00 dal lunedì al venerdì con due rientri pomeridiani; per le due classi terze rimane l'orario 8.00-13.00 dal lunedì al sabato.

Il servizio mensa del plesso di Seren del Grappa è gestite da un'associazione esterna tramite appalto dell'Amministrazione Comunale.

Nella Scuola Primaria di Pedavena il percorso del tempo pieno per 40 ore settimanali comprende nel



tempo scuola curricolare la consumazione del pasto, in quanto attività formativa integrata alle attività disciplinari.

Anche nel percorso ordinario con 27/29 ore settimanali delle Scuole Primarie e nelle Scuole dell'Infanzia di Pedavena e Seren del Grappa, il tempo mensa permette di educare ad una sana alimentazione mediante la condivisione conviviale del pasto, effettuata in appositi e idonei locali, nei tempi previsti dai quadri orari dei singoli plessi.

E' possibile presentare richiesta di diete specifiche, temporanee o permanenti, per motivi di salute, religiosi o filosofici.

Il trasporto scolastico è previsto in tutti i plessi ed è gestito dalle Amministrazioni Comunali e dall'azienda Dolomitibus.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"ANNA RECH" - PEDAVENA	BLAA814016
SEREN DEL GRAPPA	BLAA814027

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SC. ELEM. "A.RECH" PEDAVENA	BLEE81401B
"MARGHERITA RUSCONI" SEREN D.G.	BLEE81402C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"F. BERTON" PEDAVENA	BLMM81401A
"LEONIDA RECH" SEREN DEL GRAPPA	BLMM81402B



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Le "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" del 2012 tracciano il profilo essenziale delle competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza, che uno studente deve possedere al termine del primo ciclo di istruzione per sviluppare progressivamente, nel corso della vita, le competenze-chiave europee.

Il conseguimento delle competenze delineate nel profilo costituisce l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "ANNA RECH" - PEDAVENA BLAA814016

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SEREN DEL GRAPPA BLAA814027

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SC. ELEM. "A.RECH" PEDAVENA BLEE81401B

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: "MARGHERITA RUSCONI" SEREN D.G.
BLEE81402C**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "F. BERTON" PEDAVENA BLMM81401A

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "LEONIDA RECH" SEREN DEL GRAPPA BLMM81402B

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento
trasversale di educazione civica**



La Legge 20 agosto 2019, n.92 (Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica) fissa un monte ore minimo di 33 ore annue da realizzare in maniera trasversale.

L'Istituto Comprensivo "F. Berton" di Pedavena ha elaborato un curriculum interdisciplinare sulla base delle Linee guida nazionali trasmesse con D.M. 35/2020 successivamente sostituite dalle nuove Linee guida inviate con D.M. 183/2024.

I Piani di lavoro di ciascuna classe evidenziano che le ore annuali dedicate all'Educazione Civica si compenetrano a quelle del curriculum delle singole discipline al fine di accrescere gli elementi di condivisione e flessibilità.



Curricolo di Istituto

IC PEDAVENA "F. BERTON"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

LINK AL [CURRICOLO VERITICALE DI ISTITUTO](#)

Allegato:

LINK AI CURRICOLI.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta



costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

I diritti appartenenti al singolo, ai gruppi, ai popoli

La condivisione delle regole scolastiche sviluppandone la consapevolezza.

Il rispetto di ogni persona e dei beni pubblici e privati.

L'interazione con le istituzioni nella vita quotidiana e nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche



dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona sulla consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità.

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e



bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Rispettare ogni persona e accoglierne le diversità.

Percorsi di prima alfabetizzazione per alunni NAI.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto eco-volontari per le ultime classi della scuola primaria.

Uscite didattiche per apprendere il rispetto dei luoghi visitati.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività di peer tutoring e di cooperative learning.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del



proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Visita al Municipio e dialogo con il Sindaco.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Visita al paese.

L'inno d'Italia.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Visione di video relativi ai diritti dell'infanzia e dell'adolescenza con relativo laboratorio per la costruzione di libretti.

Rielaborazione di testi sui diritti dell'infanzia.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Cartelloni per acquisire le regole di convivenza.

Giochi di squadra per acquisire la consapevolezza di appartenere ad una comunità di classe in cui si collabora.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Prove di evacuazione.

Letture di fumetti che propongono i rischi che si possono presentare in aula con le relative soluzioni.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Educazione fisica

Tematiche affrontate / attività previste

Intervento di un vigile urbano per la conoscenza delle norme di comportamento sulla strada.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto "Merenda sana " con intervento della nutrizionista

Progetto "Latte nelle scuole"

Progetto "Nuoto"

Progetto "Settimana bianca" e "Mattinate sulla neve"

Potenziamento di Ed. Motoria a cura dell'insegnante della Scuola Secondaria

Collaborazione con i donatori del sangue.

Progetto "Dottor clown" e "Impariamo sorridendo"

Progetto affettività

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il



miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto di Ed. Finanziaria

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Uscite con il progetto "Montagna amica"

Prove di evacuazione

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto "Settimana bianca" che prevede incontri con "Dolomiti guides" per conoscere flora e fauna dell'ambiente montano, le regole di rispetto dell'ambiente e di soccorso in ambiente alpino.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Lettura e comprensione di testi a tema

Lettura e drammatizzazione di brevi e semplici testi in lingua inglese

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto di Ed. Finanziaria



Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto di Ed. Finanziaria

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano



Tematiche affrontate / attività previste

Visita alla caserma dei Carabinieri, organo competente al contrasto all'illegalità

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzo dei dispositivi nella quotidianità per soddisfare delle curiosità

Obiettivo di apprendimento 2



Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzo di Word e di Power Point

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzo dei dispositivi per effettuare delle ricerche

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

La netiquette dell'uso dei dispositivi

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Uso di Drive e della Classroom



Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Corrispondenza tramite posta elettronica con account istituzionale

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste I rischi e i pericoli della rete

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Regole di utilizzo dei dispositivi

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto Legalità con realizzazione dell'albero della legalità per l'approfondimento degli articoli 1, 3 e 9 della Costituzione

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Cartelloni o presentazioni multimediali per concordare le regole da rispettare nel contesto scolastico

Progetto "Testimoni dei diritti"

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Interventi della Polizia postale e dei Carabinieri

Obiettivo di apprendimento 4



Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto Consiglio Comunale dei Ragazzi

Uscite didattiche sul territorio

Progetto "Integralmente sport e cultura"

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Spettacolo teatrale "Dislessia... Dove sei Albert?"

Concerti di Musica

Manifestazioni "Sport in piazza" e corse campestri

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.



Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati. Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto Consiglio Comunale dei Ragazzi e adesione alle attività proposte dal Comune

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto "Testimoni dei diritti"

Intervento della dott.ssa Milene Piasente attualmente Dirigente a supporto del Presidente del Capo di Gabinetto del Presidente del Consiglio

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Progetto Legalità

Spettacolo musicale di fine anno scolastico con scrittura di una canzone riguardante la legalità ed esecuzione dell'Inno d'Italia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza dell'Unione Europea, origine e compito

Approfondimento degli obiettivi dell'Agenda 2030



Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

- Lettura del regolamento d'Istituto
- Progetto legalità (per le classi terze)
- Progetto Polizia Postale e Carabinieri per la lotta al bullismo ed al cyberbullismo
- Attività di educazione civica
- Progetto "integralmente Sport e Cultura"

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Lettura e discussione del regolamento d'Istituto sulla sicurezza in ambiente scolastico
- Prove di evacuazione (una per quadrimestre)
- Progetto Dolomiti Emergency (classi seconde)



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste- Progetto "Corro lontano perché mangio sano", che include lo svolgimento di un percorso adiacente al perimetro scolastico di 1 km al giorno.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Progetto "Corro lontano perché mangio sano", che include lo svolgimento di un percorso adiacente al perimetro scolastico di 1 km al giorno
- Progetto Dolomiti Emergency
- Lezione di approfondimento sui temi del fumo, dell'alcool e delle droghe prendendo spunto dal regolamento d'Istituto
- Progetti di educazione civica

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1



Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscenza delle aziende nel territorio attraverso uscite didattiche

Obiettivo di apprendimento 2



Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscenza approfondita dell'Agenda 2030
- Progetto Eco-volontari
- Uscite didattiche a tema



- Visione di filmati per approfondimenti tematici

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Uscite didattiche ai musei presenti nel territorio con esperienze laboratoriali (es. uscita al Museo Rizzarda del Ferro)

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia



- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Uscite nel territorio (es. Vinchetto di Celarda)

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Prove di sicurezza ed evacuazione



- Progetto Sicurezza, visita alla Caserma Zanettelli con lezione da parte della Protezione Civile

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Approfondimento dell'Agenda 2030
- Visione di documentari sulla salvaguardia dell'ambiente
- Visite ai musei con laboratori sui temi ambientali

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando



azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Valorizzazione del proprio territorio attraverso uscite didattiche e progetti rivolte alla conoscenza del patrimonio artistico e culturale (es. visita guidata al centro storico di Feltre)

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscenza del paesaggio che ci circonda attraverso lo studio dei nuclei tematici riguardanti il territorio italiano ed europeo
- Riproduzione di alcuni monumenti italiani ed europei
- Trekking storico sul Monte Grappa

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

- Esercitazioni in classe sulla gestione delle risorse

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

- Monitoraggio delle spese nei viaggi d'istruzione

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Progetto Legalità: conoscenza approfondita di alcuni articoli della Costituzione Italiana
- Progetto Polizia Postale
- Contrasto al bullismo ed al cyberbullismo

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Uso consapevole dell'utilizzo delle nuove tecnologia e dei possibili rischi connessi
- Lettura e spiegazione in classe dei regolamenti d'istituto

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Utilizzo delle tecnologie per approfondimenti su indicazioni specifiche da parte dei docenti
- Utilizzo della piattaforma Google Classroom per la condivisione dei materiali e per le esercitazioni

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Lettura e spiegazione approfondita dei regolamenti d'istituto e delle relative sanzioni disciplinari



- Interventi di personale esterno
- Lezioni a tema in classe

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

- Uso consapevole delle nuove tecnologie attraverso progetti specifici e lezioni a tema ed esperienze laboratoriali
- Lettura ed approfondimento dei regolamenti d'istituto

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



- Utilizzo adeguato delle apparecchiature informatiche attraverso esperienze pratiche nelle attività laboratoriali (es. laboratorio di informatica, laboratorio linguistico)

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Utilizzo della piattaforma Google Classroom per tutte le discipline

Traguardo 3



Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Spiegazione dell'utilizzo dell'account istituzionale dedicato all'alunno/a, con particolare attenzione alla riservatezza dei propri dati personali



Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Progetti legati ai temi del bullismo e del cyberbullismo volti al rispetto reciproco del singolo e del gruppo classe
- Interventi della Polizia Postale

Obiettivo di apprendimento 3



Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Approfondimento del Manifesto Parole Ostili
- Progetto Polizia Postale
- Progetto Dipendenze (anche digitali)
- Giornalino scolastico (ricerca di fonti adeguate ed attendibili)



Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ “Diventiamo grandi e responsabili”

Realizzazione di attività per sviluppare e consolidare la conoscenza della Costituzione, le modalità di collaborazione, la convivenza civile, il rispetto dell'ambiente e il senso della comunità (preparazione di cartelli ecologici per il parco pubblico).

Le attività si svolgono nell'intero anno scolastico, giornalmente e in routine, a scuola, in giardino e durante le uscite sul territorio circostante.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di

● Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

I Dipartimenti per il curricolo verticale operano, nei tre ordini di Scuola -Infanzia , Primaria e Secondaria di I grado- per lo sviluppo di percorsi inerenti in particolare l'Ed. Civica, l'Inclusione e l'Internazionalizzazione.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Alcuni docenti hanno partecipato al seminario "Service Learning e curricolo" e stanno elaborando una proposta formativa verticale relativa al rispetto dell'ambiente scolastico che sviluppi le competenze personali, sociali e dell'imparare ad imparare applicando anche la metodologia del Service Learning.

Dettaglio Curricolo plesso: "MARGHERITA RUSCONI" SEREN D.G.



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

<https://www.comprensivopedavena.edu.it/la-scuola/curricolo-verticale-delle-discipline/>

Approfondimento

<https://www.comprensivopedavena.edu.it/la-scuola/curricolo-verticale-delle-discipline/>



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC PEDAVENA "F. BERTON" (ISTITUTO
PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Percorsi di Internazionalizzazione d'Istituto – a.s. 2025/2026

L'attività raccoglie le iniziative di internazionalizzazione attivate dall'Istituto nel corrente anno scolastico, finalizzate al potenziamento delle competenze linguistiche e interculturali degli studenti.

Le azioni previste includono: • Metodologie CLIL, applicate in alcune classi per integrare contenuti disciplinari e lingua inglese; • Gemellaggi digitali tramite piattaforma eTwinning, che favoriscono la comunicazione autentica e lo scambio culturale con coetanei di altri Paesi europei; • Vacanze studio estive, rivolte a gruppi di studenti dell'Istituto, con attività linguistiche e culturali in contesto anglofono; • Percorsi di preparazione alle Certificazioni linguistiche Cambridge, rispettivamente per le prime classi (Certificazione Movers), per le seconde (Certificazione Flyers), per le classi terze (Key for schools). Gli alunni sostengono l'esame presso l'Istituto Cambridge di Feltre.

Queste iniziative contribuiscono allo sviluppo della competenza comunicativa in inglese, alla motivazione allo studio delle lingue e al rafforzamento dell'apertura internazionale dell'Istituto.



Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Vacanze studio
- Progettualità eTwinning
- Soggiorni linguistici estivi

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Le attività contribuiscono allo sviluppo della comunicazione in lingua inglese e alla conoscenza di contesti culturali diversi, favorendo motivazione, apertura interculturale, capacità di interazione con coetanei di altri Paesi e una prima forma di cittadinanza europea consapevole, attraverso modalità appropriate all'età e al percorso scolastico.

Attualmente non sono attivi progetti PNRR direttamente collegati all'internazionalizzazione.

Le attività descritte si inseriscono, tuttavia, in continuità con le progettualità PNRR realizzate negli anni precedenti, che hanno previsto percorsi di formazione CLIL per i docenti e iniziative di ulteriore potenziamento linguistico, tra cui il percorso "Starters" nella



Scuola Primaria.

L'offerta attuale consolida questo percorso, traducendo nella pratica quotidiana le competenze sviluppate dai docenti e ampliando le opportunità formative per gli studenti. In quest'ottica, l'Istituto guarda con interesse anche alle possibilità offerte dal Programma Erasmus+ KA122 e ad altre forme di collaborazione internazionale, che potrebbero in futuro favorire l'attivazione di scambi o gemellaggi in presenza con scuole estere, contribuendo a un ulteriore sviluppo del processo di internazionalizzazione.

L'Istituto propone un percorso articolato di internazionalizzazione che comprende attività linguistiche, culturali e collaborative.

□ All'interno di alcune classi viene attivato un affiancamento linguistico alle discipline da parte dell'insegnante di Lingua inglese, che non si configura come CLIL puro, ma come un supporto strutturato ai docenti e alle attività curriculari. Le proposte didattiche sono progettate in modo graduale, con materiali agevolati, e includono metodologie innovative quali attività di drammatizzazione e role-play utilizzate come modello linguistico e strategia di facilitazione, cooperative learning e momenti di lezione frontale accompagnati da materiali visivi. Tale affiancamento ha come obiettivo principale quello di accompagnare i docenti disciplinari verso la capacità di integrare elementi in lingua straniera nelle proprie lezioni, attraverso osservazione, collaborazione e scambio di pratiche (job shadowing interno). Il percorso mira a creare, nel tempo, le condizioni per una futura implementazione di attività in lingua, favorendo sicurezza, autonomia e competenze metodologiche nei docenti e consentendo di valorizzare e applicare gradualmente quanto appreso nei precedenti percorsi formativi PNRR dedicati al CLIL.

□ Vengono proposti gemellaggi virtuali tramite piattaforma eTwinning permettono agli studenti di confrontarsi con coetanei di altri Paesi europei attraverso attività comuni, scambi culturali guidati e presentazioni collaborative, promuovendo apertura interculturale e un approccio cooperativo alla comunicazione.

□ L'Istituto organizza inoltre vacanze studio estive in Paesi anglofoni, che si svolgono generalmente nel mese di luglio, al termine dell'anno scolastico. L'iniziativa è rivolta a un massimo di 30 studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado, selezionati in base a criteri didattici e comportamentali. Durante il soggiorno gli studenti frequentano lezioni di inglese presso scuole accreditate, partecipano a visite culturali e, quando previsto, sono ospitati da famiglie locali, vivendo un'autentica esperienza di immersione linguistica. Al momento tali



attività sono rivolte esclusivamente agli studenti e non includono mobilità per il personale scolastico.

□ L'Istituto sostiene inoltre la preparazione agli esami di certificazione linguistica Cambridge, con percorsi dedicati alle certificazioni Young Learners Movers e Flyers per le classi prime e seconde e alla certificazione KET per le classi terze. Nella Scuola dell'Infanzia è inoltre attivo un percorso introduttivo di inglese, finalizzato ad avvicinare i bambini alla lingua straniera attraverso attività ludiche e naturali.

Si allega il PIANO STRATEGICO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DI ISTITUTO

Allegato:

Piano Internazionalizzazione_ 2025-2028.pdf



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC PEDAVENA "F. BERTON" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: PROGETTO STEM "SCOPRO, PROVO, IMPARO"

Attività previste nel corso dell'anno scolastico:

- esplorazione ambientale
- crescita delle piante
- galleggiamenti
- coding e coding unplugged
- blocchi, lego, legnetti (equilibrio e stabilità)
- giochi di sequenze
- classificazioni
- misurazioni, peso
- digital storytelling con i-theatre

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare nei bambini curiosità, capacità di osservazione, pensiero logico e abilità di esplorazione scientifica attraverso attività ludiche che integrano scienza, tecnologia, ingegneria e matematica.

○ **Azione n° 2: LABORATORIO STEM - COSTRUISCO CON LA FANTASIA**

Attività previste:

- Osservazione e manipolazione dei materiali disponibili, con esplorazione libera delle loro caratteristiche.
- Progettazione guidata di un piccolo robot di cartone, attraverso disegni preliminari e scelta dei materiali.
- Realizzazione del robot assemblando tappi, rotoli, cartone, stoffe, lana e piccoli elementi decorativi.
- Sperimentazione di diverse modalità per unire e rinforzare le parti (colle, nastro adesivo, incastri semplici).



- Decorazione finale del robot con colori e materiali creativi per personalizzarlo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori.

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Riconoscere e utilizzare materiali di uso comune (carta, cartone, stoffe, plastica, legno).
- Comprendere che materiali diversi hanno proprietà differenti e possono essere trasformati o combinati.
- Saper progettare un semplice oggetto tridimensionale attraverso disegni, schizzi o verbalizzazioni.

○ **Azione n° 3: LABORATORIO STEM - PROGRAMMA E MI MUOVO CON I BEE BOT**

Attività previste:

- Programmare sul quaderno un "robot" a svolgere un'azione quotidiana, descrivendo passo per passo le operazioni.
- Realizzare attività di pixel art seguendo indicazioni orali e sperimentare la decodifica tramite codici (es. riga 1: 3 verdi, 2 rossi, 1 giallo).
- Programmare un compagno a percorrere un tragitto seguendo istruzioni direzionali.



- Realizzare percorsi a terra su cui sperimentare sequenze di comandi.
- Utilizzare i Bee-Bot per riprodurre i percorsi costruiti e verificare la correttezza delle sequenze programmate.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici.

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere il significato di programmare: dare istruzioni chiare e sequenziali per compiere un'azione.
- Riconoscere e utilizzare i comandi base della programmazione (avanti, indietro, destra, sinistra).
- Sviluppare la capacità di seguire, formulare e verificare sequenze di istruzioni.

○ **Azione n° 4: PROGETTO STEM "CODING E ROBOTICA"**

Il progetto ha l'obiettivo di avvicinare gli alunni al mondo della robotica educativa, del pensiero computazionale e del coding, andando a potenziare le loro competenze di pianificazione, di problem-solving e le competenze digitali.

Il progetto si svolgerà nel secondo quadrimestre. Sono previsti: nr. 6 incontri in classe con



il docente formatore e con interventi di esperto esterno.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero computazionale;
- Incrementare l'uso di strumenti tecnologici e lo studio delle materie STEM;
- Avviare alla programmazione informatica;
- Potenziare il problem-solving;
- Sviluppare logica e creatività;
- Imparare ad apprendere attraverso l'esperienza;
- Promuovere la collaborazione attraverso la condivisione di idee o strategie;
- Migliorare le capacità di comunicazione attraverso la presentazione o spiegazione dei propri progetti.



Moduli di orientamento formativo

IC PEDAVENA "F. BERTON" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I - CONOSCO ME STESSO**

1° PARTE - CONOSCO ME STESSO

Accoglienza in ingresso finalizzata al benessere scolastico e alla creazione di un clima positivo e costruttivo, accompagnando gli allievi nella nuova realtà scolastica.

Laboratori sulla conoscenza di sé, sulle proprie inclinazioni, sulle emozioni, sul rapporto con gli altri, anche in collaborazione con esperti presenti nella scuola (Progetto "Identità").

Uso del Quaderno di orientamento di BellunOrienta "Credenze di efficacia".

2° PARTE - CONOSCO IL TERRITORIO E IL MONDO CHE MI CIRCONDA

Esplorazione delle figure professionali e dei ruoli all'interno della Pubblica Amministrazione locale e sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva (decision making e gestione della cosa pubblica).

Esplorazione delle professioni museali e dei beni culturali: incontro con guide durante la visita al museo.

Esplorazione delle professioni museali e dei beni culturali: incontro con guide durante la visita al museo.

Visite guidate o viaggi di istruzione con valenza orientativa.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	35	5	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività per l'ampliamento dell'offerta formativa in orario curriculare ed extracurriculare

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II - COMINCIO A CONOSCERE L'OFFERTA FORMATIVA DEL TERRITORIO"**

1° PARTE - LA SCUOLA ATTORNO A ME

Attività specifiche di orientamento:

- conoscere il mondo della scuola;
- uso del Quaderno di orientamento di BellunOrienta "Interessi e attitudini";

Partecipazione a Fiera Inform@ 2025.

Training di orientamento scolastico con esperto di BellunOrienta;

Training di orientamento scolastico per i genitori degli alunni delle classi seconde con



esperto di BellunOrienta.

2° PARTE - TERRITORIO E PROFESSIONI

Esplorazione delle figure professionali e dei ruoli all'interno della Pubblica Amministrazione locale e sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva (decision making e gestione della cosa pubblica).

Le professioni dello sport oltre l'agonismo: incontro con la figura dell'arbitro per conoscere ruoli, regole e gestione delle attività sportive. Incontro con un esperto in collaborazione con il Comune.

Donne, sport e lavoro: incontro con un'atleta professionista (una motociclista) per esplorare le competenze, le sfide di carriera e la gestione del talento oltre le barriere di genere.

Visite guidate o viaggi di istruzione con valenza orientativa.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	24	10	34

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività per l'ampliamento dell'offerta formativa in orario curriculare ed extracurriculare

Scuola Secondaria I grado





Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III - LA CAPACITA' DI SCELTA

1° PARTE - PREPARAZIONE ALLA SCELTA

Didattica laboratoriale presso la Scuola Secondaria di II Grado: esperienza immersiva al Planetario del Liceo Scientifico "Dal Piaz" per esplorare le discipline scientifiche e l'ambiente liceale.

Il geologo e le professioni ambientali: scoprire la geologia del Feltrino per capire la gestione del territorio. Incontro con un esperto.

Le professioni dello sport oltre l'agonismo: incontro con la figura dell'arbitro per conoscere ruoli, regole e gestione delle attività sportive. Incontro con un esperto in collaborazione con il Comune.

Donne, sport e lavoro: incontro con atlete professioniste (una motociclista e una giocatrice di pallacanestro) per esplorare le competenze, le sfide di carriera e la gestione del talento oltre le barriere di genere.

2° PARTE - LE SCELTE FUTURE E IL MONDO DEL LAVORO

Attività di orientamento finalizzate al riconoscimento dei propri talenti e delle proprie inclinazioni, anche in vista delle professioni future per le varie discipline.

Autoconoscenza: uso del Quaderno di orientamento di BellunOrienta "Raccogliere le informazioni".

Uso del Quaderno di orientamento di BellunOrienta "Le decisioni" e/o approfondimento del quaderno "Interessi e attitudini".

Attività di conoscenza del sistema formativo di secondo grado presente nel territorio: Fiera Inform@ 2025.

Conoscenza del sistema formativo: Scuola aperta.

Conoscenza del sistema formativo: Laboratori esperienziali.

Colloqui individuali di orientamento per gli indecisi con esperto di BellunOrienta, per le



classi terze (32 alunni).

Conoscenza del sistema formativo: partecipazione agli Open-Day.

Laboratorio di orientamento scolastico e personale: "La forza di scegliere" con esperto.

Incontro di orientamento con studenti delle scuole superiori (da definire).

Visite a opifici. Esplorazione delle realtà produttive e aziendali del territorio: viaggio nell'innovazione e nelle competenze tecniche (visita presso aziende, es. "Deimos Group").

Visite guidate o viaggi di istruzione con valenza orientativa.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	38	14	52

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività per l'ampliamento dell'offerta formativa in orario curriculare ed extracurriculare



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● CORSO DI NUOTO

In orario curricolare vengono effettuati corsi di nuoto per gli alunni delle Scuole dell'Infanzia (6 lezioni), Primarie (lezioni) e Secondarie (5 lezioni) nella piscina di Pedavena.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Scuole dell'Infanzia: ·Percepire e conoscere globalmente il proprio corpo; ·Controllare il proprio corpo in situazioni statiche e dinamiche; Assumere comportamenti idonei alla cura del proprio corpo; · Favorire l'autonomia. Scuole Primarie: Conoscere e comprendere le regole fondamentali della sicurezza in piscina; Riconoscere l'importanza dell'igiene personale prima e dopo l'attività in acqua; Sviluppare la capacità di ascolto e attenzione alle istruzioni dell'istruttore; Sviluppare le capacità motorie di base: galleggiamento, respirazione, coordinazione; Rafforzare l'autostima attraverso i progressi individuali. Scuole Secondarie: Sviluppare gli stili del nuoto; Migliorare la tecnica delle specialità sportive individuali e di squadra; Consolidare l'acquaticità degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Piscina

● CORSO DI SCI

In orario curricolare vengono effettuati corsi di sci per gli alunni delle Scuole Primarie (5 mattine per la scuola a tempo pieno e 3 mattine per le scuole a tempo ordinario) presso gli impianti sciistici del Monte Avena.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Scuole Primarie: Saper assumere comportamenti adeguati in contesti diversi; Comprendere le regole di sicurezza sulle piste da sci; Saper riconoscere i propri limiti e imparare a gestire le situazioni potenzialmente pericolose; Migliorare la percezione del proprio corpo nello spazio; Migliorare l'equilibrio e la stabilità sugli sci; Sviluppare le capacità motorie e la coordinazione apprendere i fondamenti dello sci, come la posizione base, la frenata, le curve ed il controllo della velocità; Conoscere l'ambiente montano, adottando comportamenti e abbigliamento adeguati.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Impianto sciistico

● SCUOLA ATTIVA INFANZIA, KIDS, JUNIOR

Il progetto ministeriale prevede l'intervento in orario curricolare di un Tutor sportivo nelle Scuole dell'Infanzia, nelle classi 2^a e 3^a delle Scuole Primaria e in orario extra curricolare nelle Scuole Secondarie mediante la sperimentazione di due spor.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Scuole dell'Infanzia: Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica. Scuola Primaria: Comprendere e mettere in pratica le regole dei giochi; Saper utilizzare gli schemi motori di base in modo corretto; Collaborare positivamente all'interno del gruppo durante le attività. Scuola Secondaria: Potenziamento dello sviluppo motorio globale; Conoscenza e pratica di alcune discipline; Mettersi alla prova in modo positivo e propositivo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

POTENZIAMENTO DI ED. MOTORIA

Lezioni di Ed. Motoria in orario curricolare con docente di potenziamento della Scuola Secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Scuola dell'Infanzia: Promuovere lo sviluppo armonico del bambino attraverso il movimento; Favorire la conoscenza del corpo; Stimolare la coordinazione, l'equilibrio, la lateralità e la percezione spaziale; Sperimentare l'autonomia, la fiducia in sé e il rispetto delle regole condivise. Scuola Primaria: Sviluppare le capacità motorie di base, la coordinazione e il senso di collaborazione tra i bambini, favorendo al contempo l'acquisizione di corretti stili di vita e il rispetto delle regole attraverso attività ludico-motorie adeguate all'età.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Strutture sportive

Palestra

● GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI E GRUPPO SPORTIVO

Incontri extracurricolari pomeridiani per ampliare e consolidare le abilità tecniche degli alunni e favorire un confronto leale nel rispetto delle regole. Promuovere la partecipazione, la collaborazione e il fair play attraverso l'attività sportiva, favorendo uno stile di vita sano e attivo. I Giochi Sportivi Studenteschi rappresentano un'occasione educativa per sviluppare competenze motorie, relazionali e civiche, rafforzando il senso di appartenenza alla scuola e il rispetto delle regole. Attraverso la pratica sportiva gli alunni imparano a cooperare, a gestire le emozioni e a valorizzare le diversità, in un clima di sana competizione e inclusione. I GSS offrono la possibilità di sperimentare diverse discipline sportive, migliorando le capacità fisiche, tecniche e tattiche, e stimolando la passione per lo sport. Partecipare ai GSS significa crescere come persone e cittadini, imparando l'importanza dell'impegno, della lealtà, della solidarietà e del rispetto degli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

a) Costituire il gruppo sportivo scolastico b) Migliorare la tecnica delle specialità sportive individuali e di squadra c) Interagire in modo positivo e propositivo d) Confrontarsi nel rispetto delle regole

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● PROGETTO INTEGRALMENTE SPORT E CULTURA

Incontri con atleti paraolimpici per comprendere che lo sport è per tutti. 1. Scopo del progetto è di avvicinare gli studenti/ragazzi al mondo della disabilità attraverso l'attività motoria e lo sport, con un approccio che ne rivaluti i contenuti educativi, i processi di socializzazione e nel contempo li sensibilizzi a differenti forme di intendere lo Sport visto come strumento di integrazione e quale possibilità di coinvolgimento anche di coloro che, normalmente, ne sono esclusi. Il progetto prevede un percorso d'informazione sulla disabilità e gli sport paralimpici che potranno essere praticati nelle scuole secondarie della provincia di Belluno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

a) Conoscere il mondo Paraolimpico b) Favorire la pratica di specialità sportive paraolimpiche c) Interagire in modo positivo e propositivo con i compagni diversamente abili

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Proiezioni
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● RACCHETTE IN CLASSE

Il progetto ha lo scopo di avvicinare i ragazzi/e ad una specialità della racchetta nuova (Pickleball).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

a) Fa avvicinare i ragazzi/e alla specialità della racchetta b) Ampliare la capacità coordinative c) Promuovere la pratica sportiva come momento ludico

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Proiezioni
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● USCITE A CARATTERE SPORTIVO

SCUOLA SECONDARIA BOULDERING: Il progetto nasce dalla volontà di offrire agli studenti un'attività motoria stimolante e sicura, che favorisca lo sviluppo fisico, psicologico e sociale. Il bouldering (arrampicata su blocchi) permette di potenziare forza, coordinazione, equilibrio e concentrazione, competenze fondamentali per la crescita armoniosa degli adolescenti.

CRESHHANBAAL Tecnica di base: capacità di eseguire passaggi, ricezioni, tiri e movimenti fondamentali. Partecipazione attiva: coinvolgimento nelle attività e nei giochi proposti.

Collaborazione e gioco di squadra: capacità di cooperare, rispettare compagni e avversari.

Rispetto delle regole: osservanza delle regole del gioco e fair play.

JUMPING Il Jumping consente di svolgere un'attività fisica completa e coinvolgente, migliorando la forma fisica e la concentrazione attraverso il ritmo e il movimento. È un modo efficace per promuovere il benessere, la socializzazione e la fiducia nelle proprie capacità. Migliorare la coordinazione, l'equilibrio e la resistenza cardiorespiratoria. Potenziare la forza degli arti inferiori e la tonicità muscolare. Favorire la consapevolezza corporea e il controllo motorio. Promuovere collaborazione, disciplina e rispetto reciproco. Stimolare la motivazione al movimento e la partecipazione attiva.

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA PATTINAGGIO: a) Avvicinare alle specialità di scivolamento b) migliorare le capacità coordinative c) incrementare l'autostima e l'autoefficacia nell'affrontare situazioni non note con l'aiuto di un istruttore esterno d) rafforzare la consapevolezza del rispetto delle regole per star bene con sé e con gli altri

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Migliorare la coordinazione, l'equilibrio e la resistenza cardiorespiratoria. Potenziare la forza degli arti inferiori e la tonicità muscolare. Favorire la consapevolezza corporea e il controllo motorio. Promuovere collaborazione, disciplina e rispetto reciproco. Stimolare la motivazione al movimento e la partecipazione attiva.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Proiezioni

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Piscina

● PROGETTO 123 SOCCORSO

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi quinte della scuola primaria e delle classi seconde della scuola secondaria. Lo scopo del progetto è di fornire le nozioni di base del primo soccorso per gestire un'ampia varietà di situazioni, dalle ferite fino ai traumi più importanti, e ad acquisire



un minimo di confidenza per riuscire a gestire le emergenze. I corsi si svolgeranno in presenza con il supporto di istruttori esterni, volontari dell'associazione "Dolomiti Emergency", in compresenza con gli insegnanti delle classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

1 - Gestire alcune emergenze dovute a scottature, sangue da naso, traumi agli arti, soffocamento, l'arresto cardiaco, il controllo del respiro. 2. – Sapere quali sono i primi step per gestire una situazione d'emergenza. 3. – Collaborare positivamente all'interno del gruppo durante le attività.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



PROGETTI DI ED. FINANZIARIA

Nelle classi terze a tempo pieno della scuola primaria di Pedavena si attua il progetto "Le tasse per me" che desidera avvicinare gli alunni alla comprensione dell'importanza dell'obbligo fiscale quali cittadini di uno Stato e portarli ad avere un'opinione sull'imposizione fiscale (le tasse secondo me) e a capire l'utilità che essa ha per ciascuno (le tasse a mio favore). Il progetto si basa su pubblicazioni, anche in formato digitale, di fumetti dell'Agenzia delle Entrate, pensate per alunni della scuola primaria. In tutte le classi quinte della scuola primaria il progetto specifico di Ed. Finanziaria ha lo scopo di: - riflettere sul concetto di risparmio, - scoprire l'origine della moneta, della banconota e le loro rispettive funzioni, - conoscere il funzionamento del conto corrente e degli altri strumenti di pagamento diversi dal contante, - interrogarsi sul ruolo delle tasse nella quotidianità, - individuare la fonte dell'obbligo fiscale e il ruolo dei diversi soggetti nell'imposizione fiscale. Il progetto prevede l'intervento a scuola di un esperto finanziario iscritto all'associazione Italiana degli Educatori Finanziari dott. Bassani Tiziano e di un avvocato Dirigente Amministrativo dott.ssa Piasente Milena.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Progetto "Le tasse per me": - Interrogarsi sul ruolo dell'imposizione fiscale rispetto alla quotidianità (spese pubbliche verso spese private, ricchezza personale, contribuzione alle spese pubbliche). - Individuare la fonte dell'obbligo fiscale. - Comprendere il ruolo dei diversi soggetti coinvolti nell'imposizione fiscale rapportandolo alla realtà conosciuta dagli alunni. Progetto specifico di Ed. Finanziaria: - Comprensione del concetto di valore legale della moneta. Comprensione del funzionamento delle carte di pagamento con particolare attenzione alle misure di sicurezza da adottare. - Comprensione dell'importanza del risparmio. - Comprensione dell'importanza della contribuzione alle spese pubbliche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● PROGETTO TI PRESENTO IL COMUNE/ IL SINDACO

Il progetto rivolto alle classi quinte delle scuole primarie ha lo scopo di: - conoscere da vicino l'amministrazione comunale e le funzioni dei diversi uffici, - trasmettere come il territorio risponde ai bisogni sociali, politici ed economici. Il progetto prevede la visita al municipio e l'incontro con il Sindaco e l'elezione dei componenti del Consiglio dei Ragazzi. La visita sarà preceduta e seguita da attività in classe (conversazioni, riflessioni e approfondimento di alcune norme che regolano la vita comunitaria e legislativa).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Accrescere il rispetto delle leggi e delle istituzioni e la consapevolezza dei diritti e dei doveri che regolano i rapporti tra gli individui in uno stato democratico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● PROGETTO CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

L'elezione di un Consiglio Comunale dei Ragazzi attivato nella scuola secondaria di Seren del



Grappa ha lo scopo di: - Promuovere l'Educazione Civica attiva in modo che gli alunni imparino non solo cosa sono le istituzioni, ma come funzionano concretamente, esercitando ruoli, prendendo decisioni, partecipando al dibattito pubblico. - Sviluppare il senso di responsabilità del bene comune perché i giovani comprendano che le loro azioni possono avere impatti sulla comunità, sull'ambiente, sulla convivenza. - Accrescere la partecipazione e l'inclusione perché mettere al centro gli alunni e dare loro voce significa ascoltare punti di vista nuovi, valorizzare idee che spesso restano nascoste, incentivare la collaborazione e promuovere il senso di appartenenza sia alla comunità scolastica che a quella cittadina. Il mandato del CCR ha durata biennale e si articola nelle seguenti fasi: - I anno. Ottobre – novembre Elezione dei Consiglieri (singolarmente, ogni classe coinvolta nel progetto) Campagna elettorale per l'elezione del Sindaco Formazione della Giunta Insediamento - I e II anno Riunioni periodiche del CCR - I e II anno Al termine di ogni A.S. partecipazione al Consiglio Comunale cittadino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

1. – Partecipazione attiva degli alunni che entreranno a far parte del CCR misurabile attraverso l'osservazione diretta della loro campagna elettorale e successivamente della loro partecipazione/coinvolgimento nel corso del mandato. 2. – Progettazione partecipata degli alunni delle classi coinvolte che dovranno presentare delle proposte progettuali al CCR (verrà



valutata l'articolazione dei vari progetti). 3. – Capacità comunicativa e relazionale misurata attraverso la capacità di condurre le riunioni periodiche. Inizialmente gli incontri saranno moderati dal docente Responsabile del Progetto, ma l'obiettivo è che nel corso del tempo gli alunni acquisiscano via via maggior autonomia. 4. – Collaborazione istituzionale misurata attraverso la capacità di coinvolgere nelle attività del CCR enti, associazioni, istituzioni locali. 5. – Cittadinanza attiva che consiste nella capacità di sensibilizzare la comunità su tematiche sociali scelte dai ragazzi attraverso l'organizzazione di eventi e campagne informative.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Proiezioni

Aula generica

Approfondimento

Il progetto prevede il coinvolgimento di:

- Sindaco, Vicesindaco altri membri dell'amministrazione comunale, compreso il personale degli Uffici Comunali; Vigile urbano; Bibliotecaria. Persone individuate nel corso dei lavori con competenze specifiche riguardo le tematiche affrontate.
- Genitori individuati nel corso del biennio del mandato con competenze specifiche riguardo le tematiche affrontate o in grado di collaborare per la realizzazione delle attività programmate dal CCR.
- Associazioni individuate nel corso dei lavori.

● PROGETTO L'UNIONE EUROPEA E LA COSTITUZIONE ITALIANA



Il progetto si propone la partecipazione di tutte le classi della scuola secondaria di Pedavena e Seren del Grappa, ad una serie di incontri con la dott.ssa Milena Piasente, attualmente dirigente a supporto del Capo di Gabinetto del Presidente del Consiglio. Nel corso di questi incontri saranno trattati alcuni temi rientranti nella macro area relativa alla "COSTITUZIONE" (Curriculum di Educazione Civica). Grazie a questa opportunità, gli studenti avranno modo di confrontarsi con un'esperta, affrontando e approfondendo temi di attuale importanza attraverso la condivisione di materiali e informazioni dettagliate, nonché specifiche attività finalizzate ad incrementare le loro conoscenze e competenze in materia di cittadinanza, legalità, identità nazionale, diversità e solidarietà. Il progetto si svolgerà nel secondo quadrimestre. Sono previsti alcuni incontri con la dott.ssa Milena Piasente, nel corso dei quali potranno essere affrontate le seguenti tematiche: 1- Unione Europea: introduzione alla storia e al processo decisionale 2- Unione Europea: focus su cittadinanza europea, o istituzioni europee, o specifiche politiche europee come la politica agricola comune o la politica dell'ambiente; 3- Costituzione italiana: i principi fondamentali 4- Costituzione italiana: l'imposizione fiscale - gioco di ruolo; Ogni classe, sulla base della propria progettazione didattica, sceglierà un tema da approfondire. Gli incontri saranno organizzati non per singola classe ma per gruppo classi sulla base del tema scelto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi



– Consolidare lo sviluppo dei valori della responsabilità, della partecipazione, della solidarietà e dell'accettazione della diversità; – Consolidare il senso di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza; – Comprendere il ruolo e il valore dell'Unione Europea; – Comprendere attraverso l'analisi della Costituzione Italiana, temi e norme di convivenza civile e democratica; – Individuare le caratteristiche essenziali delle norme europee e riconoscere le opportunità da esse offerte; – Riconoscere i simboli dell'identità nazionale e di quelle europee. – Conoscere le principali problematiche relative all'integrazione e alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità; – Sviluppare la consapevolezza che la convivenza civile si fonda su un sistema di diritti e doveri; – Sviluppare il senso di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza; – Attivare atteggiamenti di ascolto attivo e di cortesia.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Proiezioni

Aula generica

● PROGETTO NOI NELL'UNIONE DEL BOSCO

Il progetto, rivolto alle classi terze della scuola primaria di Pedavena e condotto dall'avvocato Milena Piasente, vuole avvicinare gli alunni alle procedure di decisione democratica, con specifico riferimento alle procedure legislative dell'Unione Europea e alla politica dell'ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Individuare soluzioni a situazioni problematiche. Applicare procedure di decisione democratica.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Proiezioni

Aula generica

● PROGETTO PICCOLI CITTADINI IN CLASSE E NEL TERRITORIO

Il progetto è rivolto a tutte le classi della scuola primaria di Seren del Grappa e ha lo scopo di: - consolidare corretti comportamenti e far riflettere sulle conseguenze delle proprie azioni, -



conoscere la segnaletica stradale di base per muoversi in sicurezza. Il progetto si svolge collaborazione con l'amministrazione comunale e con il supporto della vigilessa Federica Corso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Rendere gli alunni consapevoli dell'importanza che il comportamento di ognuno concorre a rendere migliore i rapporti tra le persone e che le corrette abitudini preservano, conservano o addirittura valorizzano il nostro ambiente. - Imparare a muoversi nel territorio rispettando norme e segnaletica. -- Acquisire il corretto uso e la manutenzione della bicicletta per la classe terza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Proiezioni

Aula generica



● PROGETTO FELTRE: VIAGGIO NEL TEMPO

Il progetto, rivolto alla classe 5^a C della scuola primaria di Pedavena e realizzato con la collaborazione dell'Associazione artistico- culturale il FONDACO PER FELTRE, ha lo scopo di conoscere la città di Feltre, soprattutto l'aspetto storico-culturale del presente e del passato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

1. In ambito storico-culturale: Incrementare le conoscenze di base sulla storia romana di Feltre
2. In ambito istituzionale: Identificare il ruolo e le principali funzioni del Sindaco e del Consiglio Comunale,
3. Creare opportunità per favorire la conoscenza del territorio e delle sue realtà culturali
4. Promuovere il senso civico
5. Migliorare l'ascolto attivo e l'interazione diretta con



figure istituzionali/guide.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● PROGETTO ED. ALLA LEGALITA'

Il progetto, rivolto alle classi prime della scuola secondaria di Pedavena e Seren del Grappa e seconde della scuola secondaria di Pedavena e realizzato in collaborazione con i Carabinieri del commando di Feltre o la Polizia di Stato-Dipartimento di Belluno, ha lo scopo di sensibilizzare gli studenti sul tema della legalità, del rispetto delle regole, della prevenzione del bullismo e del cyberbullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

- Acquisire coscienza dell'importanza del rispetto delle regole nella comunità sociale e locale.
- Apprendere i valori che stanno alla base della convivenza civile.
- Incentivare l'assunzione di responsabilità del singolo verso la collettività.
- Educare alla solidarietà e alla tolleranza, al rispetto di sé e degli altri.
- Illustrare i rischi e i pericoli riguardanti la rete informatica, favorendone un uso corretto ed adeguato.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna

● PROGETTO TESTIMONE DEI DIRITTI

Il concorso Testimone dei Diritti si basa sulla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e in particolare sull'approfondimento dell'art. 27. Le attività legate alla diffusione del contenuto dell'articolo in questione - di cui gli alunni si faranno promotori - si pone come obiettivo anche lo studio, la riflessione critica e il confronto con la realtà del proprio territorio. Ciò premesso, gli alunni della classe 2^a D della scuola secondaria di Seren del Grappa avranno l'occasione di diventare "testimoni attivi" dei diritti, non solo spettatori: cioè persone che non restano indifferenti, ma cercano di osservare, segnalare, promuovere il rispetto dei diritti nella propria comunità. Le attività previste per la partecipazione al concorso si collegano in modo significativo al progetto del Consiglio Comunale dei Ragazzi. In particolare, i contenuti prodotti - che saranno raccolti sotto forma di podcast e presentati in una mostra aperta alla cittadinanza - verranno condivisi anche con il Consiglio Comunale. L'obiettivo è coinvolgere attivamente i giovani consiglieri, favorendo una collaborazione concreta con le istituzioni per tradurre alcune delle



idee emerse in azioni reali all'interno della comunità. Per la realizzazione del progetto sono previste delle uscite sul territorio, in particolare con la guida degli ideatori del Cammino Retico e in accordo con l'Associazione Carpe Diem. Inoltre, i ragazzi accompagneranno lungo un tratto del cammino i viandanti conversando con loro in lingua inglese per illustrare le peculiarità del territorio attraversato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

– Comprendere i principi della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani; – Proporre idee o azioni per migliorare il rispetto concreto dei diritti umani nei contesti in cui vivono gli alunni; - Sviluppare consapevolezza civica sensibilizzando gli alunni al valore dei diritti umani, promuovendo atteggiamenti di responsabilità, rispetto, cittadinanza attiva e partecipazione sociale. Tutti questi obiettivi verranno misurati grazie alla partecipazione, all'originalità, all'impegno e ai contributi di vario genere che verranno dati nel corso delle attività



propedeutiche sia alla registrazione dei podcast che all'allestimento della mostra.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● PROGETTO UN ALBERO PER IL FUTURO

La partecipazione al progetto "Un albero per il futuro" ha l'obiettivo di sensibilizzare i ragazzi delle classi prime della scuola secondaria ai temi riguardanti la biodiversità, la salvaguardia e la tutela dell'ambiente. Saranno protagonisti attivi di un percorso finalizzato a conoscere il proprio territorio, i cambiamenti climatici e gli effetti che possono avere sia localmente che a livello globale con l'obiettivo di stimolarli ad impegnarsi per migliorare e proteggere l'ambiente in cui vivono. Il progetto si svolgerà nel secondo quadrimestre. Sono previsti: - 2 incontri in classe con un esperto dei Carabinieri Forestali reparto Biodiversità della durata di 2 h ciascuno. Durante gli incontri in classe il personale dei Carabinieri Forestali coinvolgerà gli studenti per conoscere le caratteristiche degli ambienti circostanti, affronterà le tematiche legate al cambiamento climatico stimolando i ragazzi a fare attivamente qualcosa per migliorare la qualità ambientale anche quelle aree che non sono verdi. Ogni classe sceglierà un albero da piantare nel giardino della scuola o nelle sue vicinanze. - uscita sul territorio circostante la scuola – il percorso sarà scelto dall'insegnante e concordato con l'esperto. Durante l'uscita i ragazzi scopriranno l'ambiente che li circonda e le specie animali e vegetali che li popolano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

1. Conoscere le Riserve Naturali dello Stato e le Foreste Demaniali; 2. Scoprire gli habitat naturali più vicini al proprio territorio e delle specie animali e vegetali che li popolano; 3. Individuare le aree dove l'ambiente appare più bisognoso di cure, anche all'interno del proprio plesso scolastico; 4. Individuazione di quelle aree scegliere le specie vegetali più consone per quell'area e metterle a dimora, prendendosene cura; 5. Comprendere le cause e le conseguenze dei cambiamenti climatici e le strategie da adottare per ridurre gli effetti di tali cambiamenti; 6. Conoscere i vantaggi per l'ambiente derivanti dalla presenza di più specie arboree (risparmio di CO₂). 7. Condividere la posizione delle piante su una mappa digitale per verificare i progressi del progetto.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● PROGETTO CRESCERE CON VOI

Questo progetto nasce dalla constatazione che la continuità didattica è un requisito essenziale per assicurare un'azione educativa attenta ai bisogni degli alunni. Il passaggio da un ordine all'altro di scuola è un momento di transizione estremamente delicato, in cui si lasciano le sicurezze e le amicizie costruite precedentemente per affrontare una nuova avventura con regole e responsabilità diverse. Diventa, quindi, fondamentale creare un filo conduttore tra gli



ordini di scuola, per cui l'idea centrale del progetto è quella di individuare e condividere un quadro comune di obiettivi, sia di carattere metodologico che cognitivo e comportamentale, sulla base dei quali costruire gli itinerari del percorso educativo e di apprendimento e di realizzare altresì un clima culturale, relazionale che consenta a tutti di partecipare ed essere protagonisti, favorendo una graduale conoscenza del "nuovo". Il progetto coinvolge 13 bambini frequentanti di 5 anni, delle sezioni C e D, "Volpi" e "Scoiattoli" interagendo con la classe 5ªA e le insegnanti della Primaria che prenderanno la classe Prima a settembre 2026 e 11 bambini di 3 anni delle sezioni C e D, "Volpi" e "Scoiattoli" con i bambini e gli educatori del Nido "gli gnomi" di Seren del Grappa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

-Favorire una transizione serena tra i due ordini di scuola (Nido-Infanzia e Infanzia-Primaria) - Soddisfare le esigenze interiori di sicurezza e di identità. -Creare un ambiente familiare, per ciò che riguarda l'aspetto logistico, didattico e relazionale. - Promuovere il senso di appartenenza alle nuove realtà scolastiche. -Favorire un rapporto di continuità metodologico-didattica tra gli Ordini scolastici -Favorire la crescita e la maturazione complessiva dell'alunno. -Favorire la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO SPECCHIO DIMMI IL MIO NOME - VIAGGIO NELLA MIA IDENTITA'

Il progetto si rivolge agli alunni delle classi quarta e quinte della scuola primaria di Seren del Grappa e delle classi prime della scuola secondaria di Pedavena. Gli alunni di quest'età stanno attraversando una fase di sviluppo personale e relazionale fondamentale per la costruzione della propria identità. Imparare a conoscersi, a riconoscere le proprie origini e le proprie caratteristiche personali costituisce la base per future scelte consapevoli, sia scolastiche che di vita. Lavorare sulla consapevolezza di sé consente di sviluppare autostima, fiducia nelle proprie risorse e rispetto per le differenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

1. Promuovere nei ragazzi la conoscenza di sé, delle proprie origini e delle proprie qualità personali. 2. Sviluppare la consapevolezza del proprio valore e dell'unicità di ciascuno. 3. Aiutare a superare paure, dubbi e stereotipi legati all'immagine di sé, favorendo un atteggiamento positivo e realistico. 4. Inserire l'esperienza in un percorso di orientamento più ampio, fornendo ai ragazzi strumenti per affrontare il futuro con maggiore sicurezza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO ORIENTAMENTO IN ENTRATA

Il progetto vuole offrire molteplici modalità di comunicazione dell'offerta formativa della scuola secondaria di Seren del Grappa.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- far conoscere la scuola come luogo accogliente, inclusivo, innovativo e di qualità - proporre momenti di esperienza diretta della didattica attraverso laboratori esperienziali su prenotazione (attraverso modulo Google accessibile tramite il sito web dell'istituto) durante l'orario scolastico.
- far conoscere agli alunni delle scuole primarie del territorio e alle loro famiglie l'offerta formativa del plesso - apprendimento esperienziale mediante attività peer to peer - creazione di piccoli prodotti manuali e/o digitali effettuati durante l'esperienza.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Biblioteche

Classica

Strutture sportive

Palestra

● PROGETTO RACCONTAMI LA TUA SCELTA

Il progetto trae origine dalle seguenti motivazioni. 1. Gli studenti delle classi terze si trovano in un momento decisivo per la loro crescita personale e scolastica: la scelta della scuola superiore.



2. È importante offrire occasioni di orientamento concrete e vicine al loro vissuto, attraverso il confronto diretto con coetanei più grandi che hanno già affrontato questo passaggio. 3. L'incontro mira a favorire scelte consapevoli, supportate da riflessioni personali e testimonianze reali. Attività previste: Accoglienza di studenti delle scuole secondarie di II grado di studenti universitari e introduzione sul significato delle scelte scolastiche. Testimonianze di studenti delle scuole superiori e universitari. Sessione di domande e risposte. Riflessione guidata: "Cosa ho imparato da questo incontro?". Conclusione e sintesi dei messaggi chiave.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

1. Favorire la conoscenza di percorsi scolastici e formativi attraverso testimonianze dirette. 2. Stimolare riflessioni personali sugli interessi, le attitudini e i desideri degli studenti. 3. Sostenere la costruzione di un'immagine realistica delle scelte possibili dopo la scuola secondaria di primo grado. 4. Potenziare l'autonomia decisionale e la capacità di orientarsi tra le opportunità



formative.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● PROGETTO LA FORZA DI SCEGLIERE

Gli studenti delle classi terze della scuola secondaria si trovano in una fase cruciale della loro crescita, nella quale iniziano a compiere scelte che influenzeranno il loro futuro scolastico e personale. È fondamentale fornire strumenti concreti per imparare a decidere in modo consapevole, basandosi su valori, interessi e responsabilità personali. L'incontro con un formatore esterno, con esperienza in ambito aziendale e sportivo, rappresenta un'occasione per offrire ai ragazzi una prospettiva reale e motivante sul valore delle scelte e sul coraggio di intraprendere percorsi coerenti con sé stessi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

1. Promuovere nei ragazzi la consapevolezza che ogni scelta ha un valore e rappresenta un passo nella costruzione della propria identità. 2. Fornire strumenti pratici per imparare a valutare le opzioni, ascoltare sé stessi e assumersi la responsabilità delle decisioni prese. 3. Offrire modelli e testimonianze concrete di scelte di vita e di carriera. 4. Rafforzare la fiducia nelle proprie capacità e la motivazione ad agire con intenzionalità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO DEIMOS, ALLA SCOPERTA DELLE ECCELLENZE ITALIANE

Visita con valenza orientativa all'azienda "Deimos" di Trichiana, specializzata nella realizzazione del metallo. Gli alunni della scuola primaria di Pedavena saranno accompagnati dai titolari dell'azienda per conoscerne la storia, l'organizzazione e i vari settori di produzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

conoscenza diretta del mondo del lavoro e dell'organizzazione aziendale; • motivazione ed esempio di imprenditorialità locale; • capire l'importanza della sicurezza sul lavoro, della qualità, dell'efficienza; • consapevolezza su produzione, ambiente, sostenibilità; • competenze tecniche e trasversali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● PROGETTO AVRO' CURA DI ME

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia di Pedavena e ha lo scopo di sensibilizzare alla cura e all'igiene di tutto il corpo per insegnare al bambino come lavarsi i denti,



le mani e il corpo in generale, promuovendo buone abitudini fin da piccoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sensibilizzare i bambini all'importanza della cura quotidiana del corpo, con particolare attenzione all'igiene orale; insegnare le corrette modalità di lavaggio dei denti, mani e viso; spiegare quali cibi fanno bene ai dentini e quali meno; preparare i bambini a gestirsi autonomamente in contesti come la piscina; incoraggiare buone abitudini che si protraggono anche a casa.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO IL LATTE DELLA MUCCA SERAFINA / DAL LATTE ALLA TAVOLA: LA MUCCA E I SUOI DONI

Il progetto desidera offrire ai bambini delle scuole dell'infanzia di Pedavena e Rasai un'esperienza diretta e significativa che li avvicini al mondo naturale e alla realtà circostante. La conoscenza della mucca e del processo di trasformazione del latte rappresenta un'occasione



concreta per comprendere come la natura e il lavoro dell'uomo collaborino per la produzione del cibo. Il progetto ha lo scopo di favorire esperienze concrete e sensoriali legate all'alimentazione e alla trasformazione dei prodotti. La metodologia utilizzata prevede: apprendimento esperienziale, osservazione guidata e circle time. Si svolgeranno inoltre le seguenti uscite didattiche. Scuola dell'infanzia di Pedavena: Uscita didattica sul territorio per approfondire in modo esperienziale il progetto annuale "Animali della fattoria e territorio: imparo giocando". Scuola dell'infanzia di Rasai: visita al casel di Celarda e osservazione della trasformazione del latte in formaggio schiz con i volontari dell'associazione "el Casel di Celarda".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità



Migliorare i risultati a distanza rilevati dalle prove standardizzate nella Scuola Secondaria di I e di II grado.

Traguardo

Consolidare abilità e competenze nella Scuola Primaria e Secondaria di I grado per aumentare di almeno 5 punti percentuale i risultati a distanza nel successivo grado di istruzione.

Risultati attesi

Conoscere l'origine degli alimenti, sviluppare la curiosità e l'osservazione attiva, favorire la conoscenza del territorio e delle tradizioni locali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● PROGETTO LATTE NELLE SCUOLE

Il progetto ministeriale è rivolto a tutte le classi della scuola primaria di Pedavena e ha lo scopo di Educazione alimentare per promuovere sane abitudini alimentari. Far conoscere il tema della nutrizione, ma anche dello spreco alimentare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Conoscere la filiera del latte 2. – Incoraggiare al consumo di latte e dei derivati 3. – conoscere la produzione biologica e sostenibile

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO MERENDA SANA

Il progetto coinvolge le classi del tempo ordinario della scuola primaria di Pedavena e tutte le classi della scuola primaria di Seren del Grappa. "Merenda Amica" con uso di frutta e verdura nella scuola e alimenti sani (pane e marmellata, torte casalinghe, ecc.), nasce principalmente dall'esigenza di educare i bambini a una corretta alimentazione, promuovendo l'abitudine a consumare frutta e verdura fresca di stagione come merenda salutare. Questo progetto si inserisce in un contesto più ampio di educazione alimentare che mira a far conoscere agli alunni il valore della stagionalità dei prodotti, l'importanza della qualità e a coinvolgere le famiglie affinché tali abitudini sane continuino anche in ambito domestico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

1. Promuovere abitudini alimentari sane con il consumo quotidiano di frutta e verdura. 2. Favorire il benessere psico-fisico e uno stile di vita equilibrato. 3. Stimolare la condivisione e la socializzazione attraverso la merenda comune. 4. Educare al rispetto dell'ambiente riducendo sprechi e imballaggi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO CORRO LONTANO PERCHE' MANGIO SANO

Il progetto si rivolge alle classi seconde dalla scuola secondaria di Pedavena e ha lo scopo di rimuovere abitudini sane e sostenibili, aumentare la consapevolezza sulle scelte alimentari, prevenire malattie legate alla cattiva nutrizione e sviluppare il consumo critico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Incrementare il consumo di alimenti sani e ridurre la percentuale di ragazzi inattivi.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO CANI CHE EDUCANO.../AMICO A QUATTRO ZAMPE...

Il progetto coinvolge tutti gli alunni di entrambe le scuole dell'Infanzia. Il cane rappresenta un punto di partenza privilegiato per educare al rispetto degli animali, alla conoscenza della natura e alla scoperta delle emozioni. Attraverso esperienze dirette e guidate con esperti cinofili e in collaborazione con un'esperta di pet therapy, i bambini potranno conoscere il cane, comprendere i suoi bisogni, osservare il suo linguaggio e scoprire il ruolo prezioso del cane da soccorso, che aiuta le persone in difficoltà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Conoscere il ruolo del cane nella vita dell'uomo e della società, - Saper riconoscere e rispettare le emozioni proprie e dell'altro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO TUTTI IN FATTORIA

Il progetto coinvolge gli alunni della scuola dell'infanzia di Pedavena. La visita alla fattoria didattica nasce dall'esigenza di offrire ai bambini un'esperienza educativa diretta, concreta e stimolante, che consenta di approfondire la conoscenza del mondo naturale e rurale. Attraverso l'osservazione e l'interazione con gli animali, le piante, i cicli stagionali e le attività agricole, i bambini hanno la possibilità di ampliare il proprio sguardo sul mondo, sviluppando curiosità, rispetto e senso di appartenenza all'ambiente che li circonda. In un contesto come quello della scuola dell'infanzia, dove l'apprendimento avviene soprattutto attraverso l'esperienza, il gioco e l'esplorazione, la gita in fattoria rappresenta un'opportunità preziosa. La metodologia adottata per la visita alla fattoria didattica si basa su un approccio attivo, esperienziale e laboratoriale, in linea con i principi dell'educazione nella scuola dell'infanzia, dove il bambino è protagonista del proprio apprendimento. L'esperienza diretta, l'osservazione, la manipolazione e la partecipazione attiva sono gli strumenti principali per favorire l'acquisizione di conoscenze, abilità e atteggiamenti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

1. Favorire il contatto diretto con la natura 2. Sviluppare curiosità e interesse per l'ambiente naturale e gli animali. 3. Stimolare l'osservazione, l'ascolto e la partecipazione attiva. 4. Promuovere atteggiamenti di rispetto verso la natura e gli esseri viventi. 5. Rafforzare la socializzazione e la collaborazione tra pari. 6. Offrire un'esperienza concreta che arricchisca il percorso educativo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



PROGETTO COME TI SALVO L'ACQUA e A SCUOLA DI ENERGIA

Progetto di educazione ambientale rivolto agli alunni della scuola primaria di Seren del Grappa per sensibilizzare i bambini sull'importanza del corretto utilizzo delle risorse acqua ed energia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

1. – Conoscere le proprietà fisiche dell'acqua e il ciclo idrico naturale 2. – Conoscere le fonti di energia rinnovabile 3. – Sensibilizzare ad un uso responsabile e consapevole delle risorse naturali (acqua ed energia)

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



PROGETTO FESTA DEGLI ALBERI

Il progetto rivolto a tutte le classi della scuola primaria di Seren del Grappa mira a sensibilizzare gli alunni alle tematiche ambientali, all'importanza del patrimonio arboreo e forestale. Il progetto si realizza in collaborazione con l'associazione "Italia nostra" e dei carabinieri forestali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

1. Sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza degli alberi per l'ecosistema, il paesaggio e la vita umana. 2. Promuovere la consapevolezza sul ruolo degli alberi nel contrastare i cambiamenti climatici e l'inquinamento, in quanto assorbono anidride carbonica e rilasciano ossigeno. 3. Proteggere la biodiversità e prevenire il dissesto idrogeologico. 4. Incoraggiare azioni concrete per la tutela del patrimonio arboreo e la piantumazione di nuovi alberi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------



● PROGETTO IL RISPETTO DELL'AMBIENTE COMINCIA DA NOI

Il progetto rivolto alla classe quinta della scuola primaria di Pedavena vuole realizzare attività per sviluppare e consolidare la conoscenza della Costituzione, le modalità di collaborazione, convivenza civile e il senso della comunità. Il progetto si realizza con la collaborazione dell'Associazione Ecovolontari Unione Montana Feltrina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sensibilizzare studenti e insegnanti al rispetto del territorio con particolare attenzione al: 1. fenomeno dell'abbandono dei rifiuti (littering) 2. danno/rischio dell'abbandono delle plastiche 3. danno/rischio dell'abbandono dei mozziconi

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO DIVENTIAMO GRANDI E RESPONSABILI

Il progetto coinvolge i bambini della scuola dell'infanzia di Rasai e vuole sviluppare e consolidare la conoscenza della Costituzione, le modalità di collaborazione, convivenza civile e il senso della comunità. E' prevista l'accoglienza di persone Speciali "Associazione Assi-onlus" per una lettura e drammatizzazione per favorire una piena inclusione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

1. Realizzare attività per sviluppare e consolidare la conoscenza della Costituzione, le modalità di collaborazione, convivenza civile e il senso della comunità Obiettivi di apprendimento (abilità) 2. Riconoscere ed esprimere verbalmente le proprie esigenze e i propri sentimenti 3. manifestare il senso di responsabilità 4. saper riconoscere quando è necessario intervenire per la cura degli altri/materiali a disposizione dell'ambiente e dei suoi abitanti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● PROGETTO MUSICA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il percorso musicale, rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia di Rasai, sviluppa la dimensione motorio - espressiva, del ritmo e dell'ascolto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

sviluppa la capacità di relazionarsi tra i bambini, attraverso l'ascolto musicale attivo, i giochi musicali, il ritmo, la danza, ed agli strumenti di piccola percussione. La musica favorisce la socializzazione e sviluppa nei bambini una sensibilità verso vari tipi di musica, l'ascolto del proprio corpo e la produzione di vari ritmi attraverso il corpo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica



PROGETTO MUSICA LINGUAGGIO UNIVERSALE

L'offerta formativa proposta agli alunni delle classi quarte e quinte della Scuola Primaria di Pedavena è volta all'esplorazione, discriminazione ed elaborazione di eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale ed in riferimento alla loro fonte. L'insegnante proporrà quindi esperienze che portino gli alunni, nell'ora settimanale a disposizione, ad assumere progressivamente coscienza dei fenomeni sonori, della valenza comunicativa dei suoni e della musica vera e propria attraverso ascolti, esercizi, uso della propria voce e di strumenti musicali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

- In generale le attività di gruppo proposte sono finalizzate all'affinamento dell'ascolto, allo sviluppo del senso ritmico, della vocalità e del movimento. I brani realizzati dai bambini potranno essere utilizzati anche per la realizzazione di momenti-spettacolo per le famiglie nei momenti più significativi dell'anno scolastico. Si proporranno esercizi ritmici con e senza l'uso di strumenti musicali, ascolti guidati, uso del flauto dolce e di altri strumenti in dotazione alla scuola, balli in cerchio, canti monodici e a canone. Le attività proposte e i repertori saranno modellabili e adattabili anche sulla base delle esigenze delle insegnanti delle classi in oggetto.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

● PROGETTO LABORATORIO CREATIVO MUSICALE

Lo scopo del progetto rivolto alla classe quarta della scuola primaria di Seren del Grappa è di avviare gli alunni all'esplorazione del mondo della musica e dei suoni attraverso il gioco e attività laboratoriali creative di produzione e pratica sonoro musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Favorire lo sviluppo di competenze musicali mediante attività laboratoriali nell'ambito della percezione auditiva e dell'ascolto, dell'improvvisazione e della produzione. - Favorire lo sviluppo dell'espressione personale mediante l'utilizzo della voce, del corpo e degli strumenti in modo creativo e consapevole.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

● PROGETTO ALLA SCOPERTA DEGLI STRUMENTI MUSICALI

L'esperienza diretta e sensoriale con gli strumenti musicali rappresenta un'occasione formativa per gli alunni delle classi prime e seconde delle scuole secondarie di Pedavena e Seren del Grappa, che spesso conoscono gli strumenti solo attraverso immagini o registrazioni. L'incontro con musicisti professionisti consente di collegare teoria e pratica, avvicinando i ragazzi al mondo reale della musica, favorendo curiosità, partecipazione e consapevolezza sonora.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

conoscere le principali famiglie di strumenti musicali; comprendere i meccanismi che stanno alla base della produzione del suono; sviluppare ascolto consapevole e senso critico; utilizzare lessico di base per parlare di strumenti e suono.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

● PROGETTO MUSIC E BODY PERCUSSION

Il progetto si svolge in orario extracurricolare ed è rivolto a massimo 20 iscritti della scuola secondaria di Pedavena e Seren del Grappa. Lo scopo è offrire agli alunni della scuola secondaria di primo grado un progetto musicale innovativo e coinvolgente basato sull'ascolto musicale attivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Potenziamento delle competenze sociali: saper lavorare in gruppo apportando il proprio contributo. - Miglioramento della coordinazione motoria: raggiungere una maggiore consapevolezza della propria corporeità. - Miglioramento delle competenze di ascolto musicale: riconoscere strutture melodiche, armoniche e ritmiche. - Potenziamento delle competenze di esecuzione musicale a livello ritmico e gestuale/motorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica



PROGETTO SPETTACOLO DI NATALE/FINE ANNO SCOLASTICO

Il progetto coinvolge tutte le classi della scuola secondaria di Pedavena e Seren del Grappa e ha lo scopo di sviluppare alcune competenze tra cui competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze sia per le discipline coinvolte, sia per l'Educazione Civica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

● PROGETTO JOKIAMO

Il progetto "Jokiamo", rivolto alle classi del tempo ordinario della scuola primaria di Pedavena e la scuola primaria di Sren del Grappa, propone un incontro dedicato ai giochi da tavolo per favorire la socializzazione, la cooperazione e lo sviluppo di abilità cognitive ed emotive. I giochi da tavolo vengono utilizzati come strumenti educativi per stimolare il pensiero logico, la capacità decisionale, la comunicazione e il rispetto delle regole. Il progetto si realizza con la collaborazione dell'Associazione "Start" di Santa Giustina (BL) L'attività mira a creare un clima di condivisione e divertimento, valorizzando il lavoro di squadra e la creatività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

1. Sviluppare abilità sociali, come la collaborazione, il rispetto delle regole e la gestione del conflitto. 2. Rafforzare il pensiero logico, la capacità di risoluzione dei problemi e la concentrazione. 3. Potenziare l'empatia e la capacità di lavorare in gruppo. 4. Migliorare la capacità di comunicazione e ascolto reciproco.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO CIAK: SI GUARDA!

Il progetto si rivolge alle classi 2^a, 3^a, 4^a e 5^a della scuola primaria di Seren del Grappa e ha lo scopo di promuovere l'inclusione attraverso il cinema in quanto offre canali di comunicazione accessibili a tutti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Imparare a leggere le immagini Ampliare il lessico e migliorare la capacità di ascolto,



comprensione orale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● PROGETTO COSI' IMPARIAMO INISEME SORRIDENDO

Il progetto coinvolge le classi prime e seconde delle scuole primarie di Pedavena e Seren del Grappa. Ha lo scopo di favorire la conoscenza di se stessi e degli altri consolidando i rapporti interpersonali. Il progetto prevede l'intervento dei volontari dell'associazione Dr. Clown in collaborazione con Ulss 1 Dolomiti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

1. Stimolare la creatività e la fantasia 2. Promuovere la cooperazione e l'ascolto attivo 3. Favorire il riconoscimento e l'espressione delle emozioni 4. Rafforzare il benessere relazionale all'interno del gruppo classe

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● PROGETTO GIOCO TEATRO

Il progetto si rivolge alla classe 4[^]D della scuola primaria di Pedavena e ha lo scopo di accrescere negli studenti le capacità di riconoscimento delle emozioni e la loro esteriorizzazione, sotto forma di recitazione. Guidati da un formatore esperto i bambini dovranno drammatizzare quanto richiesto, attraverso giochi di simulazione, con suoni, gesti e parole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Risultati attesi

Dimostrare partecipazione attiva e coinvolta. Saper ascoltare e rispondere in modo pertinente alle richieste. Saper riconoscere le proprie emozioni, sapendole nominare.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● PROEGGTO IMPARIAMO A CUCIRE: UN'AVVENURA DI SCOPERTA E CREATIVITA'

Il progetto si rivolge agli alunni della classe 1^a della scuola primaria di Seren del Grappa e ha lo scopo di implementare le abilità di manualità fine, coordinazione occhi-mano, stimolare la creatività e il problem solving avvalendosi degli interventi di un'esperta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



Sviluppare la manualità fine e la coordinazione occhio mano. Sostenere l'autostima Stimolare la capacità di problem solving

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO TELAIO CON SIR BROWN

Il progetto si rivolge alla classe 5^a C della scuola primaria di Pedavena e si svolge in due incontri della durata di due ore ciascuno, nel mese di novembre/ dicembre 2025. Il progetto ha lo scopo di realizzare un manufatto a telaio con l'intervento di personale dell'Associazione PortAperta ONLUS.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

1. Promuovere un senso civico 2. Promuovere l'inclusione sociale 3. Sviluppare abilità di empatia 4. Potenziare le abilità relazionali aumentare l'empatia e l'accettazione 5. Sviluppare competenze di comunicazione inclusiva 6. Sviluppare la creatività e le abilità manuali 7. Valorizzare le differenti competenze 8. Lavorare in gruppo 9. Produrre un manufatto finale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO LABORATORIO CREATIVO

Il progetto coinvolge le classi del tempo ordinario della scuola primaria di Pedavena e ha lo scopo di la propria fantasia per conoscere sé stessi; creare un luogo di benessere, inclusivo per creare "piccoli capolavori; favorire l'integrazione all'interno di un gruppo. Il progetto prevede l'intervento dei volontari dell'Associazione San Francesco di Facen.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Migliorare i risultati a distanza rilevati dalle prove standardizzate nella Scuola



Secondaria di I e di II grado.

Traguardo

Consolidare abilità e competenze nella Scuola Primaria e Secondaria di I grado per aumentare di almeno 5 punti percentuale i risultati a distanza nel successivo grado di istruzione.

Risultati attesi

- Acquisire e consolidare la coordinazione oculo-manuale; -Sviluppare abilità fino-motorie; - Favorire l'espressione di stati emotivi attraverso la manipolazione; - Sperimentare e conoscere diverse tecniche decorative; -Stimolare la creatività.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO MISSIONE MATTONCINO

Il progetto si rivolge alla classe 1^AB della scuola primaria di Pedavena per favorire lo sviluppo delle competenze logiche, motorie e relazionali nei bambini attraverso attività di costruzione e collaborazione. L'utilizzo dei mattoncini LEGO permette di potenziare l'attenzione, la concentrazione e la capacità di lavorare in gruppo in modo ludico e coinvolgente. E' previsto l'intervento di esperti esterni a titolo volontario.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare progressivamente i risultati delle prove INVALSI di tutte le classi e discipline coinvolte.

Traguardo

Aumentare gli esiti di tutte le prove standardizzate delle classi interessate di almeno 5 punti percentuale al fine di raggiungere o avvicinarsi al riferimento regionale.

Risultati attesi

1. Sviluppare la capacità di osservazione e di organizzazione spaziale. 2. Stimolare la creatività, la manualità fine e la logica costruttiva. 3. Favorire la collaborazione e il rispetto delle regole condivise. 4. Promuovere la capacità di raccontare e spiegare le proprie costruzioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO IL MIO CORPO CAMBIA, CHE EMOZIONE!

Il progetto si rivolge alla classe 5^A B della scuola primaria di Pedavena e ha lo scopo di trasmettere il concetto di persona come realtà unica, originale, irripetibile e in crescita. Il progetto prevede l'intervento di un medico chirurgo a titolo gratuito per un incontro con i genitori e uno con gli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati a distanza rilevati dalle prove standardizzate nella Scuola Secondaria di I e di II grado.

Traguardo

Consolidare abilità e competenze nella Scuola Primaria e Secondaria di I grado per aumentare di almeno 5 punti percentuale i risultati a distanza nel successivo grado di istruzione.

Risultati attesi

- Promuovere il benessere psico-fisico e la consapevolezza di sé nel delicato passaggio verso la pre-adolescenza - Sviluppare le competenze emotive e relazionali - Fornire informazioni scientificamente corrette e adeguate all'età sui cambiamenti del proprio corpo - Formare i ragazzi alla conoscenza di sé, del proprio corpo e di quello dell'altro sesso - Essere consapevoli che il rispetto reciproco è alla base di una sana vita affettiva e sessuale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



PROGETTO MINDFULNESS

Il progetto si rivolge alla classe 5^a della scuola primaria di Pedavena e ha lo scopo di: - Ampliare le opportunità mirante a ridurre il peso degli svantaggi di qualsiasi natura; - Programmare attività finalizzate a favorire il diritto degli alunni a veder riconosciuti i propri bisogni, le proprie doti e caratteristiche individuali. Il progetto prevede l'intervento di un referente Mindfulness e di una psicologa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati a distanza rilevati dalle prove standardizzate nella Scuola Secondaria di I e di II grado.

Traguardo

Consolidare abilità e competenze nella Scuola Primaria e Secondaria di I grado per aumentare di almeno 5 punti percentuale i risultati a distanza nel successivo grado di istruzione.

Risultati attesi

1. Acquisire strumenti per la gestione emotiva: Imparare a riconoscere, nominare e affrontare in modo efficace emozioni intense come ansia, stress, rabbia o tristezza, utilizzando il respiro o altre tecniche di rilassamento. 2. Migliorare l'autocontrollo e l'autoregolazione: Sviluppare la capacità di non reagire impulsivamente agli stimoli o alle frustrazioni. 3. Accrescere l'empatia e la gentilezza: Promuovere la comprensione e l'accettazione non giudicante di sé e degli altri, migliorando il clima relazionale in classe. 4. Sviluppare la resilienza: Imparare ad affrontare le sfide e i momenti difficili con maggiore equilibrio e adattabilità. 5. Favorire l'autostima e l'autenticità: Aumentare la fiducia nelle proprie risorse e la capacità di esprimersi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● PROGETTO MI SENTO, MI ASCOLTO, MI CONOCSCO

Il progetto si rivolge alla classe 5[^]C della scuola primaria di Pedavena e ha lo scopo di migliorare le dinamiche relazionali del gruppo classe e sviluppare una maggior conoscenza di se'. Il progetto prevede l'intervento di un esperto esterno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati a distanza rilevati dalle prove standardizzate nella Scuola Secondaria di I e di II grado.

Traguardo

Consolidare abilità e competenze nella Scuola Primaria e Secondaria di I grado per



aumentare di almeno 5 punti percentuale i risultati a distanza nel successivo grado di istruzione.

Risultati attesi

1. Favorire la conoscenza di se stessi e degli altri 2. Favorire i rapporti interpersonali 3. Indurre la riflessione sulle modalità di relazione con i compagni per una più positiva interazione nel gruppo classe 4. Acquisizione di competenze comunicative, in relazione a codici linguistici verbali, non verbali, misti

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● PROGETTO CINEMA IN CLASSE

Il progetto coinvolge tutte le classi della scuola secondaria di Pedavena e di Seren del Grappa e ha lo scopo di offrire agli studenti un modo nuovo e coinvolgente di apprendere attraverso il linguaggio cinematografico. Il cinema, infatti, è uno strumento educativo che permette di affrontare temi di attualità, valori universali e argomenti interdisciplinari in modo diretto ed emozionante. Il progetto "Cinema in classe" prevede l'adesione della scuola alla piattaforma digitale dedicata alla visione di film e documentari a scopo educativo. Attraverso la proiezione guidata di opere cinematografiche accuratamente selezionate, gli studenti saranno coinvolti in un percorso di educazione all'immagine e alla cittadinanza attiva, finalizzato a sviluppare competenze trasversali e riflessioni critiche sui temi proposti. L'attività si articola in diverse fasi:

1. Selezione dei film o documentari in base agli obiettivi didattici e formativi del progetto (es. temi di legalità, amicizia, ambiente, memoria storica, diritti umani, crescita personale)
2. Visione guidata in classe con la mediazione dell'insegnante e l'utilizzo delle schede didattiche fornite



dalla piattaforma Cinemainclasse. 3. Discussione e dibattito collettivo, per stimolare la partecipazione, la capacità di ascolto e l'argomentazione di opinioni personali. 4. Attività di approfondimento interdisciplinare, come la realizzazione di recensioni, elaborati scritti, disegni, cartelloni ispirati ai film visti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati a distanza rilevati dalle prove standardizzate nella Scuola Secondaria di I e di II grado.

Traguardo

Consolidare abilità e competenze nella Scuola Primaria e Secondaria di I grado per aumentare di almeno 5 punti percentuale i risultati a distanza nel successivo grado di istruzione.

Risultati attesi

1. – Favorire la collaborazione, l'ascolto e il confronto di opinioni promuovendo la crescita personale e la cittadinanza attiva
2. Arricchire l'offerta formativa della scuola, unendo educazione, cultura e creatività in un percorso didattico innovativo e stimolante
3. – Stimolare la riflessione sui temi interdisciplinari (storia, educazione civica, letteratura, arte, scienze, attualità)
4. Stimolare l'empatia e la consapevolezza emotiva attraverso la visione e la discussione dei film.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO COMINCIAMO BENE... GIOCANDO NELLO SPIRITO OLIMPICO

Il progetto ha lo scopo di costruire un clima sereno ed accogliente fra gli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati a distanza rilevati dalle prove standardizzate nella Scuola Secondaria di I e di II grado.

Traguardo

Consolidare abilità e competenze nella Scuola Primaria e Secondaria di I grado per aumentare di almeno 5 punti percentuale i risultati a distanza nel successivo grado di istruzione.

Risultati attesi

a) Favorire la conoscenza e la fiducia fra gli alunni b) Collaborare per un obiettivo comune c) Promuovere stili di vita sani e un leale confronto nello Spirito olimpico

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● PROGETTO AMICI DI PENNA

Il progetto "Amici di penna" coinvolge le classi della scuola secondaria di Seren del Grappa e nasce con l'obiettivo di riscoprire il piacere della scrittura personale e della comunicazione autentica, attraverso lo scambio epistolare tra studenti. In un mondo sempre più digitale e veloce, scrivere una lettera significa fermarsi, riflettere, scegliere le parole con cura, raccontarsi



e ascoltare l'altro con attenzione. Questo progetto vuole:

- Favorire l'espressione personale, aiutando gli studenti a raccontare sé stessi, sogni, interessi e quotidianità.
- Stimolare la scrittura, migliorando le competenze linguistiche. Lo scambio avverrà attraverso un contesto di realtà. Le lettere saranno prima controllate dall'insegnante per evitare che gli alunni inseriscano contatti personali e poi saranno inviate tramite Poste Italiane agli alunni di un Istituto di Scandicci (FI).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare progressivamente i risultati delle prove INVALSI di tutte le classi e discipline coinvolte.

Traguardo

Aumentare gli esiti di tutte le prove standardizzate delle classi interessate di almeno 5 punti percentuale al fine di raggiungere o avvicinarsi al riferimento regionale.

○ Risultati a distanza

Priorità



Migliorare i risultati a distanza rilevati dalle prove standardizzate nella Scuola Secondaria di I e di II grado.

Traguardo

Consolidare abilità e competenze nella Scuola Primaria e Secondaria di I grado per aumentare di almeno 5 punti percentuale i risultati a distanza nel successivo grado di istruzione.

Risultati attesi

- Stimolare la curiosità e il confronto tra culture e stili di vita differenti (Indicatori: contenuti delle lettere che mostrano apertura e interesse verso abitudini, tradizioni, idee diverse dalle proprie).
- Migliorare la competenza linguistica e comunicativa scritta (indicatori: aumento della correttezza ortografica, sintattica e lessicale nelle lettere scritte; capacità di strutturare un testo coerente).
- Favorire l'espressione personale e la riflessione su sé stessi (indicatori: produzione di testi in cui gli studenti raccontano esperienze, emozioni e opinioni personali in modo chiaro e autentico)

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO CRISALIDE

Il progetto si rivolge alle classi terze delle scuole secondarie di Pedavena e Seren del Grappa con lo scopo di guidare gli alunni alla riflessione sulle proprie emozioni e sulla sessualità, attraverso la conoscenza della dimensione fisica, emotiva ed affettiva in età adolescenziale. Il progetto prevede l'intervento di un esperto esterno in classe e per un incontro di restituzione ai genitori.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati a distanza rilevati dalle prove standardizzate nella Scuola Secondaria di I e di II grado.



Traguardo

Consolidare abilità e competenze nella Scuola Primaria e Secondaria di I grado per aumentare di almeno 5 punti percentuale i risultati a distanza nel successivo grado di istruzione.

Risultati attesi

Prendere consapevolezza dei propri vissuti emotivi derivanti dalle trasformazioni psicofisiche; parlare di sessualità e affettività, di piacere ed emozioni, rispondendo alle curiosità di fondo; favorire l'acquisizione delle competenze nel modo di porsi in relazione con gli altri, anche per scelte rispettose e consapevoli.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO IN PISTA CON DENISE: SOGNI, SFIDE E CORAGGIO

Il progetto si rivolge alle classi seconde e terze della scuola secondaria di Pedavena e di Seren del Grappa e ha lo scopo di: - offrire ai ragazzi e alle ragazze modelli positivi di determinazione, impegno e superamento delle difficoltà, - promuovere una cultura dello sport inclusivo, che valorizza il merito e la passione al di là delle differenze di genere, - potenziare le competenze trasversali legate a motivazione, fiducia in sé, orientamento e cittadinanza attiva. Attività: Presentazione della storia sportiva di Denise Dal Zotto, con suo intervento a titolo gratuito. Racconto motivazionale su sogni, sacrifici e resilienza. Domande e confronto con gli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati a distanza rilevati dalle prove standardizzate nella Scuola Secondaria di I e di II grado.

Traguardo

Consolidare abilità e competenze nella Scuola Primaria e Secondaria di I grado per aumentare di almeno 5 punti percentuale i risultati a distanza nel successivo grado di istruzione.

Risultati attesi

1. Promuovere la cultura dello sport come strumento di crescita personale e sociale.
2. Favorire il dialogo sulle pari opportunità e sull'importanza dell'impegno per raggiungere i propri obiettivi.
3. Potenziare l'autoefficacia e la capacità di gestione delle difficoltà attraverso l'esempio



concreto di una giovane sportiva. 4. Stimolare l'interesse per percorsi di orientamento e sviluppo personale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO IL VALORE FORMATIVO DELLO SPORT

Il progetto, rivolto agli alunni della scuola secondaria, consiste in un incontro formativo per aiutare i ragazzi a riflettere sull'importanza della pratica sportiva come rispetto e condivisione. Il progetto ha lo scopo di valorizzare la figura dell'arbitro, essenziale in ambito sportivo. I relatori esterni a titolo gratuito intervengono in collaborazione con il Comune di Pedavena e l'Associazione arbitri della Provincia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati a distanza**



Priorità

Migliorare i risultati a distanza rilevati dalle prove standardizzate nella Scuola Secondaria di I e di II grado.

Traguardo

Consolidare abilità e competenze nella Scuola Primaria e Secondaria di I grado per aumentare di almeno 5 punti percentuale i risultati a distanza nel successivo grado di istruzione.

Risultati attesi

a) Sensibilizzare i ragazzi sull'importanza sport come valore educativo. b) Sviluppare la consapevolezza sull'ascolto attivo, aiutare i ragazzi a comprendere l'importanza non solo dell'esprimersi, ma anche del saper ascoltare: ascolto attivo fondamentale per costruire relazioni autentiche e migliorare la comunicazione. d) Orientamento: aiutare i ragazzi a costruire il proprio percorso di crescita.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● PROGETTO A SCUOLA DI GEOLOGIA - LA GEOLOGIA DEL FELTRINO

Il progetto si rivolge alle classi terze della scuola secondaria di Pedavena e ha lo scopo di conoscere il proprio territorio, approfondendone l'aspetto geologico. Il progetto prevede



l'intervento gratuito di un geologo ed è proposto dall'associazione Amici dei Minerari APS.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Conoscere il proprio territorio e le sue peculiarità geologiche.

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO IL CIELO IN UNA STANZA

Il progetto coinvolge le classi terze delle scuole secondarie e ha lo scopo di presentare ai ragazzi una riproduzione realistica della volta celeste e utilizzo di modellini didattici per far vedere e comprendere l'alternarsi e la diversa durata del giorno e della notte, la causa delle stagioni, le fasi lunari e le eclissi. Si utilizzeranno anche i pannelli di storia dell'astronomia. Il progetto prevede l'uscita al Liceo Dal Piaz di Feltre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati a distanza rilevati dalle prove standardizzate nella Scuola Secondaria di I e di II grado.

Traguardo

Consolidare abilità e competenze nella Scuola Primaria e Secondaria di I grado per aumentare di almeno 5 punti percentuale i risultati a distanza nel successivo grado di istruzione.

Risultati attesi

1. - Avvicinare i ragazzi al mondo dell'astronomia ; 2. - scoprire le meraviglie del cielo; 3. - finalità orientativa ai fini della scelta dell'indirizzo superiore

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO RALLY MATEMATICO

Il progetto si rivolge alle classi 1^A, 1^{AD}, 2^A, 2^B della scuola secondaria di Seren del Grappa e ha lo scopo di migliorare le competenze logico-matematiche e la capacità di lavorare in gruppo. Il Rally Matematico è una gara che consiste nella risoluzione di giochi/problemi e che si caratterizza per il fatto che a gareggiare è l'intero gruppo classe che si confronta con altre, della provincia, appartenenti alla stessa categoria. La responsabilità delle risposte è devoluta a tutta la classe per cui la discussione sulle diverse soluzioni proposte e la formulazione del ragionamento effettuato per ottenerle, contribuisce a sviluppare negli allievi la capacità di confronto e di dialogo. Il Rally Matematico è organizzato dall'associazione AIRM con sede presso l'IC 1 di Belluno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare progressivamente i risultati delle prove INVALSI di tutte le classi e discipline coinvolte.



Traguardo

Aumentare gli esiti di tutte le prove standardizzate delle classi interessate di almeno 5 punti percentuale al fine di raggiungere o avvicinarsi al riferimento regionale.

Risultati attesi

Miglioramento nella capacità di problem solving, di collaborare, confrontarsi e lavorare in gruppo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● PROGETTO RESPIRARE LO SPIRITO OLIMPICO

Il progetto coinvolge le classi della scuola secondaria di Seren del Grappa e ha lo scopo di Offrire agli studenti l'opportunità di conoscere da vicino le discipline olimpiche e paraolimpiche, promuovendo inclusione, rispetto delle diversità e interesse per lo sport come strumento di crescita personale e sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sensibilizzare gli studenti sulle capacità e i valori degli atleti paralimpici e olimpici. Favorire la partecipazione attiva e la curiosità verso diverse discipline sportive. Stimolare la riflessione sul rispetto, la collaborazione e l'inclusione attraverso lo sport. Sviluppare consapevolezza sull'importanza dell'attività fisica per il benessere.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● PROGETTO DISLESSIA... ALBERT DOVE SEI?

Il progetto si rivolge ad alcune classi della scuola secondaria di Pedavena e ha lo scopo di informare e sensibilizzare sulle tematiche del Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA). Il progetto prevede una rappresentazione teatrale gratuita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Conoscere e saper riconoscere cos'è la dislessia. Aumentare l'empatia verso i bisogni dell'altro

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

● PROGETTO UN CANESTRO PER LA LIBERTA': SPORT, STORIA E CORAGGIO CON DEIANA

Il progetto si rivolge alle classi terze della scuola secondaria e ha lo scopo di offrire agli studenti modelli ispiratori che dimostrino come sport, coraggio e determinazione possano aiutare ad affrontare momenti difficili e trasformarli in nuove opportunità. Favorire un approccio trasversale tra educazione civica, orientamento e storia, partendo dalla testimonianza diretta di chi ha vissuto l'esperienza della guerra e della migrazione in giovane età. Stimolare nei ragazzi la riflessione sull'importanza di trovare punti di forza interiori (come per Dejana la pallacanestro) nei momenti di fragilità e cambiamento.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati a distanza rilevati dalle prove standardizzate nella Scuola Secondaria di I e di II grado.

Traguardo

Consolidare abilità e competenze nella Scuola Primaria e Secondaria di I grado per aumentare di almeno 5 punti percentuale i risultati a distanza nel successivo grado di istruzione.



Risultati attesi

1. Promuovere lo sport come strumento di crescita personale, integrazione e resilienza. 2. Offrire agli studenti una testimonianza viva di migrazione e guerra, creando un collegamento diretto con i temi della Storia contemporanea. 3. Stimolare la riflessione sull'importanza di trovare risorse personali per affrontare i cambiamenti e costruire il proprio futuro. 4. Valorizzare l'educazione interculturale e la memoria come strumenti per sviluppare consapevolezza e senso critico.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● PROGETTO IT'S ENGLISH TIME!

Il progetto rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia di Pedavena e Seren del Grappa. L'insegnante affianca la maestra di classe, parlando esclusivamente in lingua inglese. Vengono proposti giochi, canzoni e filastrocche in modo che i bambini possano familiarizzare e comprendere in modo semplice una lingua straniera, assorbendone la pronuncia e i principali significati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati a distanza rilevati dalle prove standardizzate nella Scuola Secondaria di I e di II grado.

Traguardo

Consolidare abilità e competenze nella Scuola Primaria e Secondaria di I grado per aumentare di almeno 5 punti percentuale i risultati a distanza nel successivo grado di istruzione.

Risultati attesi

Stimolare l'apprendimento naturale della lingua inglese, mediante un approccio ludico. Permettere ai bambini di acquisire maggiore sicurezza e fiducia nelle proprie capacità. Familiarizzare con una lingua diversa dalla propria ponendo le basi per una comprensione globale dei contenuti utili anche per il futuro percorso scolastico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------



● PROGETTO KEY FOR SCHOOL - LIVELLO A2 AVANZATO

Il progetto ha lo scopo di potenziare le quattro abilità previste nell'apprendimento di una lingua straniera: Listening, Reading, Writing, Speaking. Il corso si svolgerà da novembre a maggio, con un incontro settimanale di un'ora in orario post meridiano (facoltativo per gli studenti). Ogni settimana le attività si concentrano su uno o più aspetti dell'esame Cambridge Flyers, (lo sviluppo delle quattro abilità: comprensione orale, scritta, writing, speaking) con modalità interattive e stimolanti, per mantenere alto l'interesse degli studenti. Queste attività permettono di riprodurre il formato dell'esame, abituando gli studenti alla struttura e ai tempi, ma allo stesso tempo incoraggiano un apprendimento attivo, divertente e mirato all'acquisizione di competenze linguistiche reali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare progressivamente i risultati delle prove INVALSI di tutte le classi e discipline coinvolte.

Traguardo

Aumentare gli esiti di tutte le prove standardizzate delle classi interessate di almeno 5 punti percentuale al fine di raggiungere o avvicinarsi al riferimento regionale.



○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati a distanza rilevati dalle prove standardizzate nella Scuola Secondaria di I e di II grado.

Traguardo

Consolidare abilità e competenze nella Scuola Primaria e Secondaria di I grado per aumentare di almeno 5 punti percentuale i risultati a distanza nel successivo grado di istruzione.

Risultati attesi

- Certificare un livello riconosciuto internazionalmente di conoscenza della lingua inglese. - Fornire un feedback positivo e motivante, indipendentemente dal punteggio (tramite il numero degli scudi). - Valorizzare l'apprendimento della lingua come competenza trasversale, utile anche al di fuori della scuola.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● PROGETTO POTENZIAMENTO MOVERS

Il progetto ha lo scopo di potenziare le quattro abilità dell'apprendimento di una lingua



straniera: Listening, Reading, Writing, Speaking. Nello specifico persegue le seguenti finalità: □ Certificare un livello internazionale di conoscenza della lingua inglese (A1), riconosciuto dal Quadro Comune Europeo di Riferimento. □ Offrire un feedback positivo e incoraggiante grazie al sistema degli scudi Cambridge, che valorizza i progressi individuali. □ Rafforzare la percezione dell'inglese come competenza utile nella vita quotidiana e nelle future esperienze scolastiche e personali. Il corso si svolgerà da novembre a maggio, con un incontro settimanale di un'ora in orario post meridiano (facoltativo per gli studenti). Ogni settimana le attività si concentrano su uno o più aspetti dell'esame Cambridge Movers, (lo sviluppo delle quattro abilità: comprensione orale, scritta, writing, speaking) con modalità interattive e stimolanti, per mantenere alto l'interesse degli studenti. Queste attività permettono di riprodurre il formato dell'esame, abituando gli studenti alla struttura e ai tempi, ma allo stesso tempo incoraggiano un apprendimento attivo, divertente e mirato all'acquisizione di competenze linguistiche reali. La metodologia adottata prevede: □ Approccio comunicativo, centrato sull'uso concreto della lingua in situazioni significative. □ Attività orali (role play, dialoghi, canzoni, giochi di coppia o gruppo) per sviluppare la spontaneità comunicativa. □ Esercitazioni pratiche che riproducono le prove tipiche dell'esame (Listening, Reading & Writing, Speaking). □ Materiali autentici e schede Cambridge Movers, con esercizi graduati e progressivi. □ Uso costante di immagini, flashcards, storie illustrate e giochi linguistici per favorire la comprensione e la memorizzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare progressivamente i risultati delle prove INVALSI di tutte le classi e discipline coinvolte.

Traguardo

Aumentare gli esiti di tutte le prove standardizzate delle classi interessate di almeno 5 punti percentuale al fine di raggiungere o avvicinarsi al riferimento regionale.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati a distanza rilevati dalle prove standardizzate nella Scuola Secondaria di I e di II grado.

Traguardo

Consolidare abilità e competenze nella Scuola Primaria e Secondaria di I grado per aumentare di almeno 5 punti percentuale i risultati a distanza nel successivo grado di istruzione.

Risultati attesi

- Sviluppare le competenze linguistiche nelle quattro abilità: ascolto, parlato, lettura e scrittura, in linea con il livello A1 del CEFR.
- Familiarizzare con il formato dell'esame Cambridge English: Movers (tipologie di esercizi, tempi, lessico e strutture ricorrenti).
- Incrementare la motivazione e la fiducia degli alunni nell'uso dell'inglese in contesti quotidiani e semplici.
- Favorire un approccio comunicativo e ludico alla lingua, basato sull'interazione e sulla partecipazione attiva.
- Stimolare l'autonomia e la curiosità linguistica attraverso attività divertenti, cooperative e interattive.



Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● PROGETTO CRESCO CON I LIBRI e IL MAGICO MONDO DEI LIBRI

Il progetto ha lo scopo di promuovere ed avvicinare il bambino al mondo dei libri. E' rivolto a tutti i bambini della scuola dell'infanzia di Pedavena e di Rasai. Persegue le seguenti finalità: educare all'ascolto, ascoltare ed apprendere narrazioni, sviluppare il vocabolario attraverso l'ascolto di letture. Il progetto si svolgerà durante tutto l'anno attraverso le seguenti finalità. □ Letture animate delle insegnanti e ascolto di eventuali esperti esterni con relativo laboratorio □ Visita alla biblioteca comunale di Pedavena o di Seren e partecipazione a letture animate o collaborazione ad iniziative. □ Visita alla libreria "Quattro Sass" di Rasai e partecipazione a letture animate/espressive (Scuola dell'Infanzia di Rasai). □ Prestito ai bambini, nel fine settimana, dei libri della biblioteca della scuola dell'infanzia. □ Partecipazione al progetto "io leggo perché". □ Collaborazione con le rappresentanti e la rappresentante di una casa editrice per la ricezione in dono dei libri (Scuola dell'Infanzia di Rasai).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Stimolare la curiosità alla lettura, trattare i libri con riguardo e utilizzare lo spazio biblioteca adeguatamente, mantenere il messaggio orale nelle situazioni comunicative proposte, formulare domande e dare risposte relativamente ad una storia, partecipare alla conversazione rispettando il proprio turno.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● PROGETTO IO LEGGO PERCHE' e LEGGERE CHE PIACERE

Il progetto coinvolge tutte le classi della scuola primaria di Pedavena e di Seren del Grappa e ha lo scopo di favorire il piacere di leggere e la conoscenza dei luoghi deputati ai libri. Il progetto si attuerà da novembre a maggio e prevede le seguenti attività. Scuola primaria di Pedavena - Visita alla Biblioteca di Pedavena durante l'anno scolastico con l'attivazione di laboratori a tema a cura della bibliotecaria . - Per alcune classi è prevista la lettura animata di albi illustrati da parte dell'autrice Masiero con l'attivazione di un laboratorio. Scuola Primaria di Seren del Grappa - Lettura dell'insegnante, lettura silenziosa, letture animate in libreria Quattro Sass (classi 1^A, 2^A, 3^A). - Partecipazione al progetto "Io leggo perché" promosso dall'Associazione Italiana Editori. - Lettura/laboratorio nella biblioteca comunale (tutte le classi). - Lettura in classe e laboratorio con l'autrice di libri per l'infanzia Maria Paola Girardel (classi terza e quarta). -



Incontro in classe con il poeta e scrittore Giovanni Trimeri (classe quinta). - Due incontri per uno scambio di letture e racconti con gli ospiti della RSA Soteria adiacente alla scuola (classe quarta).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati a distanza rilevati dalle prove standardizzate nella Scuola Secondaria di I e di II grado.

Traguardo

Consolidare abilità e competenze nella Scuola Primaria e Secondaria di I grado per aumentare di almeno 5 punti percentuale i risultati a distanza nel successivo grado di istruzione.



Risultati attesi

1. Rispettare le regole di comportamento nei luoghi pubblici (silenzio, ordine, rispetto degli spazi comuni). 2. Conoscere la funzione e l'organizzazione di una biblioteca. 3. Avvicinarsi con curiosità al libro come oggetto culturale e personale. 4. Prendere coscienza del valore collettivo dei beni culturali. 5. Partecipare attivamente a momenti di lettura condivisa, esprimendo opinioni personali su letture ascoltate e ponendo domande pertinenti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● PROGETTO GIORNALISTI A SEREN

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola secondaria di Seren el Grappa e ha lo scopo di sviluppare competenze di scrittura giornalistica attraverso compiti di realtà. Per la realizzazione del progetto ci si avvale dell'abbonamento ad alcune riviste attraverso il Bando a.s. 2025/2026 per l'assegnazione del contributo previsto dall'art. 1, comma 389 della legge 27/12/2019 n. 160 a favore delle istituzioni scolastiche che acquistano uno o più abbonamenti a scopo didattico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Avvicinare gli alunni alla lettura di riviste editoriali quali: Internazionale, Internazionale Kids, Focus Junior, Speak up. - Sviluppare spirito di iniziativa, pensiero critico, creatività attraverso la creazione di contenuti testuali e grafici per il giornalino della scuola. - Promuovere la conoscenza della propria realtà territoriale attraverso l'approfondimento degli aspetti storici, paesaggistici, delle tradizioni locali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ESPLORO E CONOSCO IL TERRITORIO DI PEDAVENA e IO E IL MIO PAESE A PASSEGGIO PER RASAI E SEREN DEL GRAPPA

Il progetto ha lo scopo di avvicinare i bambini della scuola dell'infanzia alla conoscenza del proprio territorio e delle aziende presenti. Il progetto prevede l'utilizzo delle seguenti metodologie: ascolto di storie e racconti, uscite con i bambini alla scoperta del paese e di aziende agricole locali per poi rielaborare in classe con conversazioni ed elaborati, memorizzazione di canzoni e filastrocche. Durante tutto l'arco dell'anno scolastico saranno organizzare più uscite sul territorio di Pedavena e di Rasai per conoscere le realtà che



circondano le scuole e in particolare le aziende agricole presenti. Le attività da fare durante le passeggiate includono la raccolta di elementi naturali per creare collage o composizioni; giochi sensoriali per riconoscere fermarsi ad ascoltare attentamente i suoni della natura, i versi degli animali; attività di esplorazione e scoperta. Tutto ciò che sarà visto e vissuto durante le uscite e le visite alle aziende del territorio sarà poi rielaborato in classe in circle time e sviluppato con elaborati. E' prevista la collaborazione con le associazioni presenti nel territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati a distanza rilevati dalle prove standardizzate nella Scuola Secondaria di I e di II grado.

Traguardo

Consolidare abilità e competenze nella Scuola Primaria e Secondaria di I grado per aumentare di almeno 5 punti percentuale i risultati a distanza nel successivo grado di istruzione.

Risultati attesi

- Valorizzare il territorio in cui si vive. - Promuovere percorsi ordinati di esplorazione e ricerca. - Sollecitare nel bambino/a l'attenzione verso l'ambiente che lo circonda; promuovere la rappresentazione grafico-pittorica.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO IL NATALE ARRIVA IN CITTA'... E ANCHE A SCUOLA e CHI ARRIVERA'?... BABBO NATALE... E POI...LA BEFANA!

Il progetto, rivolto a tutti i bambini della scuola dell'infanzia di Pedavena e di Rasai ha lo scopo di far conoscere al bambino i più importanti segni della sua cultura e del suo territorio. Il progetto prevede l'utilizzo delle seguenti metodologie: conversazioni, ascolto e rielaborazione di storie, memorizzazione di poesie e canzoni natalizie. Vi sarà un momento di condivisione con le famiglie durante la recita natalizia post- scolastica e l'arrivo di Babbo Natale a scuola con la collaborazione dell'Associazione degli Alpini di Pedavena e con i volontari dell'Associazione "Anteas la cometa" di Seren del Grappa. Il progetto verrà attuato da metà novembre a metà gennaio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati a distanza rilevati dalle prove standardizzate nella Scuola Secondaria di I e di II grado.

Traguardo

Consolidare abilità e competenze nella Scuola Primaria e Secondaria di I grado per aumentare di almeno 5 punti percentuale i risultati a distanza nel successivo grado di istruzione.

Risultati attesi

Riconoscere le tradizioni del periodo natalizio e della comunità in cui vive. Individuare il periodo temporale nel quale presente e conoscerne le caratteristiche tipiche (tradizioni, usi e costumi). Condividere gli spazi e i momenti di festa e realizzare attività comuni con gli altri bambini. Partecipare attivamente al canto di gruppo imparando ad ascoltarsi e ad ascoltare gli altri. Gestire l'attesa.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● PROGETTO MANINE IN PASTA

Il progetto, rivolto a tutti gli alunni della scuola dell'infanzia di Rasai, ha lo scopo di promuovere la collaborazione tra scuola e territorio valorizzando le risorse locali per promuovere esperienze sensoriali, creative e di apprendimento collegate al progetto annuale di plesso. Il progetto prevede la collaborazione con l'associazione locale di volontariato "Azzura –El casel di Rasai".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati a distanza rilevati dalle prove standardizzate nella Scuola Secondaria di I e di II grado.

Traguardo

Consolidare abilità e competenze nella Scuola Primaria e Secondaria di I grado per aumentare di almeno 5 punti percentuale i risultati a distanza nel successivo grado di istruzione.



Risultati attesi

Apprendere nozioni base sulle tradizioni culinarie locali.

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO DALLA PECORA ALLA LANA

Il progetto, rivolto ai bambini delle scuole dell'infanzia di Pedavena e Rasai, ha lo scopo di favorire la conoscenza del mondo naturale e animale, comprendere che dalla pecora si ottiene la lana, un materiale naturale. Intende pertanto offrire ai bambini un'esperienza concreta a contatto con la natura e con gli animali della fattoria (già progetto annuale di plesso), in particolare la pecora e il materiale che con essa si può produrre: la lana. Oltre alle attività in aula, sono previste la visita all'ovile e laboratori manuali anche con un'esperta di lavorazione della lana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Conoscere la pecora e le sue caratteristiche principali, scoprire le fasi della tosatura e della lavorazione della lana.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● PROGETTO MONTAGNA AMICA

Il progetto coinvolge le classi 5^a delle scuole primarie di Pedavena e Seren del Grappa, le classi 2^a delle scuole secondarie di Pedavena e Seren del Grappa e ha lo scopo di trasmettere degli atteggiamenti consapevoli e dei comportamenti responsabili verso il patrimonio ambientale e paesaggistico. Il progetto prevede l'utilizzo delle seguenti metodologie: dibattito in classe, uscita sul territorio con esperti del CAI, brainstorming, lezione frontale. Le attività prevedono la collaborazione con un esperto del CAI e un'uscita sul territorio in giornata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Scuola Primaria – Comprendere e spiegare le regole fondamentali per la tutela dell'ambiente montano; – Completare un percorso escursionistico semplice in autonomia e sicurezza; – Collaborare positivamente all'interno del gruppo durante le attività; - Comprendere e spiegare semplici regole di sicurezza e rispetto dell'ambiente naturale. Scuola Secondaria - Riflettere sull'importanza di 'andare piano' per poter osservare e apprendere il valore dell' ambiente e di chi lo abita; – Preparare un'escursione: abbigliamento, zaino, alimentazione, orientamento in ambiente; – Saper prevenire degli incidenti in montagna - comportamento da assumere durante le escursioni e responsabilità verso gli altri; – Saper prevenire problematiche inerenti la sicurezza - situazioni da evitare nella consapevolezza di quello che può accadere in caso di alluvioni, temporali, frane, torrenti in piena, ecc. – Saper prevenire problematiche relative alla salute - norme igieniche da seguire per evitare contagi da virus e batteri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● PROGETTO PERSONAGGI ILLUSTRI A PEDAVENA

Il progetto si rivolge agli alunni della classe 5^AC della scuola primaria di Pedavena e si svolge nell'arco di una mattinata di primavera. Prevede l'uscita alla Fabbrica della birreria di Pedavena con l'accompagnamento di una guida e l'effettuazione del percorso adventure park del Parco della birreria di Pedavena.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati a distanza rilevati dalle prove standardizzate nella Scuola Secondaria di I e di II grado.

Traguardo

Consolidare abilità e competenze nella Scuola Primaria e Secondaria di I grado per aumentare di almeno 5 punti percentuale i risultati a distanza nel successivo grado di istruzione.

Risultati attesi

1. Creare opportunità per favorire la conoscenza del territorio e delle sue realtà culturali
2. Conoscere personaggi illustri del territorio
3. Migliorare l'ascolto attivo e l'interazione diretta con figure istituzionali/guide
4. Potenziare le abilità motorie

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● PROGETTO BICINCORSA

In previsione della partenza di una tappa del Giro d'Italia, che sarà un momento importante per il nostro territorio, le classi della scuola primaria di Seren del Grappa partecipano al Progetto BiciScuola rivolto agli studenti delle scuole primarie delle province toccate dal Giro. Il progetto prevede degli interventi della Polizia Stradale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati a distanza rilevati dalle prove standardizzate nella Scuola Secondaria di I e di II grado.

Traguardo

Consolidare abilità e competenze nella Scuola Primaria e Secondaria di I grado per aumentare di almeno 5 punti percentuale i risultati a distanza nel successivo grado



di istruzione.

Risultati attesi

Far conoscere i valori del ciclismo avvicinandoli alla cultura della bicicletta trattando temi diversi come l'educazione al benessere, ambientale e stradale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● PROGETTO BIODIVERSITÀ VENETA

Tutte le classi della Scuola primaria di Seren del Grappa aderiscono al "7° Progetto BIODIVERSITÀ VENETA – Competenze, conoscenze e informazioni partecipative a favore della biodiversità agraria e alimentare regionale (BIODI.VE 7)", finanziato con le risorse della Legge n. 194/2015, articolo 10 – Fondo per la tutela della biodiversità di interesse agricolo e alimentare. Il progetto ha lo scopo di sensibilizzare gli alunni nel promuovere una maggiore conoscenza dell'importanza della conservazione della biodiversità di interesse agricolo e delle risorse genetiche animali e vegetali locali. Il progetto è articolato come segue. 1. Intervento conoscitivo in classe con la partecipazione di personale tecnico specializzato, che affronterà alcuni temi legati alla biodiversità agraria e alla conservazione delle risorse genetiche animali e vegetali locali; 2. Giornata con attività di tipo esperienziale presso uno dei centri di conservazione durante dove gli alunni potranno visitare l'azienda e conoscere dal vivo la biodiversità e le azioni intraprese per conservarla.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati a distanza rilevati dalle prove standardizzate nella Scuola Secondaria di I e di II grado.

Traguardo

Consolidare abilità e competenze nella Scuola Primaria e Secondaria di I grado per aumentare di almeno 5 punti percentuale i risultati a distanza nel successivo grado di istruzione.

Risultati attesi

Possibilità di conoscere la biodiversità autoctona di interesse agricolo e le risorse genetiche animali e vegetali locali, protette e conservate presso i rispettivi centri di conservazioni riconosciuti a livello ministeriale.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE
DIGITALE
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Incontri specifici di informazione per gli

insegnanti di scuola primaria, gestiti da un

docente interno.

Collaborazione del personale ATA preposto

all'ufficio alunni.

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Identità Digitale
IDENTITA' DIGITALE

- Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

Un profilo digitale per ogni docente e un profilo digitale per ogni alunno.

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE
DIGITALE
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Registro elettronico per tutti gli ordini di scuola.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Contenuti digitali
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Standard minimi e interoperabilità degli ambienti

on line per la didattica

Attività informative gestite da un docente interno

e finalizzate all'implementazione delle

competenze digitali.

Condivisione contemporanea di documenti

didattici.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività:
ACCOMPAGNAMENTO
FORMAZIONE DEL
PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Un animatore digitale in ogni scuola

Fornire ai docenti informazioni e strumenti per

una didattica digitale efficace e condivisa.

Implementazione delle conoscenze e delle abilità di base a seconda dei livelli di preparazione dei

singoli docenti.

Corsi di aggiornamento su nuove tecnologie e

strumentazioni come G-SUITE.

Approfondimento

Ambito 1. Strumenti

Attività: Ambienti per la didattica digitale integrata

Titolo: SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

L'azione è rivolta ai docenti e agli alunni e ha lo scopo di utilizzare piattaforme multimediali ricche di contenuti (video-lezioni, app e giochi didattici, esercizi e verifiche...) per lo svolgimento di lezioni interattive in classe, la condivisione di contenuti e approfondimenti da casa.

Attività: Un profilo digitale per ogni studente

Titolo: IDENTITA' DIGITALE



L'azione è rivolta a tutti gli studenti e alle loro famiglie. Si pone come qualificante strumento per coinvolgere gli studenti dell'Istituto nell'uso dell'ambiente GSuite for Education e dell'applicazione Classroom.

Attività: Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Titolo: AMMINISTRAZIONE DIGITALE

L'azione è rivolta ai docenti e alle famiglie. Si pone lo scopo di utilizzare il Registro Elettronico anche nella Scuola Primaria per segnare le presenze/assenze, le attività svolte e i compiti assegnati per casa, permettendo ai genitori l'accesso e la visione. Per la finalità della valutazione nella Scuola Primaria tramite il registro elettronico, si rende necessaria una formazione di avvio per i docenti, in particolare i nuovi insegnanti dell'Istituto.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività: Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Titolo: COMPETENZE DEGLI STUDENTI COMPETENZE DEGLI STUDENTI

L'azione è rivolta ai docenti di scuola primaria e di scuola secondaria e ha lo scopo di diffondere la conoscenza e l'uso del coding e del pensiero computazionale.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività: Alta formazione digitale

Titolo attività: FORMAZIONE DEL PERSONALE

L'azione è rivolta a tutto il personale docente e ha lo scopo di formarsi e aggiornarsi riguardo l'innovazione didattica.

Attività: Un animatore digitale in ogni scuola

Titolo: ACCOMPAGNAMENTO

L'azione prevede la presenza di un Animatore Digitale dell'Istituto al fine di promuovere, coordinare e realizzare tutte le iniziative riguardanti il PNSD.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

"ANNA RECH" - PEDAVENA - BLAA814016

SEREN DEL GRAPPA - BLAA814027

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Il bambino/a comunica ed esprime bisogni, emozioni, pensieri attraverso il linguaggio verbale. Usa il linguaggio verbale nelle interazioni con i coetanei e con gli adulti, dialogando, chiedendo spiegazioni. Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando i linguaggi non verbali e diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione. Sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, anche utilizzando le tecnologie. Sperimenta le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo nello spazio e nel tempo. Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e lo rappresenta. Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità. Attua semplici strategie del contare e del giocare con i numeri; esegue le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità. Esplora e rispetta l'ambiente circostante e si orienta nello spazio.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

SCUOLA DELL'INFANZIA Conoscenze □ Conoscere i principi su cui si fonda lo stare insieme nel rispetto delle regole. □ conoscere i diritti e i doveri attraverso l'uso delle carte internazionali con percorsi adatti ai bambini. □ Conoscere alcuni principi base della sostenibilità, salute, benessere, sicurezza, rispetto dell'ambiente. □ Conoscere elementi base nell'uso di strumenti digitali adeguati all'infanzia. Abilità □ Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, salute. □ Riconoscere i diritti e i doveri delle persone; □ Adottare comportamenti adeguati al contesto □ Partecipare attivamente alla vita della scuola. Atteggiamenti/comportamenti □ Imparare a rispettare



le diversità personali, culturali, di genere; □ mettere in atto semplici comportamenti rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Criteri di valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia: si basano sull'osservazione sistematica dei comportamenti del bambino/a, sulla loro documentazione e su un giudizio finale descrittivo che indica il percorso compiuto durante l'anno I criteri includono: • comportamento: rispettare i coetanei e gli adulti, prevenire atteggiamenti scorretti, conoscere e applicare le regole di gruppo • comunicazione ed espressione: comunicare i propri bisogni ed emozioni, comprendere quelle altrui, usare corpo e voce per comunicare • interazione con i pari: interagire in modo costruttivo, dialogare, confrontarsi e sostenere le proprie opinioni rispettando quelle altrui • ascolto e partecipazione: ascoltare gli altri e partecipare attivamente alle attività didattiche • consapevolezza: essere consapevoli della propria identità e fiducia nelle proprie capacità, riconoscere le proprie esigenze, i propri sentimenti ed esprimerli in modo adeguato.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC PEDAVENA "F. BERTON" - BLIC814009

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Il bambino/a comunica ed esprime bisogni, emozioni, pensieri attraverso il linguaggio verbale. Usa il linguaggio verbale nelle interazione con i coetanei e con gli adulti, dialogando, chiedendo spiegazioni. Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando i linguaggi non verbali e diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione. Sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, anche utilizzando le tecnologie. Sperimenta le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo nello spazio e nel tempo. Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e lo rappresenta. Sa di avere una storia personale e familiare,



conosce le tradizioni della famiglia, della comunità. Attua semplici strategie del contare e del giocare con i numeri; esegue le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità. Esplora e rispetta l'ambiente circostante e si orienta nello spazio.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

SCUOLA DELL'INFANZIA Conoscenze □ Conoscere i principi su cui si fonda lo stare insieme nel rispetto delle regole. □ conoscere i diritti e i doveri attraverso l'uso delle carte internazionali con percorsi adatti ai bambini. □ Conoscere alcuni principi base della sostenibilità, salute, benessere, sicurezza, rispetto dell'ambiente. □ Conoscere elementi base nell'uso di strumenti digitali adeguati all'infanzia. Abilità □ Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, salute. □ Riconoscere i diritti e i doveri delle persone; □ Adottare comportamenti adeguati al contesto □ Partecipare attivamente alla vita della scuola. Atteggiamenti/comportamenti □ Imparare a rispettare le diversità personali, culturali, di genere; □ mettere in atto semplici comportamenti rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri. SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA La Legge 92/2019 dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.L.gs 62/2017. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di classe cui è affidato l'insegnamento dell'Ed. Civica. NELL'ALLEGATO IL LINK AL DOCUMENTO: ED. CIVICA A.S. 2024/25 - INDICAZIONI PER LA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

Allegato:

LINK INDICAZIONI ED. CIVICA.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Criteri di valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia: si basano sull'osservazione



sistematica dei comportamenti del bambino/a, sulla loro documentazione e su un giudizio finale descrittivo che indica il percorso compiuto durante l'anno I criteri includono: • comportamento: rispettare i coetanei e gli adulti, prevenire atteggiamenti scorretti, conoscere e applicare le regole di gruppo • comunicazione ed espressione: comunicare i propri bisogni ed emozioni, comprendere quelle altrui, usare corpo e voce per comunicare • interazione con i pari: interagire in modo costruttivo, dialogare, confrontarsi e sostenere le proprie opinioni rispettando quelle altrui • ascolto e partecipazione: ascoltare gli altri e partecipare attivamente alle attività didattiche • consapevolezza: essere consapevoli della propria identità e fiducia nelle proprie capacità, riconoscere le proprie esigenze, i propri sentimenti ed esprimerli in modo adeguato.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

NELL'ALLEGATO IL LINK AL DOCUMENTO: VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI - CRITERI E MODALITA' COMUNI SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Allegato:

LINK AL DOCUMENTO CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

NELL'ALLEGATO IL LINK AL DOCUMENTO: VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO - CRITERI E MODALITA' COMUNI SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Allegato:

LINK AL DOCUMENTO CRITERI DI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA - Normativa di riferimento: D.lgs. 62/2017, DM 742/2017, CM 1865/2017, L. 150/2024, O.M. 03/2025. Ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino le seguenti condizioni: □ assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto scrittura, calcolo, logica matematica) pur in presenza di documentati interventi di recupero e l'attivazione di percorsi individualizzati che non si siano rivelati produttivi; □ mancanza di frequenza continua e persistente, non giustificata da adeguata motivazione. SCUOLA SECONDARIA - Normativa di riferimento: D.lgs. 62/2017, DM 742/2017, CM 1865/2017, L. 150/2024, O.M. 03/2025. a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della Scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti; b) proposte di voto relative alle singole discipline: □ l'alunno presenta in tutte le discipline una valutazione pari o superiore a 6/10: l'alunno viene ammesso alla classe successiva; □ l'alunno presenta fino a tre discipline con valutazioni inferiori a 6/10: l'alunno può essere ammesso alla classe successiva. Nel caso di mancata acquisizione dei livelli di apprendimento ritenuti necessari (voto inferiore a 6/10), il Consiglio di classe "può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva (art. 6 D.lgs. 62/2017). Qualora sia necessario effettuare delle votazioni, nell'espressione del voto non è ammessa l'astensione. Qualora il voto registri la parità delle scelte dei componenti del Consiglio di Classe, prevarrà la decisione che ha visto l'adesione del Dirigente.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

SCUOLA SECONDARIA - Normativa di riferimento: D.lgs. 62/2017, DM 741/2017, DM 742/2017, CM 1865/2017, L. 150/2024, O.M. 03/2025. a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della Scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti; a) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'art. 4, commi 6 e 9bis, del D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249; b) proposte di voto relative alle singole discipline: □ l'alunno presenta in tutte le discipline una valutazione pari o superiore a 6/10: l'alunno viene ammesso all'Esame di Stato; □ l'alunno presenta fino a tre discipline con valutazioni inferiori a 6/10: l'alunno può essere ammesso all'Esame di Stato; c) per poter essere ammessi all'esame di stato gli alunni dovranno aver



partecipato alle prove nazionali di Italiano, Matematica e Inglese predisposte dall'INVALSI. Nel caso di mancata acquisizione dei livelli di apprendimento ritenuti necessari (voto inferiore a 6/10), il Consiglio di classe "può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'Esame conclusivo del primo ciclo di istruzione (art. 6 D.lgs. 62/2017). Qualora sia necessario effettuare delle votazioni, nell'espressione del voto non è ammessa l'astensione. Qualora il voto registri la parità delle scelte dei componenti del Consiglio di Classe, prevarrà la decisione che ha visto l'adesione del Dirigente.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

"F. BERTON" PEDAVENA - BLMM81401A

"LEONIDA RECH" SEREN DEL GRAPPA - BLMM81402B

Criteri di valutazione comuni

NELL'ALLEGATO IL LINK AL DOCUMENTO: VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI - CRITERI E MODALITA' DELLA SCUOLA SECONDARIA

Allegato:

[LINK VALUTAZIONE APPRENDIMENTI-SECONDARIA.pdf](#)

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

SCUOLA SECONDARIA - La Legge 92/2019 dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.L.gs 62/2017. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai



docenti del Consiglio di classe cui è affidato l'insegnamento dell'Ed. Civica. NELL'ALLEGATO IL LINK AL DOCUMENTO: ED. CIVICA A.S. 2024/25 - INDICAZIONI PER LA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

Allegato:

LINK INDICAZIONI ED. CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

NELL'ALLEGATO IL LINK AL DOCUMENTO: VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO - CRITERI E MODALITA' DELLA SCUOLA SECONDARIA

Allegato:

LINK VALUTAZIONE COMPORTAMENTO-SECONDARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

SCUOLA SECONDARIA - Normativa di riferimento: D.lgs. 62/2017, DM 742/2017, CM 1865/2017, L. 150/2024, O.M. 03/2025. a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della Scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti; b) proposte di voto relative alle singole discipline: • l'alunno presenta in tutte le discipline una valutazione pari o superiore a 6/10: l'alunno viene ammesso alla classe successiva; • l'alunno presenta fino a tre discipline con valutazioni inferiori a 6/10: l'alunno può essere ammesso alla classe successiva. Nel caso di mancata acquisizione dei livelli di apprendimento ritenuti necessari (voto inferiore a 6/10), il Consiglio di classe "può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva (art. 6 D.lgs. 62/2017). Qualora sia necessario effettuare delle votazioni, nell'espressione del voto non è ammessa l'astensione. Qualora il voto registri la parità delle scelte dei componenti del Consiglio di Classe, prevarrà la decisione che ha visto l'adesione del Dirigente.



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

SCUOLA SECONDARIA - Normativa di riferimento: D.lgs. 62/2017, DM 741/2017, DM 742/2017, CM 1865/2017, L. 150/2024, O.M. 03/2025. a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della Scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti; a) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'art. 4, commi 6 e 9bis, del D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249; b) proposte di voto relative alle singole discipline: • l'alunno presenta in tutte le discipline una valutazione pari o superiore a 6/10: l'alunno viene ammesso all'Esame di Stato; l'alunno presenta fino a tre discipline con valutazioni inferiori a 6/10: l'alunno può essere ammesso all'Esame di Stato; c) per poter essere ammessi all'esame di stato gli alunni dovranno aver partecipato alle prove nazionali di Italiano, Matematica e Inglese predisposte dall'INVALSI. Nel caso di mancata acquisizione dei livelli di apprendimento ritenuti necessari (voto inferiore a 6/10), il Consiglio di classe "può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'Esame conclusivo del primo ciclo di istruzione (art. 6 D.lgs. 62/2017). Qualora sia necessario effettuare delle votazioni, nell'espressione del voto non è ammessa l'astensione. Qualora il voto registri la parità delle scelte dei componenti del Consiglio di Classe, prevarrà la decisione che ha visto l'adesione del Dirigente.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SC. ELEM. "A.RECH" PEDAVENA - BLEE81401B

"MARGHERITA RUSCONI" SEREN D.G. - BLEE81402C

Criteri di valutazione comuni

NELL'ALLEGATO IL LINK AL DOCUMENTO: VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI - CRITERI E MODALITA' DELLA SCUOLA PRIMARIA



Allegato:

LINK VALUTAZIONE APPRENDIMENTI-PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

SCUOLA PRIMARIA - La Legge 92/2019 dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.L.gs 62/2017. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di classe cui è affidato l'insegnamento dell'Ed. Civica. NELL'ALLEGATO IL LINK AL DOCUMENTO: ED. CIVICA A.S. 2024/25 - INDICAZIONI PER LA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

Allegato:

LINK INDICAZIONI ED. CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

NELL'ALLEGATO IL LINK AL DOCUMENTO: VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO - CRITERI E MODALITA' DELLA SCUOLA PRIMARIA

Allegato:

LINK VALUTAZIONE COMPORTAMENTO-PRIMARIA.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

SCUOLA PRIMARIA - Normativa di riferimento: D.lgs. 62/2017, DM 742/2017, CM 1865/2017, L. 150/2024, O.M. 03/2025. Ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino le seguenti condizioni: □ assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto scrittura, calcolo, logica matematica) pur in presenza di documentati interventi di recupero e l'attivazione di percorsi individualizzati che non si siano rivelati produttivi; □ mancanza di frequenza continua e persistente, non giustificata da adeguata motivazione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità, con DSA, con BES e alunni stranieri attraverso l'accoglienza e la valorizzazione delle diversità intese come ricchezza. Vengono effettuati percorsi personalizzati e individualizzati funzionali ai processi di pensiero e di apprendimento di ogni alunno. Il gruppo classe ha un ruolo fondamentale nel processo di inclusione in quanto motiva e favorisce l'apprendimento anche nei soggetti più fragili. La collaborazione tra insegnanti curricolari e di sostegno facilita gli interventi per la socializzazione e l'acquisizione delle competenze scolastiche, condividendo obiettivi e metodologie di intervento individualizzato. Il PEI viene compilato dal Consiglio di classe e condiviso con la famiglia ed i Servizi del territorio e viene monitorato con scadenza quadrimestrale e verificato a fine anno. Il PDP viene compilato dal Consiglio di classe e condiviso con la famiglia e con i Servizi. Ogni anno la scuola partecipa al progetto 'Integralmente Sport e Cultura', che valorizza lo sport e lo studente. Per gli alunni stranieri in ingresso sono previsti corsi di alfabetizzazione linguistica. Gli studenti vengono seguiti nel loro percorso scolastico, per favorire l'apprendimento della lingua dello studio.

Punti di debolezza

La fascia che risulta più debole è quella che comprende gli alunni privi di certificazione, ma con fragilità legate alla sfera emotivo relazionale o ancora agli studenti che presentano uno svantaggio socio-culturale. Per alcuni di questi alunni non sempre vengono garantiti percorsi personalizzati adatti al loro stile di apprendimento. La continuità didattica dell'insegnante di sostegno non sempre è garantita e questo non è funzionale al bisogno di stabilità che sarebbe necessario per gli alunni con disabilità. La formazione relativa alle tematiche legate alla gestione degli studenti con bisogni educativi speciali permette di affrontare con professionalità e qualità i percorsi individuati e le scelte pedagogiche riferite ad ogni singolo studente. Si ritiene che una maggiore partecipazione da parte di tutto il corpo docente ad interventi formativi e di aggiornamento su temi qualità metodologia per alunni disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento scolastico o altre tipologie di BES, potrebbe rendere maggiormente efficaci il processo di inclusione e di apprendimento per gli



stessi studenti.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Dall'anno 2014-2015 viene applicato nell'Istituto il protocollo regionale "Protocollo d'Intesa tra Regione Veneto e Ufficio Scolastico Regionale del Veneto per l'attività di individuazione precoce dei casi sospetti di DSA" nell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e nella prima classe della scuola primaria. Il Collegio Docenti ha concordato che ogni team docente, tramite l'osservazione, rilevi i bisogni educativi degli alunni e programmi delle azioni inclusive, individuando le potenzialità da sviluppare, i facilitatori da attivare, gli interventi individualizzati o personalizzati di recupero e di potenziamento da intraprendere. Vengono attuate attività per gruppi cooperativi funzionali sia al potenziamento che al recupero che vengono costantemente monitorati per verificarne i traguardi di competenza. I percorsi didattici curricolari sono arricchiti da numerose attività integrative volte a sviluppare abilità sociali e competenze scolastiche che sono progettate collegialmente a seconda dei bisogni rilevati nelle singole classi, monitorate e verificate a medio e lungo termine.

Punti di debolezza

Anche e progressivamente la situazione è migliorata negli ultimi anni scolastici, in alcune classi e in alcune discipline gli alunni con differenti criticità non sempre sono sostenuti da un'adeguata mediazione didattica, sia dal punto di vista emotivo - relazionale che dal punto di vista cognitivo, per le difficoltà a individuare la specificità delle loro problematiche, ma anche da alcune fragilità delle risorse umane del corpo dei docenti. Si auspica anche una formazione diffusa e specifica tra il personale docente con compiti di sostegno agli alunni e docenti con cattedre disciplinari.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Per sostenere il percorso scolastico e garantire il successo formativo di tutti gli alunni sono previsti recuperi in itinere degli apprendimenti non pienamente acquisiti. Per favorire l'inclusione degli alunni vengono proposte attività semplificate, facilitate e individualizzate, lavori a piccoli gruppi o con il peer tutoring. Si prevedono anche attività a classi aperte.

Punti di debolezza:

Difficoltà nel reperire tutte le figure professionali per garantire la copertura degli alunni con disabilità. Assenza di fondi per attivare: - corsi di recupero in orario extracurricolare, - percorsi di prima alfabetizzazione per alunni NAI, - uno sportello di ascolto con uno psicologo scolastico.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Individuate le situazioni di criticità di specifici alunni, si attuano le normative attuali previste dal D.lgs 66/17 e SS.MM.e II. per la stesura del PEI con il GLO. La Diagnosi Funzionale è predisposta dai Servizi ULSS. Ogni attore è coinvolto nel progetto educativo con ruoli e funzioni specifiche, mirati al raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici previsti nelle diverse aree di intervento.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Scuola - Famiglia - Servizi dell'Ambito Socio-Assistenziale e Riabilitativo- Professionisti esterni coinvolti dalla famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

La famiglia riveste un ruolo fondamentale e coadiuva la scuola nell'individuazione del percorso educativo e delle priorità da conseguire per consentire una crescita adeguata nel contesto sociale.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con Enti Locali

ULSS 1 DOLOMITI Età Evolutiva

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Le attività curriculari personalizzate vanno monitorate e valutate in ragione dei singoli percorsi.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

I ragazzi in uscita dalla scuola secondaria di 1° grado vengono accompagnati nella scelta della scuola successiva attraverso percorsi sperimentali, laboratoriali e di orientamento con la scuola Polo.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione

Approfondimento

IN ALLEGATO IL [PIANO PER L'INCLUSIONE DI ISTITUTO 2025/2026](#)



Allegato:

Piano annuale dell'inclusione 2025-26 approvato 09-01-26.pdf



Aspetti generali

“.... Alla scuola spettano alcune finalità specifiche: offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base; far sì che gli studenti acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per apprendere e selezionare le informazioni; promuovere negli studenti la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali; favorire l'autonomia di pensiero degli studenti, orientando la propria didattica alla costruzione di saperi a partire da concreti bisogni formativi. La scuola realizza la propria funzione pubblica impegnandosi in questa prospettiva...” (INDICAZIONI NAZIONALI 2012)

Pensare la scuola” e “vivere nella scuola” sono azioni sinergiche che ben descrivono la complessità del sistema scolastico costituito dalle interazioni di singoli elementi quali: risorse umane, risorse materiali e sistemi valoriali che richiedono una lettura globale e non una somma di semplici relazioni tra parti. La Scuola è infatti un'organizzazione composta da un insieme di persone che cooperano all'interno di un sistema per raggiungere obiettivi comuni, il cui servizio pubblico diventa “valore pubblico”, ovvero un valore per la comunità. Tale valore risulta tanto più elevato quanto maggiore è il livello dei bisogni soddisfatti, anche dal punto di vista relazionale tra tutti i soggetti interessati al servizio, gli stakeholder sia interni sia esterni: personale scolastico, alunni, genitori e enti del territorio.

La scuola è chiamata a interrogarsi e ad autovalutarsi sull'erogazione del proprio servizio per tendere costantemente al miglioramento nel raggiungimento delle sue finalità specifiche; ciò comporta un'attenta analisi dei processi interni ed esterni che concorrono all'erogazione di un servizio scolastico efficace ed efficiente.

L'Istituto Comprensivo intende raggiungere il “valore pubblico” ponendo in relazione le risorse tangibili e intangibili quali la leadership, il clima organizzativo, il lavoro di squadra, le competenze del personale ed il supporto delle famiglie, elementi indispensabili per definire gli ambienti educativi atti a promuovere l'apprendimento degli studenti.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Sostituisce il Dirigente, in caso di assenza o su delega dello stesso, nell'assolvimento di funzioni e compiti propri della Dirigenza; predispone insieme al DS il calendario annuale delle attività dei docenti in merito a consigli di interclasse, team, scrutini, prove INVALSI, riunioni collegiali e ricevimenti genitori e cura le relative convocazioni periodiche; collabora con la segreteria nella predisposizione e richiesta degli organici e nella formazione delle classi della scuola primaria; collabora con il DS nella predisposizione delle cattedre da assegnare ai docenti della scuola primaria; è di supporto tecnico al DS nella contrattazione decentrata di Istituto; collabora con la FF.SS. orientamento; opera in sinergia con le Funzioni Strumentali, i referenti di progetto e i responsabili di attività per il perseguimento degli obiettivi del PdM; collabora con i referenti dei plessi delle sedi di scuola primaria per la definizione degli orari d'Istituto; coordina i rapporti con il personale docente di scuola primaria per richieste di permessi orari, ferie, sostituzioni, recuperi, ore eccedenti; Supervisiona l'organizzazione di

1



manifestazioni, eventi, progetti, visite, viaggi e attività varie dei diversi plessi di scuola primaria in collaborazione con i referenti dei plessi e dei progetti; coordina l'attività didattica relativamente agli esami di idoneità; coordina i rapporti tra scuola, Biblioteca Comunale, Ufficio scuola del Comune, Enti/associazioni esterni; collabora con il DSGA per attività del personale ATA ed è di supporto al raccordo fra attività formative ed esigenze di Bilancio; è componente del NIV e del gruppo di lavoro RAV; è componente coordinatore dello staff di Dirigenza.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Referenti delle scuole: Infanzia Pedavena, Infanzia Rasai, Primaria Pedavena a tempo pieno, Primaria Pedavena a tempo ordinario, Primaria Seren del Grappa, Secondaria Pedavena, Secondaria Seren del Grappa. E' responsabile della sede di scuola primaria/secondaria assegnata. Collabora per l'accoglienza dei nuovi docenti e del nuovo personale. E' responsabile della gestione-sorveglianza degli alunni e si coordina con il referente per la sicurezza del plesso. Tiene i rapporti con i diversi uffici della Sede Centrale. Collabora con i docenti del plesso per il coordinamento delle attività. Segnala guasti e disfunzioni delle strutture alla Sede Centrale in collaborazione con il referente per la sicurezza del plesso. E' componente dello staff di Dirigenza, formula gli eventuali adeguamenti dell'orario provvisorio e definitivo delle lezioni. Provvede in collaborazione con i team del plesso all'organizzazione oraria annuale delle attività nel rispetto delle vigenti norme e secondo i

7



criteri generali stabiliti a livello di istituto. Provvede all'organizzazione momentanea della vigilanza per le classi temporaneamente scoperte. Mantiene regolari contatti con il dirigente scolastico e collabora per il buon funzionamento organizzativo del plesso. Effettua e riceve le comunicazioni telefoniche di servizio. Provvede alla sostituzione di colleghi improvvisamente assenti ed organizza la vigilanza sulle classi temporaneamente scoperte. Ritira la posta e i materiali dalla sede centrale e provvede alla consegna anche delegando altri docenti. Cura il passaggio delle informazioni dagli uffici al plesso e viceversa, controllando le firme di presa visione, organizzando un sistema interno di comunicazione funzionale e rapido. Provvede direttamente ad eventuali interventi che rivestano carattere di urgenza e segnala tempestivamente le emergenze agli uffici. Controlla la regolarità del servizio (rispetto degli orari, vigilanza sugli alunni). Illustra ai nuovi docenti attività ed obiettivi dell'istituzione. Cura la comunicazione con le famiglie e raccoglie dai coordinatori segnalazioni su eventuali mancate prese visione di comunicazioni da parte dei genitori. Predispone, su indicazione del Dirigente Scolastico i turni di sorveglianza nell'intervallo e in occasione di eventi particolari del plesso; Predispone, su indicazione del Dirigente Scolastico, una proposta di formazione delle squadre antincendio e primo soccorso per il plesso in collaborazione con il referente per la sicurezza del plesso. Collabora con il Dirigente Scolastico per la gestione dei rapporti con



l'esterno. Coordina e raccoglie le proposte di viaggi e uscite. Raccoglie le adesioni alle assemblee sindacali; si assicura che tutto il personale sia a conoscenza degli scioperi indetti. Comunica alla segreteria i risultati delle indagini. Cura l'organizzazione del servizio, in caso di sciopero non totale del personale docente. Cura l'organizzazione dello svolgimento delle prove Invalsi in collaborazione con il 1° collaboratore.

Funzione strumentale

AREA 1 - INCLUSIONE: 1 Referente per le Scuole dell' Infanzia e le Scuole Primarie, 2 Referenti per le Scuole Secondarie Integrazione alunni BES; coordinamento interventi alunni con disabilità, rapporti con le famiglie e l'equipe socio-sanitaria; coordinamento interventi alunni DSA; riferimento per gli insegnanti di sostegno e di classe dei vari ordini di scuola per fornire chiarimenti circa le dinamiche che ruotano intorno agli alunni certificati ai sensi della L.104/92; Sostenere i progetti collegati all'area di funzione (coordinamento del gruppo di lavoro h; cura, aggiornamento, sistemazione ed archiviazione dei documenti sensibili; coordinamento ed assistenza progetto consulenza logopedica e psicologica); Convocazione e gestione dei gruppi di lavoro GLO e del GLI; fornire indicazioni per compilazione fascicoli personali; controllo della documentazione prodotta e dell'inserimento dati nella piattaforma INTEGRAZIONE per la richiesta dell'Organico di sostegno; collaborare con gli enti territoriali quando necessario; collaborare con il DS e il personale della segreteria per la compilazione dei progetti per gli alunni disabili relativi all'a.s. successivo e per

7



eventuali mappature e schede informative richieste dal ministero dell'Istruzione e dal CTI.

AREA 2 - ORIENTAMENTO: 2 Referenti - Coordinamento delle azioni didattiche per l'orientamento alle scelte di percorsi futuri con l'elaborazione di percorsi didattici relativi alle classi ponte; Attività didattiche di coordinamento finalizzate al progetto continuità; coordinamento e organizzazione del progetto orientamento.

AREA 3 - INNOVAZIONE DIDATTICA E TECNOLOGICA: 2 Referenti - Sovrintendere gli aspetti informatici, le attività multimediali, la documentazione e la tenuta del sito web istituzionale; coordinare le attività finalizzate alla formazione/promozione della didattica innovativa; coordinare il Team per l'innovazione digitale; coordinare e supportare i processi di dematerializzazione relativi al registro elettronico e ai servizi multimediali collegati al registro e alla segreteria digitale; verificare la funzionalità dell'hardware e dei software presenti nei vari plessi: redazione di inventario; affiancare la dirigenza e le Funzioni Strumentali nella redazione del PTOF; affiancare e consigliare i docenti in merito all'utilizzo di strumenti digitali; espletare le operazioni e gli interventi relativi al Pronto Soccorso elettronico, previsto dal PNSD e supporto ai plessi e alle classi; supportare la segreteria per controllo, acquisti e collaudo di materiali inerenti le tecnologie e l'informatica; supportare nella compilazione dei monitoraggi; coordinare e supportare per la rendicontazione dei progetti di istituto; partecipare, come rappresentante dell'Istituto, ad eventuali corsi di aggiornamento



	e/o formazione inerenti all'area di azione; far parte del Team Antibullismo e per l'Emergenza; partecipare alle riunioni periodiche con il Dirigente Scolastico e le altre F.S. per il coordinamento e la condivisione del lavoro; relazionare a fine anno sul proprio operato.	
Animatore digitale	Formazione interna: azioni rivolte ai docenti e al personale scolastico sull'utilizzo delle tecnologie digitali nella didattica e nell'organizzazione scolastica in coerenza con il PNSD, attraverso l'organizzazione diretta di laboratori formativi, anche on line e a distanza, svolti, in particolar modo, secondo la metodologia dello scambio di esperienze e del peer learning; Coinvolgimento della comunità scolastica: azioni dirette a favorire la partecipazione e il protagonismo delle studentesse e degli studenti, anche attraverso workshop, giornate dedicate, incontri on line, anche aperti alle famiglie e agli altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura dell'educazione digitale condivisa; Creazioni di soluzioni innovative: individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da attuare nelle scuole, attività di assistenza tecnica, progettazioni funzionali al raggiungimento degli obiettivi indicati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa per l'implementazione delle tecnologie e soluzioni digitali nella didattica in classe e a distanza (a titolo esemplificativo, acquisti di attrezzature per la didattica digitale, software didattico, spese per assistenza tecnica).	1
Team digitale	1 Referente per le Scuole dell'Infanzia, 1 Referente per le Scuole Primarie, 1 Referente	3



per le Scuole Secondarie. Accompagnare e facilitare l'integrazione delle tecnologie digitali nell'insegnamento e nell'apprendimento. Organizzare corsi per docenti e personale su software, piattaforme, registro elettronico e uso consapevole degli strumenti digitali. Configurare e mantenere il sito web, gestire le piattaforme didattiche e gli strumenti di videoconferenza. Stimolare l'uso responsabile di social media, sviluppare progetti di coding/robotica e diffondere la cultura digitale nella comunità scolastica. Fornire assistenza tecnica e supporto specifico al personale per l'uso delle tecnologie.

Servizio Prevenzione e
Protezione

RSPP, MEDICO COMPETENTE, RLS, ASPP,
PREPOSTI: 1 per Scuola dell'Infanzia e Primaria di Pedavena, 1 per Scuola dell'Infanzia di Seren del Grappa, 1 per Scuola Primaria e Secondaria di Seren del Grappa, 1 per la Scuola Secondaria di Pedavena. Valutazione dei rischi: Identifica i fattori di rischio nell'ambiente di lavoro e redige il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR); misure preventive: Definisce e attua misure per limitare i danni e garantire la salubrità e la sicurezza dei luoghi di lavoro; informazione e formazione: Assicura che i lavoratori siano adeguatamente informati e formati sulla prevenzione, la gestione delle emergenze e l'uso corretto dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI); gestione delle emergenze; predispone e aggiorna il piano di emergenza aziendale; collabora con il medico competente e partecipa alle riunioni periodiche sulla sicurezza; controlla il rispetto delle norme di sicurezza da parte dei lavoratori.

8



N.I.V. - Nucleo Interno di
Valutazione

Raccoglie e analizza dati e informazioni sui processi e risultati scolastici (didattici, educativi, organizzativi). Contribuisce alla compilazione del Rapporto di Autovalutazione. Elabora il Piano di Miglioramento (PdM) basandosi sulle criticità e priorità emerse dal RAV. Collabora alla stesura del PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) e ne verifica la coerenza. Avvia e gestisce la Rendicontazione Sociale. Elaborazione di strumenti: Crea e utilizza strumenti (es. questionari) per rilevare opinioni e dati. Coordinamento: Lavora in sinergia con Dirigente Scolastico, Comitato di Valutazione e altre figure interne per una visione organica.

8

Team Bullismo e
Cyberbullismo

Curare e diffondere iniziative (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di gruppi di progettazione). Raccogliere e diffondere la documentazione e buone pratiche. Aggiornare i documenti d'Istituto, Regolamenti e Patto di corresponsabilità. Progettare attività specifiche di formazione. Coordinare iniziative e attività di prevenzione al fenomeno del bullismo e cyberbullismo. Sensibilizzare i genitori e studenti e coinvolgerli in attività formative. Partecipare ad iniziative promosse dal MIM, USR ed enti locali. Contribuire alla compilazione di documentazione relativa alla funzione. Proporre la revisione/stesura di atti e documenti relativi alle proprie funzioni. Attivare , in caso di necessità ,il protocollo di prevenzione al bullismo e cyberbullismo.

4

Referente prove Invalsi
Primaria e Secondaria

Organizzare le prove INVALSI nelle scuole predisponendo le circolari e il piano delle sostituzioni delle prove INVALSI. Coordinarsi con

2



i referenti di plesso per l'ideale organizzazione.
Comunicare eventuali problematiche al
Dirigente Scolastico.

Tutor dei docenti in anno di formazione e prova	Collaborare con il dirigente scolastico nell'organizzazione delle attività di accoglienza, formazione, tutoraggio e supervisione professionale. Accogliere il neoassunto/docente con passaggio di ruolo nella comunità professionale. Favorire la partecipazione del suddetto docente ai diversi momenti della vita collegiale della scuola. Esercitare ogni utile forma di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento del docente in anno di prova. Associare, nell'ambiente online Indire il docente che segue; compilare il questionario di monitoraggio; scaricare l'attestato di svolgimento della funzione di tutor. Collaborare con il docente in anno di prova nella redazione del bilancio di competenze iniziali. Fornire informazioni al dirigente scolastico ai fini della sottoscrizione, tra DS e docente in anno di prova, del patto di sviluppo professionale (redatto sulla base del suddetto bilancio di competenze). Osservare in classe il docente in anno di prova e, a sua volta, essere osservato dallo stesso. Far precedere i momenti di osservazione i da una fase di progettazione e farli seguire da una fase di rielaborazione/riflessione, al fine di evidenziare punti di forza e debolezza del docente. Collaborare con il docente in anno di prova nell'elaborazione, sperimentazione, validazione di risorse didattiche e unità di apprendimento. Predisporre un'istruttoria sulle attività formative	5
---	---	---



	predisposte e sulle esperienze di insegnamento e partecipare alla vita della scuola del docente neo-assunto; documentare l'istruttoria, la stessa e supportarla con dati e documenti.	
Dipartimenti disciplinari Scuola Secondaria e Team per classi parallele Scuola Primaria	5 Team per classi parallele alla Scuola Primaria suddivisi in sottogruppi (Italiano, Matematica, Inglese, Religione, Sostegno). 7 Dipartimenti alla Scuola Secondaria (Lettere, Matematica-Scienze e Tecnologia, Lingue straniere, Arte, Musica, Ed. Fisica, Religione Sostegno). Concordare scelte comuni inerenti al valore formativo e didattico-metodologico. Programmare le attività di formazione/aggiornamento in servizio. Comunicare ai colleghi le iniziative che vengono proposte dagli enti esterni e associazioni. Concordare scelte comuni e trasversali per i tre anni di studio in merito ai libri di testo (per classi parallele).	12

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Supporto degli alunni con difficoltà di apprendimento o Neo Arrivati in Italia (NAI) e collaborazione con il Dirigente Scolastico e la segreteria. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione	2



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AM2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (INGLESE)	Attività curriculari per la prima alfabetizzazione nella Lingua Inglese nelle Scuole Primarie. Attività extracurricolari per certificazione linguistica nella Scuole Secondarie di I grado. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
---	--	---

AM30 - MUSICA NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Attività curriculari di educazione musicale nelle Scuole dell'Infanzia e nelle Scuole Primarie. Attività extracurricolari di body percussion nelle Scuole Secondarie. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
---	--	---

AM48 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Attività curricolare di Ed. Motoria nelle Scuole dell'Infanzia e Primarie. Avviamento alla pratica sportiva nella Scuola Secondaria in orario extracurricolare Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
---	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Compiti di competenza relativi alla realizzazione del Programma annuale e Conto consuntivo, gestione Fondo d'Istituto, contabilità generale, liquidazione compensi accessori, approvvigionamenti, preventivi e conferme d'ordine, inventario, gestione collaboratori scolastici.

Ufficio protocollo

Rapporti con il Comune, tenuta Registro protocollo, controllo Posta elettronica, pubblicazioni all'Albo d'Istituto, archiviazione corrispondenza e circolari, scioperi e assemblee sindacali, pratiche generali per Consiglio d'Istituto ed R.S.U., collaborazione col vicario del Dirigente.

Ufficio per la didattica

Informazione utenza interna ed esterna, iscrizioni alunni e tenuta fascicoli e documenti alunni, richiesta e trasmissione documenti, gestione corrispondenza con famiglie, gestione statistiche, pagelle, diplomi, gestione organizzativa visite guidate e viaggi, certificazioni varie e tenuta registri, infortuni alunni, elezione organi collegiali, inserimento dati in SIDI e altre piattaforme, libri di testo.

Ufficio per il Personale

Anagrafe personale docente e ATA, tenuta fascicoli, richiesta e trasmissione documenti, gestione graduatorie docenti e ATA, gestione supplenze, pratiche disoccupazione e TFR, ferie e assenze del personale, infortuni personale, tenuta registro decreti, compilazione graduatoria soprannumerari Docenti e ATA, dichiarazione dei servizi ricostruzione di carriera, riscatti e



ricongiunzioni, pratiche pensioni, pratiche piccolo prestito e cessioni del quinto, inserimento dati in SIDI.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico <https://www.icpedavena.it/?s=modulistica&type=any>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete infanzia 0-6

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: CTI - Centro Territoriale per l'Inclusione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

L'Istituto aderisce all'Accordo di Rete del Centro Territoriale per l'Integrazione che fa capo al primo circolo di Belluno. La rete – con l'accesso al centro di ricerca, documentazione, formazione per gli studenti diversamente abili e per quelli di diversa lingua - si propone di condividere materiali, esperienze e servizi tra Istituzioni scolastiche, Enti locali e Associazioni di categoria.

Denominazione della rete: Rete BellunOrienta

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Approfondimento:

L'Istituto aderisce alla rete provinciale ["Belluno Orienta"](#) con altre scuole della provincia allo scopo di accompagnare e orientare gli studenti e le famiglie nel percorso scolastico.

Denominazione della rete: Rete Scuole che promuovono la salute

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete RESIS - Rete per la Sicurezza delle Scuole

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'Istituto aderisce alla [Rete per la Sicurezza nelle Scuole "ReSiS"](#) (Rete per la Sicurezza delle Scuole) della provincia di Belluno che si propone, appunto, l'obiettivo di aumentare il livello della sicurezza nella scuola e l'adeguamento alla norma, attraverso una gestione coordinata della formazione del personale.

Denominazione della rete: Scuole in rete per un mondo di solidarietà e di pace



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'Istituto aderisce alla Rete per un mondo di solidarietà e pace della provincia di Belluno che ha come scopo l'educazione alla cittadinanza attiva ed alla costituzione; stimolare i ragazzi ad essere protagonisti nel mondo esterno; promuovere i valori presenti nei primi 12 articoli della Costituzione e nella Dichiarazione dei diritti dell'uomo. Il tutto si realizza con varie attività: volontariato, viaggi all'estero, partecipazione a riunioni.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: LEGO SPIKE

Laboratorio di robotica educativa

Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CODING: Beebot, Codey Rocky, mBot2

Laboratorio di robotica educativa

Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: PRODUZIONE DI E-BOOK

Laboratorio di innovazione digitale

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: CREAZIONE DI ESCAPE ROOM CON CANVA

Laboratorio di innovazione digitale

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
--------------------------------------	-----------------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: CREAZIONE DI UN PODCAST

Laboratori di didattica digitale

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: I-THEATER-LIM

Laboratorio di innovazione didattica

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Docenti delle Scuole dell'Infanzia
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: PAVIMENTI INTERATTIVI

Laboratorio di innovazione didattica

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Docenti delle Scuole Primarie
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DIDATTICA ORIENTATIVA

La didattica orientativa è un approccio educativo che integra l'orientamento nel normale insegnamento scolastico, spostando il focus da un apprendimento nozionistico a uno sviluppo delle competenze auto-orientative e della consapevolezza di sé.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica orientativa e orientamento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Lezione interattiva
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: PRIVACY

Formazione tenuta dal DPO della rete d'ambito "Privacy"

Tematica dell'attività di formazione	Tutela della riservatezza
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Lezione interattiva
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: ACCORDO STATO-REGIONI FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA

Formazione sulla sicurezza, parte generale.

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza
Destinatari	Docenti non formati
Modalità di lavoro	• Lezione interattiva



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PRIMO SOCCORSO

Il corso fornisce competenze pratiche e teoriche per interventi di primo soccorso in attesa del personale sanitario qualificato.

Tematica dell'attività di
formazione

Sicurezza

Destinatari

Docenti non formati

Modalità di lavoro

- Lezione interattiva

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: SOMMINISTRAZIONE



FARMACI

Il corso fornisce competenze pratiche e teoriche per interventi di somministrazione farmaci salvavita.

Tematica dell'attività di
formazione

Sicurezza

Destinatari

Docenti e personale ATA

Modalità di lavoro

- Lezione interattiva

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: ANTI-INCENDIO MEDIO RISCHIO

La formazione antincendio per rischio medio è un corso obbligatorio di 8 ore che abilita gli addetti alla prevenzione e gestione delle emergenze.

Tematica dell'attività di
formazione

Sicurezza

Destinatari

Docenti e personale ATA

Modalità di lavoro

- Lezione interattiva

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: APPLICATIVI DEL GESTIONALE ARGO

Tematica dell'attività di formazione

Gestione documentale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte

In collaborazione con Argo Software

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

In collaborazione con Argo Software

Titolo attività di formazione: AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Tematica dell'attività di formazione

Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità

Destinatari

Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie

formative/Università/Altro

coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: **PRIVACY**

Tematica dell'attività di
formazione

Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e
anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro

coinvolte

Formazione tenuta dal DPO della rete d'ambito "Privacy"

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formazione tenuta dal DPO della rete d'ambito "Privacy"

Titolo attività di formazione: **ACCORDO STATO-REGIONI FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA**



Tematica dell'attività di formazione

Funzionalità e sicurezza dei laboratori

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte

In collaborazione con l'IC di Feltre

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

In collaborazione con l'IC di Feltre

Titolo attività di formazione: PRIMO SOCCORSO

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte

In collaborazione con la Rete RESIS di Belluno

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

In collaborazione con la Rete RESIS di Belluno

Titolo attività di formazione: SOMMINISTRAZIONE FARMACI

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: ANTI-INCENDIO MEDIO RISCHIO

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza



- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro

In collaborazione con la Rete RESIS di Belluno

coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

In collaborazione con la Rete RESIS di Belluno